

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 18 Dicembre 2024

[Il verbale si compone di Nr. 65 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 65]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente, Consigliere: Carnovale Teresa.

Il Presidente:

Buonasera a tutti. Possiamo iniziare. Chiedo un po' di silenzio. Intanto passo la parola al Sindaco per una comunicazione, poi passiamo all'appello. Prego Sindaco.

Il Sindaco:

Buonasera a tutti. Buonasera gli Assessori. Buonasera ai Consiglieri e buonasera a tutti i trezzanesi che ci seguono qui dalla sala e da remoto. Ho chiesto la parola soltanto per una comunicazione veloce. Per comunicare al Consiglio Comunale le somme che abbiamo impegnato in questi giorni come Giunta utilizzando l'avanzo per finanziare appunto le opere che abbiamo intenzione di procedere a fare. Quindi vi informo che con delibera n. 196 abbiamo impegnato 150.000 euro per lo studio di fattibilità per l'intervento nello stabile SAP di Via Pirandello. Con delibera n. 194 abbiamo impegnato 300.000 euro di manutenzione straordinaria strade. Con delibera n. 207 abbiamo impegnato 154.000 euro per il progetto di manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto di impermeabilizzazione delle coperture sugli edifici della scuola secondaria Gobetti della sala Morone in Via Tintoretto 9 e la scuola materna Verdi in Via Verdi 10. Un'approvazione in linea tecnica dello studio di fattibilità tecnica economica. Con delibera n. 208 abbiamo impegnato 110.000 per il progetto di fattibilità tecnico-economica per la manutenzione straordinaria dei serramenti interni di alcuni plessi scolastici. Con delibera in corso di pubblicazione abbiamo impegnato la somma di 350.000 euro per il progetto di riqualificazione del Parco dei Sorrisi e del Parco di Via Benedetto Croce. A questi si aggiungono altre somme che sono state impegnate e alcune già spese, come l'acquisto macchinari asilo nido per 7.533,50 euro, le verifiche dei solai controsoffitti delle scuole per 82.000 e rotti euro, acquisto caldaie SAP per 61.233 euro, il progetto della vigilanza per 165.965 euro, la manutenzione straordinaria parchi e verde per 100.000 euro, la manutenzione straordinaria edifici per 76.636 euro, 14.625 euro per il rifacimento del tetto della Pontirolo e altri utilizzi dell'avanzo per 391.362 euro. Per un totale di utilizzo dell'avanzo di 1.963.541,69.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Prego.

Consigliere Spendio:

Grazie. Ringrazio il signor Sindaco per la comunicazione. Solo una piccola precisazione. Le delibere di Giunta non impegnano soldi, sono le determine che impegnano soldi. Tanto è vero che se andate a prendere una delle delibere citate dal Sindaco di 150.000 euro, c'è scritto che l'importo viene... se andate a prendere la scheda, l'importo viene prenotato. Gli impegni vengono fatti dopo che hai fatto il progetto, che hai fatto la gara, dopo vengono prenotati. Detto questo, comunque, sono interventi encomiabili, naturalmente, si utilizzano soldi applicati, giustamente, la realizzazione si vedrà quando si vedrà. Sono soldi del 2024. Stasera parliamo del 2025. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Passo la parola al Segretario per l'appello. Prego.

Il Vicesegretario Generale, dottor Festa, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

Il Vicesegretario Generale:

Morandi Giuseppe Luigi: presente.

Carnovale Teresa: presente.



Russomanno Giuseppe: presente.
Mento Salvatore: presente.
Stivala Deborah: presente.
Beccia Samantha: assente.
Morandi Ernestina Antonietta: presente.
Stroppa Pietro: presente.
Malacarne Giuseppe Mario: presente.
Carnovale Antonella: assente.
Amente Stefano: presente.
Albini Claudio: presente.
Bottero Fabio: assente.
De Filippi Cristina: presente.
Spendio Domenico Antonio: presente.
Volpe Sandra: presente.
Ciocca Vittorio: presente.
Assessori esterni:
Formica Silvia Francesca: presente.
Di Bisceglie Mattia: presente.
Argirò Giuseppe: presente.
Puleo Antonino: presente.
Ferrante Paola: presente.

Il Vicesegretario Generale:

Presidente, può procedere.

Il Presidente:

Partiamo col primo punto dell'ordine del giorno: “**Articolo 172 Decreto Legislativo 267/2000, determinazione in ordine ad aree e fabbricati da destinarsi a residenza ad attività produttive e terziaria ai sensi delle Leggi n. 167 del 18-4-62, n. 865 del 22-1-71 e n. 457 del 5-8-78 che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie (Proposta n. 3709)**”.

La parola al Sindaco. Prego.

Il Sindaco:

Allora, vi illustro brevemente il punto, che è una delibera di rito che si fa sempre prima dell'approvazione del bilancio. Si tratta di una delibera ricognitiva dove in sostanza l'Ente va a dire se vi sono delle aree da destinare ai sensi della Legge 167 del '62 a residenze, attività produttive o terziarie, ed accedere in proprietà o diritto di superficie. Quindi sono le case cosiddette ex Legge 167. Nel nostro caso non ci sono aree di questo tipo, quindi semplicemente nella delibera andiamo a dire che non vi sono aree destinabili a questo scopo e, quindi, poi dopo si può procedere con le delibere successive relative al bilancio. Prima di procedere alla discussione del punto, se ci sono interventi, devo anche far presente che nel testo della delibera sono presenti due refusi di stampa, perché nel “verificato” e nel “deliberato” è presente l'anno 2024, quindi devo proporre un emendamento con cui vado a sostituire... Propongo di sostituire l'anno “2024” con l'anno “2025”.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Votiamo l'emendamento per sostituire l'errore di battitura dall'anno 2024 all'anno 2025. Favorevoli? Allora, De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale, Sindaco. Albini?



Consigliere Albini:

Astenuto.

Il Presidente:

13 favorevoli e 1 astenuto. Procediamo pure alla discussione del punto. Va bene. Allora, visto che non c'è niente da discutere, passiamo alla votazione.

Consigliere Albini:

Chiedo scusa, Presidente, magari le dichiarazioni di voto.

Il Presidente:

Vuoi fare la dichiarazione? Prego, Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Grazie. La discussione c'è poco da fare, almeno la dichiarazione di voto. Tuttavia ci tenevo, il Gruppo del Partito Democratico si asterrà...

Il Presidente:

Consigliere Albini, faccia pure la sua dichiarazione. Prego.

Consigliere Albini:

Ma sentite? Perché stavo già parlando. Dicevo, nel senso che...

Il Presidente:

La sentiamo bene.

Consigliere Albini:

Perfetto. Meno male. Il Gruppo del Partito Democratico si asterrà da questa votazione. È una scelta vostra, nonostante, appunto, il fatto che neanche in passato così fosse stato. Ma il nostro voto sarà di astensione.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, a questo punto passerei alla votazione.

“Il Consiglio delibera di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato. Di dare atto che per l'anno 2025 il Comune di Trezzano sul Naviglio non dispone di aree prefabbricabili da destinare a residenza, ad attività produttiva e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e conseguentemente non è necessario procedere a determinare i prezzi di cessione ai sensi della sopra citate disposizioni legislative”.

Favorevoli? Allora, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe, Amente Stefano, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento e Russomanno. Consigliere Albini?

Consigliere Albini:

Astenuto.

Il Presidente:

Astenuti? De Filippi, Albini, Volpe, Spendio e Ciocca. Con 9 voti favorevoli e 5 astenuti il Consiglio approva. E adesso votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Carnovale, Morandi, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento e Russomanno. Astenuti? De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Consigliere Albini?



Consigliere Albini:

Astenuto.

Il Presidente:

Con 9 voti favorevoli e 5 astenuti si approva l'immediata eseguibilità. Second



Continua il Presidente:

Passiamo a questo punto al secondo punto dell'ordine del giorno: “**Approvazione di nota aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027 e relativi adempimenti (Proposta n. 3654)**”.

Prego, Assessore.

Assessore Argirò:

Buonasera. Allora, la prima delibera riguarda la nota di aggiornamento del DUP. Il DUP era già stato approvato con la delibera 51 di Consiglio Comunale il 30 settembre di quest'anno. Con questa delibera si è effettuata un aggiornamento di quel DUP. Come sapete il DUP, in base all'articolo 170 del TUEL è composto da due parti, da due sezioni. Una sezione che è la sezione strategica che riprende le linee programmatiche di mandato del Sindaco che erano state approvate con la delibera di Consiglio 50, sempre del 30 settembre del 2024, riprende quegli obiettivi e individua gli obiettivi strategici dell'Ente per i prossimi 5 anni, perché la sezione strategica, come dice l'articolo 170, ha un orizzonte temporale di 5 anni, pari a quello del mandato del Sindaco. Le linee programmatiche che vengono inserite nella sezione strategica, chiaramente non vengono modificate, nel senso che erano già aggiornate ai tempi in cui il DUP è stato approvato, quindi non andiamo a modificarle, anche se le linee programmatiche vanno riviste in base alla Legge ogni anno. Cioè ogni anno le linee programmatiche vanno aggiornate in base all'andamento delle condizioni esterne e interne dell'Ente. Ad esempio, se una finanziaria è particolarmente rigida e prevede dei grossi tagli per il Comune, chiaramente il Comune cosa fa? Rivede gli obiettivi strategici che aveva previsto nelle linee programmatiche e li modifica. Quindi diciamo che il DUP si definisce scorrevole per questo motivo, cioè ogni anno viene rivisto. Infatti dopo la parte relativa alle linee programmatiche di mandato in cui vengono descritti i vari obiettivi strategici dell'Ente, c'è tutta una parte che riguarda le condizioni esterne e interne dell'Ente. Di solito per le condizioni esterne si riprende la finanziaria, si riprendono i documenti nazionali, anche se purtroppo non sempre sono disponibili, che avete visto anche quest'anno la finanziaria praticamente non c'è ancora e, infatti, è stato previsto il rinvio del bilancio, proprio in questi giorni, giusto Sindaco? Perché la Legge finanziaria è importantissima per il DUP, perché ci dice su quali risorse possiamo contare come Comune. Ad esempio, quali vincoli abbiamo. Voi sapete, ad esempio, il vincolo del 75% del turnover era un vincolo abbastanza importante. Il fatto che non ci sia più è fondamentale per la politica ad esempio relativa al personale. Quindi troviamo da pagina 9 a pagina 16 tutte le linee programmatiche, dopodiché c'è questa analisi della situazione esterna e interna dell'Ente in cui si analizza un po' tutto l'Ente. Ad esempio, a pagina 57 troviamo una sintesi sul personale e troviamo che il personale nei 3 anni l'obiettivo del personale è quello di 108 unità. 108 unità di personale a tempo indeterminato, di cui 13B, 71C e 23D, più il Segretario Comunale. Per questo personale il costo è nel 2025 di 4.529.000 e si mantiene più o meno costante nel 2026 e nel 2027, sono 4.530.000-4.532.000. Chiaramente i 108 costituiscono il numero. Al momento c'è questa ripartizione tra B, C e D, ma nel tempo la composizione può cambiare. C'è gente che va via, c'è gente che viene assunta, magari c'è un C che viene trasformato in B, c'è un D che viene trasformato in C, quindi ci sono anche delle trasformazioni che si fanno con la delibera del fabbisogno del personale che è inserita, adesso non è più nel DUP come una volta, ma è inserita nel PIAO. Il PIAO credo lo faremo a gennaio. Infatti in questi giorni noi facciamo soltanto un aggiornamento del 2024-2025 e 2026, mentre 2025-2026 e 2027 lo approveremo poi all'interno del PIAO, credo a gennaio. Alla sezione strategica segue la sezione operativa. Da pagina 60 in poi c'è la sezione operativa. La sezione operativa cosa fa? Riprende gli obiettivi della sezione strategica e li trasforma in obiettivi di breve termine, perché la sezione operativa è sui 3 anni, cioè dal 2025 al 2027 e li trasforma anche in stanziamento di bilancio. Ad esempio, per dire, nella sezione strategica troveremo “rifacimento della pista di atletica”, oppure realizzazione del Palazzetto dello Sport, vuol dire. Quell'obiettivo viene ripreso dalla programmazione triennale per il 2027 e nel 2027 troviamo lo stanziamento. Quindi c'è obiettivi strategici, obiettivi operativi e stanziamenti bilanci, che sono una conseguenza uno dell'altro. Nel DUP è abbastanza facile collegare le tre cose, perché diciamo che gli obiettivi operativi riprendono abbastanza buona parte degli obiettivi



strategici, anche, se ripeto, gli obiettivi strategici hanno un orizzonte più lungo e possono anche essere anticipati o ritardati. Diciamo che un aspetto importante della parte operativa è la parte iniziale, dove c'è un esame delle entrate, c'è una valutazione generale dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio. In particolare per i Tributi troviamo una generale invarianza delle aliquote, non abbiamo variato le aliquote. E questo nel rispetto della delibera di Giunta Comunale 135 dell'11 settembre 2024 in cui la Giunta ha dato alle PO, ha dato ai responsabili di settore gli indirizzi per la predisposizione del bilancio di previsione. Precisamente questa delibera, ad esempio, per quanto riguardava i Tributi, diceva "prevenire incrementi nella pressione tributaria, valutando preliminarmente la possibilità di eventuali riduzioni delle emissioni tributarie in corso di validità, ovvero di introdurre misure agevolative per il contribuente". Diciamo che la prima parte dell'obiettivo è stata raggiunta, cioè quello di mantenere invariate le aliquote. Per quanto riguarda la riduzione, ne abbiamo parlato, cioè il Ragionier Zendra, io e il Sindaco ci siamo confrontati in diverse occasioni su queste cose. In realtà non abbiamo trovato grandi spazi per le riduzioni di aliquote perché chiaramente alla riduzione dei Tributi deve seguire una riduzione delle spese. Se non ci sono riduzioni di spese è difficile realizzare la riduzione delle entrate. Avevamo anche pensato di fare una sostituzione tra, esempio, imposta di soggiorno e TOSAP, ma in realtà il gettito è pressoché uguale, mentre l'imposta di soggiorno ha dei vincoli nella sua utilizzazione. Quindi ne abbiamo solo discusso e poi abbiamo lasciato le cose come stavano. Però le aliquote sono rimaste invariate. Altri indirizzi importanti in questa delibera, questa delibera è fondamentale perché questa è la delibera che tutte le PO hanno seguito nella predisposizione di quello che viene definito il bilancio tecnico, quindi il bilancio fatto dalle PO e che poi è la base per il bilancio politico che è quello che presentiamo questa sera. Altro indirizzo diceva "revisionare le restanti misure tariffarie ove necessario in relazione al comparto dei servizi comunali anche di nuova istituzione si dovrà in particolar modo prestare attenzione ai servizi a domanda individuali che dovranno perseguire un livello di copertura adeguato rispetto alle performance dell'annualità 2024 valutando preliminarmente la possibilità di introdurre l'eventuale riduzione tariffaria in corso ovvero misure agevolative per l'utente". Qui c'era un obiettivo preciso che era quello di introdurre, che c'era già nelle linee programmatiche, introdurre le gratuità per le ISEE più basse. Diciamo che questo serviva a cosa? A evitare che si riducesse la copertura dei servizi e quindi che si dovesse intervenire con la fiscalità generale per coprire quote di copertura dei servizi a domanda individuale. Naturalmente, perché in questo caso riducendo le quote di fiscalità generale si riduce anche la possibilità di finanziare le altre spese. Questo è stato fatto. Le coperture sono in linea con quelle dell'anno precedente, e quindi abbiamo rispettato questo obiettivo. L'obiettivo poi riguardo alle spese è importante perché dice "Calibrare le previsioni di spese allo stretto necessario, operando ove possibile in diminuzione rispetto gli stanziamenti dell'esercizio 2024". Quindi, dov'era possibile bisognava ridurre rispetto al 2024, lo dice la Giunta, "ed evitando la formazione preventiva di economia di spesa non funzionale alla gestione dei servizi. Tali risparmi dovranno essere destinati alla politica comunale di spending review utili alla riduzione della pressione fiscale tariffaria". Cioè ridurre le spese rispetto dove è possibile chiaramente, noi diciamo sempre dove è possibile, perché è chiaro che ci sono molte spese incompressibili. Ad esempio tutti i servizi sociali sono incompressibili, dove ci sono rette di ricovero non è che possiamo andare a ridurre gli importi. Quindi la quota di spese comprimibili poi alla fine è abbastanza inevitabile. Ad esempio le spese di personale sono incompressibili, il costo dei mutui è incompressibile. Ecco perché diciamo sempre "dove è possibile". Noi abbiamo fatto questo, abbiamo soprattutto fatto cosa? Cercato di evitare che si formino delle economie già adesso, cioè alcuni settori, alcune PO negli anni passati, anche nel 2025, nel 2024 anche, chiedevano degli stanziamenti eccessivi rispetto alle necessità. Questo provocava... questa è una cosa che mi ha indicato il ragionier Zendra, perché alla fine dell'anno questo comportava che queste diventassero delle economie e quindi andassero a gonfiare l'avanzo di amministrazione. Quindi abbiamo cercato, dove abbiamo visto che c'erano dei capitoli di spesa che non venivano utilizzati, anche nel 2024 c'erano capitoli inutilizzati, dove vedevamo che i capitoli erano inutilizzati magari per 2-3 anni, allora abbiamo ridotto la previsione in modo da far rientrare e da non avere a fine anno grosse economie. Allora, da pagina 71 in poi troviamo appunto questi obiettivi operativi che sono triennali e che sono elaborati in coerenza con gli obiettivi strategici. Si può fare un confronto tra gli obiettivi operativi e gli obiettivi strategici e vedere che molte cose vengono riportate, ad esempio "l'Amministrazione intende procedere alla revisione



dell'attuale assetto regolamentare statutario". Questo è un obiettivo a cui il Sindaco tiene particolare, "nel prioritario intento di organizzare in maniera efficace, efficiente e moderna il comparto delle disposizioni locali in un'ottica di semplificazione e riduzione delle incombenze e procedure". Questo obiettivo, ad esempio, non richiede esborsi, non richiede uno stanziamento di bilancio, perché è un'attività puramente normativa. È una cosa a cui, ripeto, il Sindaco tiene particolarmente infatti diceva che durante le vacanze forse dedica a lavorare. Altri obiettivi sono, ad esempio, quello di ricostituire la squadra manutenzione formata da dipendenti comunali. Chiaramente questo è un obiettivo strategico, perché è previsto dalle linee programmatiche, ma diventa poi un obiettivo operativo perché è previsto anche nel triennio. Diciamo che può essere realizzato, da come è messo qui, potrebbe essere realizzato nei 3 anni, cioè 2025, 2026 e 2027. Adesso il momento in cui si realizzerà non lo sappiamo, però non lo so, penso che il Sindaco lo vorrà fare al più presto possibile, anche perché non c'è un incremento di spesa, cioè è una diversa modulazione delle figure. Cioè noi abbiamo avuto ad esempio delle uscite, sono usciti dei D, sono usciti dei C, allora all'interno di quello si può trovare lo spazio per introdurre 3B, 2 B, non so quanti, 2-3B, quanti vuole assumerne il Sindaco. Poi ci sono anche un'altra serie di obiettivi, è inutile adesso, per esempio, quello lì...

Il Presidente:

Si avvii a concludere. Grazie.

Assessore Argirò:

Finisco subito. La seconda parte del DUP riguarda la programmazione triennale. La programmazione triennale, come sapete, prevede i lavori pubblici al di sotto dei 150.000 euro. Il programma annuale degli incarichi, anche qui c'era un indirizzo specifico della Giunta che prevedeva una programmazione puntuale degli incarichi in modo da ridurre la relativa spesa. Poi c'è il piano delle alienazioni. Anche qui per il piano delle alienazioni abbiamo previsto la cessione dei box in Via Dante per un'entrata di 47.360, che va a finanziare gli investimenti. Non abbiamo il piano triennale del personale, come abbiamo detto si inserisce ormai nel PIAO. Però abbiamo la previsione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale. E poi c'è la programmazione degli acquisti e dei servizi, superiore a 140.000 euro. Quindi io finisco. Se avete qualche domanda tecnica da fare c'è qui la ragioniera Carannante che può rispondere.

Il Presidente:

Grazie Assessore Argirò. Vi ricordo che come d'accordo in conferenza capigruppo per gli interventi, ve li leggo, così vi faccio un promemoria. 15 minuti a Gruppo Consiliare per il proprio intervento, 15 minuti per la risposta dell'Amministrazione, 8 minuti a Gruppo per le repliche, 8 minuti per la conclusione dell'Amministrazione, 5 minuti per la dichiarazione di voto di ogni Gruppo, e poi si passa alla votazione. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Malacarne.

Consigliere Malacarne:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, io ho cercato di valutare nel miglior modo possibile il documento, ovviamente secondo la mia persona. Entro in punta di piedi, giusto per usare, si citava prima con il Consigliere Ciocca. Entro in punta di piedi perché non sono un esperto come l'Assessore e pertanto per leggerlo il documento ho effettuato più che altro un'analisi partendo dagli obiettivi strategici mettendolo in relazione con la programmazione operativa e con gli stanziamenti di bilancio. Per rendere il lavoro più chiaro e fruibile, ho cercato di schematizzare il tutto in un file excel, almeno per la mia logica mi è più chiaro. Ora non vi leggo l'intero documento, ma cerco di concentrarmi un attimino sui punti secondo me principali. Mi scuso con il Consigliere Spendio, dovrò fare dei richiami a determinate determinate, però penso che sull'area strategica la determina possa dire in effetti è stato fatto, non è stato fatto, è comunque un obiettivo. Quindi farò alcuni richiami. Obiettivo strategico c'è all'interno del DUP "sicurezza e Polizia Locale". È un'area che prevede sei punti: realizzare più attività di vigilanza, estendere la videosorveglianza, maggior controllo e pattugliamento dei parchi e delle scuole,



completare la manutenzione straordinaria sulla rete della pubblica illuminazione, ampliare l'orario del servizio della Polizia Locale, introdurre controlli mirati nella repressione dell'abbandono dei rifiuti, ammodernamento delle dotazioni strumentali del Corpo della Polizia Locale. In parte già affrontati nel 2024, dando origine ai seguenti interventi. Determina 889 "acquisto apparecchiature di videosorveglianza" 139.000 e rotti euro. Determina 894 "acquisto di autoveicoli per il comando di polizia" 114.000 euro. Determina 986 "acquisto di radio veicolari" 4.800 euro. Determina 958 "acquisto di apparecchiature TASER e relativa formazione" 52.000 euro. Determina 959 "acquisto delle bodycam specifiche per i taser" 10.000 euro. Determina 810 "acquisto di accessori di vestiario per la Polizia Locale" circa 3.000 euro. Determina 752 "acquisto armi per il Comando" circa 15.000 euro. In questo scenario poi vi era da ripristinare il Comando della Polizia Locale e, pertanto, determina 856 "acquisto di mobili per il Comando della Polizia Locale" 32.700 euro. Determina 852 "acquisto serramenti ester...".

Consigliere Spendio:

Scusi Presidente. Mozione d'ordine. Voglio capire se stiamo parlando del bilancio 2024-2025. Giusto per capire. Mi può dire di cosa stiamo parlando? Grazie.

Il Presidente:

Stiamo parlando del DUP.

Consigliere Malacarne:

Chiedo scusa...

Consigliere Spendio:

Che è relativo al 2025-2026 e 2027. Lui sta parlando del 2024. Non so mi dica lei, forse è fuori tema. Grazie.

Consigliere Malacarne:

No, chiedo scusa, però sul DUP sono riportati, è vero, questi sul DUP sono riportati le strategie.

Consigliere Spendio:

Nelle cose consegnate.

Consigliere Malacarne:

Posso continuare o...?

Il Presidente:

Scusate, rimaniamo un attimo sul punto. Vada avanti. Vada pure avanti.

Consigliere Malacarne:

Salto le determine. L'ultima, perlomeno la delibera. Consiglio Comunale in cui si diceva che abbiamo approvato, la 75, approvazione aggiornamento del regolamento del Corpo della Polizia Locale. Uno degli obiettivi era quello di fare i vari nuclei operativi. Non c'è all'interno del DUP ovviamente la costituzione del nucleo operativo, però mi risulta che quello per i parchi sia già stato costituito. Secondo me questo è importante saperlo perché dal DUP non si legge. Nella sezione operativa, pagina 81 mi pare, della missione dell'ordine pubblico e sicurezza, troviamo alcuni degli obiettivi strategici portati in termini operativi, che trovano riscontro nello stanziamento di bilancio, ad esempio, e questo c'è all'interno del DUP, "potenziare le attività di vigilanza e repressione dei reati, maggior controllo e pattugliamento dei parchi e delle scuole". Totale missione del 2025 stanziato è 1.336.560. Scuola e cultura prevede sei punti: mantenere ed implementare le attività culturali, incrementare la sinergia con le Associazioni, valorizzare la storia locale e lo studio del territorio, rimodulare il costo del pasto delle mense



scolastiche per la fascia ISEE più bassa, convenzioni con asili nido, manutenzione straordinaria di scuole. Anche qui non le leggo, però sono 13 delibere, che vanno dalla approvazione del calendario, una serie di patrocini 13ª edizione del torneo del tennis da tavolo, veglione capodanno. Relativamente a questo punto poi, sul punto 6, “manutenzione straordinaria delle scuole”, vi è la delibera n. 207, riguarda il progetto tecnico-economico per eseguire interventi di manutenzione straordinaria. Rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura della Gobetti e della Verdi 154.000 euro. La 208 “manutenzione straordinaria serramenti interni delle scuole materna Brutto e Basso e la Cuciniello” per 110.000 euro. E inoltre ci sono i tavoli di discussione sul partenariato con l'obiettivo di mantenere invariata la spesa, però creare una maggiore efficienza in particolare per il rifacimento di tetti e caldaie. Nelle note operative del DUP i punti principali sono: valorizzare la storia locale, rimodulare il costo del pasto per le fasce ISEE e garantire manutenzione straordinaria delle scuole. Totale missione sul 2025 3.841.000 euro. Ambiente arredo urbana e patrimonio. Sono 9 punti. Cura dei parchi. Valorizzazione parco agricolo Milano Sud. Ricostruire una squadra di manutenzione formata da dipendenti comunali, che hanno già anticipato anche l'Assessore. Istituzione della figura del garante degli animali. Vigilare sulla raccolta dei rifiuti e migliorare i servizi di raccolta e smaltimento offerti dalla cittadinanza. Attivazione della pressa discarica. Istruire un tavolo di discussione per la vigilanza sull'abbandono dei rifiuti. Manutenzione straordinaria dei cimiteri. Valorizzazione del parco del Centenario. Delibera già anticipata, la 68, per la ristrutturazione del Parco dei Sorrisi 320.000 euro. C'è anche poi dentro il parco di Via Benedetto Croce. Per ciò che riguarda la vigilanza sulla raccolta dei rifiuti, come strategia c'è all'interno del DUP, però non si evince, ci sono attività. È appena stato fatto un incontro pubblico con la Sangalli in cui i cittadini hanno fatto un elenco dei miglioramenti che si aspettano dal tipo di servizio erogato. Quello che si può fare, e non è scritto nel DUP, però è monitorare il miglioramento e se vengono messe in campo azioni correttive, verificare se hanno funzionato. La parte operativa di questo punto è di circa 4 milioni e mezzo come parte corrente. I principali sono: cura dei parchi e loro arredo, manutenzione straordinaria dei parchi, valutazione e tutela del Parco Agricolo Milano Sud, miglioramento dei servizi e dei rifiuti. Nella parte dei finanziamenti, anche se sotto la missione 12, “politica e famiglia” troviamo 116.000 euro di manutenzione straordinaria dei cimiteri. Sport, turismo e giovani, composto di sette punti. Manutenzione e valorizzazione delle strutture esistenti, riqualificazione dell'area ex piscina di Via Morona, realizzazione del Palazzetto dello Sport, attrarre attività congressuali, riavviare l'attività del gemellaggio, creare un centro di aggregazione giovanile, il parco Clivia, valorizzazione del patrimonio storico e artistico. Salto la delibera in cui nominiamo i componenti della Commissione gemellaggio. Per sport, turismo e giovani, troviamo stanziati come ricorrente 675.151 focalizzati su manutenzione e valutazione delle strutture sportive, riqualificazione ex piscina Morona. Come finanziamenti abbiamo messo 4,4 milioni per la realizzazione del Palazzetto dello Sport previsto nel bilancio 2027. Rifacimento del manto della pista atletica del campo Fabbri di 350.000 euro previsto sul 2025. Realizzazione del centro giovani per un importo di 335 sul 2025. Viabilità e strade. Cinque punti. Predisposizione di un serio piano manutentivo per strade e marciapiedi. Eliminazione delle barriere architettoniche. Realizzare un parcheggio in Via Salvini. Interventi mirati a fluidificare il traffico veicolare. Efficientamento del trasporto interno. Per il primo punto sulla manutenzione delle strade c'è la delibera 68 che impegna i 300.000 euro per rifare le strade di Petrarca, Gigli, Patti, Bruno, Fucini, Mascheroni, Morona, Verga e Rimembranze. Come piano di investimenti sul 2025... ho quasi finito, se non vi interessa va benissimo. Come piano di investimenti sul 2025 troviamo lavori di asfaltatura, sistemazione e rimozione autobloccanti in Piazza San Lorenzo 345.000 euro. Manutenzione straordinaria, infrastrutture stradali strade, marciapiedi, 1 milione di euro. Sui grandi progetti erano tre, vado direttamente al secondo, il PGT, per ciò che riguarda appunto il PGT nella missione 8, “assetto territorio edilizia abitativa”, troviamo incarichi connessi alla realizzazione del parco di governo del territorio relativi a documenti, studi e varianti 125.000 euro. Concludo che rilevo da questa mia analisi che di attività ne sono state fatte molte e che le risorse sono state segnate in modo coerente con le priorità individuate nella prima sezione, che è quella strategica. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Malacarne. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Spendio.



Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. Intanto ribadisco, la invito, per favore, a richiamarci a stare all'ordine del giorno, cioè a parlare del punto all'ordine del giorno. Interessante ovviamente l'elenco fatto dal Consigliere Malacarne, ma parlava del 2024. Qui dobbiamo parlare del 2025. Poi a consuntivo parleremo del 2024. Ma adesso parliamo del 2025 e andando avanti. Di questo ha fatto riferimento alle linee programmatiche, giustamente, ma avevamo fatto già un punto ad hoc qui in Consiglio Comunale sulle linee programmatiche, quindi è una ridondanza. Comunque a parte questo, in Commissione naturalmente il punto lo abbiamo trattato insieme a quello del bilancio, per ragioni anche pratiche, se vogliamo. E quindi in questo caso invece che dobbiamo tenere distinte un po' i ragionamenti, faccio lo stesso qualche considerazione. Beh, intanto mi aspettavo, diciamo così, anche qualche risposta alle osservazioni, alle domande che erano emerse in Commissione, e quindi mi tocca almeno qualcosa riproporla qui, non tutte perché sennò ci vuole troppo tempo. Qualcuno la ripropongo qui. Mi aspettavo qualche risposta o dell'Assessore Argirò o di altri Assessori a seconda del capitolo. Però vabbè, andiamo avanti in questo modo, anche se l'esposizione non mi ha, diciamo così, entusiasmato. Intanto, balza all'occhio subito nella prima pagina del DUP, una diversità, chiamiamola così, di stile. Io ho sempre visto la prima pagina del DUP, la presentazione firmata dal Sindaco. In questo caso non ho colto la presenza della firma del Sindaco, però secondo me anche questa che sembrerebbe una formalità, però ha una sua, come dire, importanza perché la firma del Sindaco su un documento, il primo DUP dell'Amministrazione, secondo me trasmette un messaggio, diciamo, unitario del documento. Anche volendo un'assunzione di responsabilità su quanto scritto o non scritto, se c'è qualcosa di questo tipo. Il ragionamento non si può chiaramente fare in modo completo e dettagliato nel Consiglio Comunale per ragioni di tempo, però due-tre cose è giusto evidenziarle. Beh, intanto nel DUP c'è una parte che fa riferimento a dati passati, cioè dice com'è la situazione dell'Ente, parla dell'anticipazione di cassa, dei tempi di pagamento, della prudenza di alcuni accantonamenti, dell'equilibrio del bilancio, insomma, come l'ente, diciamo, il bilancio è stato consegnato, usiamo questo termine, prima di questo nuovo inizio, e naturalmente i dati, come è evidente sono positivi, quindi la consegna di quanto avvenuto ha questi tratti positivi. Guardando al prossimo triennio riprendo qualche esempio fatto in Commissione. Cosa dicevo in Commissione? Per esempio, a pagina 15, sempre delle linee programmatiche, scrivete: "La viabilità trezzanese è afflitta da due problemi costanti, buche e traffico". Allora, sullo stanziamento delle strade, poi parliamo quando parliamo del bilancio, diciamo, scendiamo un po' di più delle cifre e vediamo come effettivamente sono gli importi messi sulle strade. Però sicuramente non ho letto particolari interventi sulle missioni relative per esempio la viabilità e la gestione del traffico, che pure nelle linee programmatiche è stato scritto qualcosa, giustamente. Però mi aspettavo di vedere nel triennio qualche indicazione più precisa. Vorremmo fare questo. Ok, nella linea programmatica abbiamo scritto questo, ma nei prossimi 3 anni i passaggi concreti potrebbero essere questi. Ma io faccio la domanda, ho chiesto anche se qualcuno mi sa citare gli interventi, ma né allora né oggi qualcuno ha fatto riferimento a questo. A pagina 16, "riorganizzare fisicamente gli uffici comunali e recuperare e valorizzare la sede comunale". Naturalmente ottima cosa perché comunque in coda a tutti gli spostamenti degli uffici giustamente è rimasta vuota la Casa Comunale, quindi c'è da rivedere tutti gli spazi. Però qui se va bene, messa sotto la lente della Casa Comunale parte nel triennio con 200.000 euro nel 2026 e 2.500 nel 2027. Perché bisogna fare il progetto, quindi se va bene vediamo qualcosa, speriamo naturalmente, nel 2028. "Attrarre figure di alto spessore nei settori dell'Amministrazione pubblica, nei settori privi delle referenze necessarie, nonché rivalutare e motivare il personale presente". Sì, principio sano, però per il momento, come ho già detto in Commissione, sono andati via il Ragionier Zendra, l'architetto Cipro, il dottor Russo dell'ufficio Legale, è di ieri il saluto della dottoressa Ali, qualche Agente dipendente è andato via, oltre che la Segretaria comunale per la quale stasera si scioglie la convenzione. Ora, certo, avete deliberato con la delibera 191 del 22 novembre l'aggiornamento della struttura organizzativa, manca ancora il fabbisogno del personale eccetera, però quello che ho appena detto non danno proprio l'idea di voler attirare, e io potrei dire conservare, figure di alto spessore nell'Amministrazione. Non la danno proprio questa idea qua. Vuol dire esprimere un giudizio sulle persone nuove? No, non mi permetterei neanche lontanamente. Anzi, voglio sperare, posso dire, sono sicuro che la scelta di venire qui a



Trezzano è stata fatta con buoni propositi e con buone prospettive. Ci mancherebbe altro. Però ecco, non diciamo che è lo stesso, anche senza queste persone che sono andate via, che va bene lo stesso. Anche perché, e ritorno al riferimento al numero delle persone, è vero che a pagina 120 del DUP si parla della forza lavoro. 108, c'è scritto 108 per 4 anni, e io la prima domanda che mi sono fatto è: ma come faccio a fare la squadra manutenzione piuttosto che prendere altri tecnici che servono, eccetera, se lascio invariato il numero? Come faccio a lasciare il numero invariato e addirittura anche la spesa del personale rispetto al 2024 scende, poi più o meno rimane costante 2025-2026 e 2027. Mi è stato spiegato stasera, se non ho capito male dall'Assessore, che non necessariamente bisogna assumere persone nuove, ma se qualcuno se ne va o qualcuno, non lo so, o si cambia profilo a qualcuno, non lo so neanche se è possibile fare questo, diciamo, per lo scopo della squadra manutenzione, diciamo, all'interno dei 108 noi troviamo lo stesso le persone, potrebbe succedere di fare la squadra manutenzione. Sì, ma qualcosa manca comunque, vengono comunque meno delle persone. Quindi, diciamo, non so se è un'operazione che pensate si possa fare, vedremo e vedremo nei fatti. Io dubito. Sul DUP scrivete, ve l'ha citato anche il Consigliere Malacarne, che ringrazio, il discorso dei grandi temi. "L'attraversamento nord sud, elaborare PGT, un piano urbano del traffico, riqualificazione degli svincoli della tangenziale". Allora, di questa roba qua, beh, intanto non c'è niente sul piano delle opere pubbliche, neanche nei prossimi tre anni, neanche un accenno. Poi ci sono 125.000 euro per il nuovo PGT. Sì, 125.000 euro, ma questo ne parleremo nel prossimo punto. Come sono finanziati questi 125.000? Li potremo spendere subito? Ne parliamo nel prossimo punto. Stesso approccio generale, tra l'altro, a pagina 15 e a pagina 95 del DUP, quando si dice "procedere con interventi mirati a fluidificare il traffico veicolare e di passaggio al fine di eliminare le code che si creano a seguito delle modifiche stradali perpetrate". Questa è la terza volta che tocco questo punto. Consiglio Comunale, Commissione e stasera, perché probabilmente non avete idee precise, è evidente, perché se la terza volta nessuno risponde vuol dire che sono parole buttate lì a caso. Perché quando si parla di questo io ho fatto la domanda: "Ma dove volete intervenire? Sulle rotonde? Sui semafori? Sulle piste ciclabili? Sui sensi unici? E naturalmente non mi avete risposto. Allora, come adesso probabilmente. E comunque non c'è scritto niente. Poi magari la risposta arriva, non lo so, a voce, ma sul documento non c'è scritto niente. Quindi chi legge e chi ascolta non capisce cosa vuol dire e chissà che cosa hanno perpetrato i vecchi amministratori su questo aspetto. Svincoli della tangenziale, l'ho già detto, anche questo, per favore, aggiornatevi sul fatto dell'esito del percorso che sta avendo lo studio di fattibilità della Città Metropolitana sullo svincolo della Tangenziale, almeno aggiornateci. Ma anche questo l'ho chiesto, l'ho chiesto in tutte le salse, però se non rispondete io non ci posso far niente. Però ecco, cioè questo è importante. Avete parlato del centro Tognazzi. Ripeto quello che ho detto in Commissione, non riuscite ad esprimervi su come vi volete muovere e neanche se e come si riesce a sbloccare la situazione attuale. È arrivato il riscontro del tecnico interpellato dal dottor Cipro su questo argomento? Sì, no? Cioè, ci si può anche dire qualcosa su questo, no? Poi c'è il discorso della viabilità, del verde, eccetera, che comunque sarà toccato poi anche negli interventi successivi. Politiche tariffarie, aliquote, diciamo così. Beh, intanto le aliquote non è bontà di nessuno. Ecco, son così da 10 anni, forse da 12-13 anni, non so, forse anche di più. Noi siamo arrivati che erano già al massimo, ecco, per intenderci, le aliquote IMU, erano già al massimo. Così sono rimaste per 10 anni e penso che così rimarranno. Tanto è vero che l'Assessore Argirò ha fatto accenno a possibili valutazioni, ma io mi rendo conto che non si può fare, non è che lo chiedo, mi rendo conto che non si può fare, a possibili valutazioni su riduzione dell'aliquota. La vedo, è difficile, però se si vuole provare. Sicuramente non si possono aumentare. Perché sono già al massimo. Per quanto riguarda le tariffe eccetera, annoto solamente, ma proprio una breve, diciamo, annotazione, che nella copertura dei servizi identificata come percentuale nel DUP al 78 e rotti % spicca il recupero sulla mensa scolastica e non, che arriva all'89%. Lo butto lì come dato, naturalmente c'ho i numeri. Ce li ho presso la tabella che avete fornito, che è allegata alla delibera di Giunta e ho fatto questi quattro calcoli. "Ordine pubblico e sicurezza". Su questo, come dire, voglio essere molto chiaro. Sono stati messi e spesi dei soldi, perché se c'è un settore che ha speso i soldi messi è quello della Polizia Locale, quindi devo dare atto a chi li ha chiesti e li ha spesi. Quindi su questo non ho niente da dire. Ma come ho detto e mi sembrerebbe anche una cosa legittima, da domani voglio vedere i risultati, da domani per dire nei prossimi tempi voglio vedere il frutto di questo investimento. Quindi la butto proprio così su questo argomento.



Mi avvio alla conclusione. La forza lavoro l'ho toccata. "Opere pubbliche". Vabbè, lo richiamo, visto che il tempo sta per scadere, lo richiamerò quando presenterò il bilancio, perché in realtà i numeri messi sulla proposta del piano delle opere pubbliche non corrispondono esattamente all'annualità sulle quali sono stati messi quegli importi. Poi vi dico la differenza, ma voi dovrete saperlo. "Permessi di costruire", perché a pagina 125 si parla dei permessi di costruire. 297.500 euro è una cifra che parla da sola. Ma non parlo della cifra in questo caso. Il problema è che se queste entrate devono ad esempio finanziare gli autobloccanti che costano 345.000 euro, o le spese di incarico per il nuovo PGT, 125.000 euro, è ragionevole prevedere che una delle due non avrà la luce. I conti sono questi. E quindi riprendo una riflessione relativamente alla variante del PGT che secondo me non è, ripeto, ripeto il concetto, penso di averlo detto anche in serenità, non è incompatibile il fatto di chiudere la variante e anche portare a casa delle risorse per poter fare gli investimenti e poi rivedere il tutto con la variante nuova. Perché no. Io non la vedo incompatibile e invito a pensarci. "Alienazioni" e finisco.

Il Presidente:

Il tempo è scaduto.

Consigliere Spendio:

Ok. Box 47.000 euro. Non entro nel merito se va... cioè c'è un documento del tecnico, sicuramente è quello il valore. Però io dico: ma scusate, a me non sembra una buona idea per diversi motivi. Prima la marginalità dell'introito. E che facciamo? Che poi alla fine l'Amministrazione comunale con 47.000 euro con tutto il popò di investimenti che dobbiamo fare, dov'è che ci aiutano i 47...

Il Presidente:

Consigliere Spendio, deve concludere.

Consigliere Spendio:

Sì, concludo. Concludo, grazie. Poi dico, vale la pena, secondo me, di perseverare, di lasciarli al patrimonio dell'Ente perché si possono utilizzare come gara. Io mi sono opposto a che si occupassero diversamente quei box, ma le auto perché devono stare fuori? Sono lì a 50 metri dalla sede comunale. Le auto si mettono nel garage di sera. Utilizzarlo come deposito di emergenza, utilizzarlo come mezzi, per esempio, il carrello della Protezione Civile è là dentro, tanto per dirne una...

Il Presidente:

Concluda, per cortesia.

Consigliere Spendio:

Concludo, concludo, concludo. Mi sarebbe piaciuto, so che è un tema che forse c'entra molto poco, però secondo me come idea, come occasione, passatemi questo termine, se si riuscisse a inventare qualcosa, inventarlo nel termine migliore, l'anno prossimo c'è il Giubileo. Io non lo so che cosa si può mettere in piedi a livello culturale, a livello, non lo so, qualsiasi... anche qualche decisione da prendere eccetera, qualche idea ce l'ho, ma non la esterno adesso, però vi invito, lo metto solo come punto di attenzione. Proviamo a ragionare se si può mettere in piedi e fare qualche cosa per l'occasione del Giubileo che è l'anno prossimo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Grazie Presidente. Allora, sul DUP, poi magari qualche piccola ripetizione c'è, però volevo fare delle osservazioni. Allora, la prima è a pagina 16 del DUP si parla della lotta all'evasione fiscale, il recupero delle tasse, e nella



delibera 161 dell'ottobre del 2024 in effetti il regolamento rateizza le entrate comunali. Più che altro su questa cosa faccio una riflessione. “Si rateizzano senza disparità di trattamento tra piccoli e grandi evasori” e il massimo della rateizzazione è 72 rate mensili. Il problema è: ma non si rischia di caricare ulteriormente gli uffici? Cioè è un po' quello che succedeva con i parcheggi di Pirandello. Non si rischia di... per cifre molto basse se tu rateizzi devi curare la rateizzazione. Allora, questo è un punto interrogativo che rimando un po' a chi gestisce poi la cosa. Poi, vabbè, sul personale e sull'attrarre figure di spessore, ha già speso delle parole il Consigliere Spendio, però anch'io voglio sottolineare che secondo me la situazione attuale è preoccupante, perché il cambio delle figure apicali in settori strategici, figure che tra l'altro a cui sono stati affidati in passato anche degli incarichi difficili, figure che sono state apprezzate un po' da tutti. Ecco, se ne sono andati, allora non si può far passare così la cosa. Cioè, questa è una difficoltà ed è una difficoltà che al di là poi della fortuna o della sfortuna, di riuscire ad avere, però passa del tempo perché occorre... e passa del tempo in termini, quando uno arriva deve prendere le misure, e quindi insomma la vedo la vedo un po' male. Vabbè, è un'impressione mia, diversamente da lei, Assessore Argirò. Io ho tentato, Assessore Argirò, già che ci siamo, ho tentato di sintetizzare quello che lei ha detto e mi sono preso un appunto, “si faranno cose”, questo è, più di così non sono riuscito a captare. Invece sul trasporti e diritto alla mobilità a pagina 95 del DUP si parla del parcheggio Salvini. Una delle domande è: ma su quali aree il parcheggio Salvini? Perché lì vicino c'è il Parco Sud, non vorrei, insomma, bisognerebbe... avrei piacere di sapere. Poi sugli interventi mirati a fluidificare il traffico, tutti pensano che il traffico intasato è quello di Corso Europa. Ora noi siamo stati tra coloro che quella pista ciclabile l'hanno criticata. Noi siamo stati tra coloro che hanno tentato e forse siamo anche riusciti di impedire la pista ciclabile di Viale Marconi. Dopodiché noi non siamo contro alle piste ciclabili, siamo affinché le piste ciclabili vengano fatte senza danneggiare altri sistemi di mobilità. Il problema però lì è se io devo... cioè non mi immagino che vogliate disfare tutto ecco, poi Abbiategrasso l'ha fatto in via Mazzini più volte, però insomma, non lo so, anche lì mi aspetto una precisazione. Mi sembra che a pagina 5.4 missione 8, nessuno stanziamento ci sia sui parchi. E per quanto riguarda i grandi progetti, a pagina 17 del DUP.1, attraversamento Nord-Sud, che è un'opera importante, cioè che non si fa in poco tempo, mi sarebbe piaciuto sentire con quale progetti, con quale risorse. E adesso vengo un po' a dove la lingua batte dove il dente duole. Per quanto riguarda le nostre scuole. Provo a mettere in fila tutto quello che a questo proposto si è detto e scritto. Allora, “abbiamo messo 5.000 euro in bilancio del 2024, perché questa è la richiesta avanzata dalle scuole”. Questo è virgolettato perché l'ha detto l'Assessore. Poi siamo ancora in attesa, questo lo dico io, che siamo ancora in attesa del nuovo piano del diritto allo studio. Promesso 3 mesi fa. Però ne abbiamo parlato anche l'altro giorno e i tempi tecnici al primo anno ci possono stare. È stato rimodulato il costo delle mense scolastiche. Cioè quello è il costo e io peraltro ero molto d'accordo sul fatto che la prima fascia fosse gratuita, però il rimodulare temo sia stato inteso così. La cifra totale rimane invariata, quelli che non pagano e gli altri vanno a pagare qualcosa di più. Non lo so, anche su questo, però il termine rimodulare non lascia dubbi. Dite di voler garantire un'adeguata manutenzione straordinaria delle scuole, coperture, caldaia, serramenti aule, anche per mezzo della ormai famosa task-force. Però in sede di Commissione abbiamo un po' visto che la task-force è di là da venire e di conseguenza a breve termine non se ne parla se non per alcuni plessi delle scuole dell'infanzia, perché per il resto ve la siete un po' cavata con il partenariato pubblico privato, che anche quello è là da venire. Non è all'orizzonte alcun finanziamento di manutenzione straordinaria, infatti al conto capitale della missione 4, è pari a zero. Eppure abbiamo scuole che lo stesso Sindaco in Consiglio Comunale precedentemente ha dichiarato essere insicure o a rischio, adesso non ricordo le parole esatte, ma comunque le ritengo non troppo lontane dal vero. Questa è la situazione delle nostre scuole. Un discorso a parte merita, e torno, il servizio mensa, relativo alle tariffe. E c'entra con il bilancio perché secondo me si potevano fare scelte diverse, bastava la volontà politica. Andiamo con ordine. Siete stati “costretti ad adeguare le tariffe relative al servizio mensa, ferme al 2016”. Questo è virgolettato perché è un comunicato ufficiale dell'Assessore. Così esordite nel vostro comunicato alla cittadinanza, scritto subito dopo che noi della lista “AVS Il Ponte” eravamo usciti con la diffusione delle nuove tabelle dei corsi. Primo, “costretti” stride con la possibilità di scelte politiche da parte di una qualsiasi maggioranza. Cioè costretti, quando siete in maggioranza non siete costretti, le scelte le fate. Secondo, è sintomatico far seguire alla precedente affermazione la precisazione “ferme al 2016”, come se la distanza



temporale giustificasse o attutisse il danno arrecato per tale scelta. Non è così. Dal 2016 sono tante cose quasi tutte negative per le tasche dei cittadini lavoratori. C'è stato il covid, si sono susseguiti periodi difficili il cui potere d'acquisto, sempre dei lavoratori, è stato falciato. In Italia, in generale il cosiddetto lavoro povero si è diffuso ancora di più e le percentuali di persone in difficoltà, Leggi povertà, sono arrivate nel 2023 a un livello record del 16,5%, quasi due punti in più rispetto al 2022, 14,7%. E di fronte a questa situazione cosa avete fatto? Avete utilizzato il ribasso d'asta in sede di gara per coprire la maggiore spesa, e questa operazione vi ha permesso di rinviare di qualche mese, 4 mesi, gli aumenti già definiti. E questa è buona cosa. Avete reso gratuita la fruibilità della mensa per la fascia più debole, che sono 50 alunni, e di questo ve ne rendo merito, l'ho già detto più volte. E rispetto a questa cosa mi sono procurato qualche critica anche da questo lato dell'emiciclo. Avete però anche fatto altro, sempre sulla vostra comunicazione ai cittadini. Avete giustificato così gli aumenti che avete deciso. Quali sono i motivi che hanno causato l'aumento così alto? "Negli ultimi anni abbiamo assistito a un significativo aumento dei costi delle materie prime alimentari, così come dei costi energetici e logistici, fattori che incidono direttamente sul servizio mensa. Inoltre il capitolato di gara che abbiamo ereditato alla precedente Amministrazione prevedeva già un costo maggiore del passo inserendo nel menù diversi prodotti biologici". E ancora "Desideriamo sottolineare che questa decisione è stata presa con grande senso di responsabilità e dopo un'attenta valutazione delle opzioni disponibile". Secondo me, ma lo dico sommamente, questa cosa ve la potevate risparmiare perché non credo che questo modifichi la sostanza delle cose. E viste le conclusioni e soprattutto perché vi erano, secondo noi, delle altre opzioni disponibili. Il capolavoro, secondo me, però è nelle righe successive. "Abbiamo lavorato per mantenere l'aumento delle tariffe il più contenuto possibile, tutelando le fasce più deboli attraverso sistema di tariffe diversificate in base all'ISEE, che permetterà di sostenere le famiglie con maggiore difficoltà economica". Allora, uno che legge questa cosa dice: voi avete introdotto le tariffe diversificate in base all'ISEE. Invece non è così. Le fasce c'erano già e voi non le avete allargate, ad esempio. Leggendo questa affermazione, quindi sembra questa cosa qui. Però voi avete fatto una cosa, le avete introdotte per gli asili nido. A seguito di questa scelta i genitori di quei bambini si sono ritrovati un aumento che si aggira nella fascia più alta, attorno, se non ho sbagliato, 60%. Queste scelte hanno provocato un certo clamore, sia perché calate dall'alto, sia perché molto pesanti in termini di sostenibilità del bilancio familiare di molti cittadini. Mi permetto di usare il termine "calato dall'alto" perché nelle dichiarazioni, credo dell'Assessore, diceva: sì, effettivamente siamo stati carenti nella comunicazione tempestiva. Che fare? Noi proponiamo di ragionare su questo fenomeno cercando in sede di una futura variazione di bilancio, di agire sulle fasce di reddito ed alleggerire chi oggi è condannato a subire un aumento dei costi veramente importante. Il richiamo ad agire nell'ambito di una futura variazione di bilancio è motivato unicamente dal fatto che la pubblicazione della delibera inerente alle nuove tariffe, la 185 del 22 novembre, pubblicata il 4 di dicembre, è giunta in tempi non compatibili, cioè il 9 dicembre, da consentirci di presentare emendamenti finalizzati ad incidere sulle stesse già in questo bilancio che vi prestate ad approvare. Cioè i tempi erano giocoforza contingentati e, quindi, buttiamo la palla oltre l'ostacolo. "Restiamo convinti che una diversa scelta politica della Giunta era possibile e avrebbe evitato un pesante aggravio dei costi del servizio a carico delle famiglie. Si tratta di valutare quali siano le priorità di una buona Amministrazione". Adesso io a titolo semplificativo, però ho due o tre dati. E con questo concludo. Uno l'ho preso dal Comune di Roma, non ne vogliate, nella fretta di andare a vedere le cose, mi è capitato questo, ma per far capire. Allora, il Comune di Roma ha la prima fascia esente, che però va fino a 5.165. L'ultima fascia parte da 45.000 euro. Cioè, voi capite che quando dico che parte delle cose si potrebbe modificare, certo, l'esempio non è calzante perché è il Comune di Roma, lo dico prima io, ma per dire, cioè il problema è delle fasce. Noi abbiamo, e adesso avevo anche i numeri, noi abbiamo sostanzialmente sette fasce, ma l'80% è sulla settima fascia, quindi è troppo compattata su quel 15.000 lire. C'è anche un'altra indagine di cittadinanza attiva che fissa a 85 euro il costo medio al mese per famiglia. Tre più rispetto al 2023. Il costo medio a livello nazionale eh, quindi adesso non c'entra più Roma, c'entra che in Italia, dove, insomma, il diritto allo studio è per tutti, ci sono quelli che vanno a scuola e pagano 85 euro al mese di media, quindi qualcuno addirittura meno, e qualcuno, come nel caso di Trezzano, di più. Per ultimo, ma non per importanza, un ragionamento sui bambini fragili. Essi hanno diritto, a nostro avviso, alla gratuità del pasto, almeno per due motivi, perché alcuni di loro hanno esigenze



specifiche di selettività alimentare, cioè tradotto: mangiano la pasta in bianco e poco altro. E perché i loro genitori hanno in conto cure mediche che altri genitori possono non dover affrontare. Una scelta quindi rivolta a tutelare le famiglie che devono affrontare oltre ai costi altri seri problemi. Una scelta di giustizia e sensibilità che vi chiediamo di assumere in futuro. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Ci sono altri interventi?

Consigliere Albini:

Posso, Presidente?

Il Presidente:

Prego, Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Grazie mille, Presidente. Buonasera a tutti. Buonasera Consiglieri. Buonasera alla Giunta. Buonasera al pubblico in sala, se qualcuno c'è, ma io da qua dalla piccionaia non vedo nulla. E buonasera a chi ci sta seguendo da casa. Allora, questo è il punto in cui parliamo del DUP, il Documento Unico di Programmazione al bilancio di previsione. I miei colleghi sono già stati particolarmente ricchi di informazioni. Mi piace pensare e rifarmi a quello che ha detto l'Assessore Argirò in quanto una prima versione di questo documento è stata presentata a fine settembre. E la programmazione, come ci ha ricordato giustamente il Consigliere Spendio, 2025-2027, non il 2024, Consigliere Malacarne. A settembre, quando avete parlato del DUP e quando avete fatto le vostre variazioni vi avevamo chiesto che cosa voleste fare nel 2024, in fondo c'erano ancora diversi mesi, non ci avete mai risposto dicendoci che era roba nostra. Eppure avevate applicato già diversi milioni di euro, ma per voi l'interesse era il 2025, oggi ci parla fuori tema del 2024. A settembre, inoltre, c'era stato detto che si trattava di un documento provvisorio, che il documento definitivo avremmo dovuto approvarlo adesso e dovevamo aspettarci anche grandi cose da quel documento definitivo. L'Assessore Argirò ci disse che fra quasi un mese, poi è stato molto di più, approveremo il DUP definitivo e il bilancio e lì eventualmente ci saranno le risposte a molte domande che avete fatto. Perché chiaramente in questo momento abbiamo appena iniziato e ci saranno chiarimenti su quali saranno le cose fatte subito al 2025, quali al 2026, quali nel 2027 e quali invece verranno rinviate ai due anni successivi. Ecco, di tutto questo oggi invece ci dice, presentando il punto, che stiamo parlando solo di un aggiornamento perché il DUP, in fondo è stato approvato a settembre, quindi a settembre era provvisorio, oggi è un semplice aggiornamento. Praticamente una quisquilia questo DUP, eppure lei lo definisce un atto fondamentale, forse è meglio decidersi. Inoltre l'Assessore Argirò ci dice che è facile collegare gli obiettivi strategici a quelli operativi e agli stanziamenti. È vero, perché sono talmente pochi gli investimenti e gli stanziamenti che è veramente molto semplice. Consigliere Malacarne, lei ha dato dei numeri particolarmente interessanti, anche delle cifre importanti. Tuttavia ha mischiato la spesa corrente che è quella necessaria a far andare gli uffici, con gli investimenti, cioè quello che viene programmato per avere innovazione, per portare a terra il programma. Se legge bene i numeri, gli investimenti sono su poche partite e, soprattutto, sono fatti praticamente tutti a debito. L'Assessore poi ci dice che per ridurre le aliquote occorre tagliare le spese. Se guardo il DUP e guardo il bilancio 2024 e 2025, in effetti si taglia oltre 1 milione di euro, che è una cosa interessante, soprattutto per quello che ci ha detto, perché è voluto intervenire su quei costi che le PO un po' gonfiavano per coprirsi le spalle. E avete cercato di ridurre questi capitoli. Io questo lo apprezzo molto, su questo mi complimento, perché questo taglio sulle spese correnti fatto in questo modo è un qualcosa che andava fatto. Tuttavia le aliquote restano invariate. Anche questa è una scelta. Certamente noi ci aspettavamo delle risposte alle domande fatte in Consiglio Comunale a settembre, così come ci aspettavamo delle risposte alle domande fatte in Commissione, dove abbiamo assistito a un lungo elenco di numeri e cifre. Nessun chiarimento in merito alle scelte politiche. Il DUP è un chiarimento sulle scelte politiche, se non forse per il Piano triennale delle opere pubbliche, però ne parleremo



nel punto del bilancio, probabilmente. Lì sì, sono più chiare le scelte di questa Amministrazione. Quello che si evince è che la priorità è contrarre un debito di 9 milioni in 3 anni su tre partite fondamentalmente, tutti con priorità media, vedremo quando parleremo di bilancio di Piano triennale delle opere pubbliche. In questo Consiglio, parlando di DUP, ci saremmo aspettati che diversi Assessori ci comunicassero come intendono affrontare le sfide del prossimo quinquennio, perlomeno il prossimo triennio, con quali progetti, con quale priorità, come intendono tramutare in atti concreti, in azioni visibili i proclami della campagna elettorale; che ci venisse a dire, ma non a noi, alla cittadinanza, come realizzerete quanto riportato nelle linee programmatiche e quello che c'è nel DUP. Invece molto poco. Il Consigliere Spendio sicuramente è più bravo di me nel far emergere le contraddizioni del documento, soprattutto quelle più macroscopiche, quelle dove i soldi sono tanti. E quando parleremo di bilancio approfondiremo gli altri grandi capitoli: il verde, l'ambiente, i giovani, i servizi sociali, come ci ha detto anche l'Assessore Argirò, sono partite importanti. Qui mi voglio rivolgere ai dettagli, a cose che potrebbero essere marginali, ma che secondo me hanno una rilevanza significativa. Si dice in fondo che il diavolo si nasconde proprio lì, nei dettagli. Innanzitutto una segnalazione, nella missione 17, quella che si riferisce, una piccola missione, quella che si riferisce all'energia e alle fonti energetiche. Questo è un DUP di aggiornamento. Nelle note si dichiara ancora che è volontà del Comune di Trezzano di aderire con il Comune di Buccinasco alla costituzione della comunità energetica stabilendone eccetera eccetera. Lo abbiamo già fatto con la delibera 71, forse andrebbe aggiornato l'aggiornamento. Ma sono dettagli. Partendo dalla parte più descrittiva, mi soffermo facendo un cenno al fenomeno della denatalità. Cala proporzionalmente in tutti gli anni il numero dei nuovi nati in maniera proporzionale e in maniera anche significativa, anno su anno, arrivando a tassi bassi. Resta invariato invece il tasso di mortalità, meno male, almeno quello, poteva decrescere anche questo. La popolazione cresce soltanto attraverso l'immigrazione. Il tema dell'immigrazione è un tema che deve essere affrontato. Il tema dell'integrazione, non dell'immigrazione, scusatemi, deve essere affrontato. In DUP non l'ho trovato. E contando che la popolazione presenta, a quello che dice, un 30% di popolazione in età pensionistica, questo ci dovrebbe aiutare anche nelle scelte strategiche. Proprio per questo è interessante, ma ne parlerà, credo, poi la Consigliera Volpe, una visuale sulla missione 12, il programma 3, quello relativo agli anziani, dove non è presente alcun tipo di investimento. Anche le spese correnti, facendo un confronto col 2024, calano di 70.000 euro. Aumentano gli anziani, calano gli investimenti e le spese. Per quanto riguarda invece bambini in età del nido, una domanda anche se penso di sapere la risposta. Ho visto che nel DUP è previsto che la capienza dei nidi aumenti solo nel 2026. Mi chiedo quindi a che punto siano i lavori di Malibran. A meno che semplicemente non sia un discorso legato allo sfalsamento dell'anno solare con l'anno scolastico, perché mi risultava che a settembre dell'anno prossimo quell'asilo dovrebbe essere già pronto e quindi quei bambini dovrebbero essere già pronti ad entrare nelle classi. Sempre in termini scolastici c'è anche previsto un incremento al 2026 di uno o due classi alle elementari e una-due classi alle materne, circa 30 persone per scuola. Poiché nei capitoli relativi all'edilizia scolastica, cioè gli investimenti, come diceva Ciocca, sono pari a zero, mi chiedevo come si intendesse rispondere a questa preventivata necessità. In fondo il diavolo sta proprio nei dettagli. Poi altre due piccole missioni marginali, la 14 e la 15, "sviluppo delle attività produttive" e "sviluppo del mercato di lavoro". Probabilmente due temi, a leggere i numeri del DUP, di scarso interesse per voi. In particolare dalle linee programmatiche sulla missione 14 si evincono tre cose che mi preme sottolineare. L'intenzione di fornire risposte chiare a informazioni precise tramite lo sportello delle attività produttive mediante un suo potenziamento, quindi potenziare il SUAP, favorire il rimpiego dei fuoriusciti dal mercato del lavoro, convenzionare le attività commerciali per ottenere fasce di sconto per i più deboli a distribuzione a domicilio per anziane e fasce deboli. Con quali risorse? Infatti nel DUP e neanche nel bilancio non ci sono risorse aggiuntive su questa missione, tanto come non ci sembra di vedere risorse aggiuntive in termini di spese correnti per potenziare il SUAP, quindi personale, identico. Come lo vogliamo potenziare il SUAP? Come credete di potenziare il SUAP? Missione 15, "sviluppo del mercato di lavoro". Il DUP prevede di sostenere, promuovere l'occupazione attraverso i servizi per l'impiego, in particolar modo attraverso la nostra convenzione con l'Afol, e tutto ciò che ha a che fare con l'Afol che tiene dentro più Comuni. Le spese correnti e di investimento per questa voce sui 3 anni sono pari a zero. Tondo 2025-2026-2027, zero! Sulle iniziative per l'introduzione del mercato del lavoro. Nel 2024 in passato c'erano 20.000 euro. Pochi



probabilmente, ma almeno quelle c'erano. Come avete intenzione di promuovere l'occupazione? Con quel dato vuol dire che intendete uscire da Afol? Se volete uscire da Afol, che potrebbe anche essere un'idea, perché non è che si è sempre particolarmente efficiente, come intendete affrontare i temi dell'occupazione? Quanto vi interessano i temi dell'occupazione? Attraverso che canali alternativi volete sostituire Afol? Come volete promuoverla questa occupazione? Lo dite voi nelle linee programmatiche ed è un tema assolutamente preziosissimo. Ma con che modo volete farlo? E nello stesso discorso, sempre in questa missione inserite la scuola professionale, è sempre inserita nella missione 15, previsionali nel triennio 0. Mi piacerebbe sapere cosa pensate realmente di questa scuola professionale, se avete compreso perché è stata creata, qual è il valore, come si sta muovendo e che risultati sta ottenendo, anche piccoli, nel combattere la dispersione scolastica, soprattutto dopo la terza media, con un progetto che ha visto coinvolto in modo coordinato le scuole, le famiglie, le aziende del territorio. La volete e come la volete sostenere? E qui andrei a collegarmi direttamente, forse l'ha già citata Ciocca, la missione 6: i giovani. Quali sono gli investimenti per i giovani? All'interno del DUP troviamo i soldi per mettere a posto l'ex archivio del centro socioculturale, da quello che ho capito, per creare un bar. Cioè, gli investimenti per i giovani sono creare un bar che faccia da centro di aggregazione? Poi nel 2027 si comincia a parlare di palazzetto dello sport, che ora che vedremo realizzato sarà vecchio, non riuscirò neanche ad entrarci. Nel frattempo quali sono gli investimenti? Meno 50.000 euro nel 2025 sui giovani, 0 nel 2026, 0 nel 2027, solo tagli. Qual è la vostra programmazione su questo capitolo? In programma, inoltre, avete ampiamente trattato il rinforzo di tanti servizi. Vi proponete di assumere lo psicologo, di inserire gli operai, di avere nuovi Agenti per i nuclei investigativi, di rafforzare il SUAP. Tuttavia, i numeri del personale, l'hanno già detto i colleghi, rimangono invariati sia in termini di teste, ma soprattutto diminuiscono negli anni in termini di investimenti. Interessante perché forse è la prima volta che accade, l'accento fatto dell'Assessore Argirò prima sulla squadra degli operai, in quanto in Commissione per lui non era una priorità, anzi si poteva fare al quinto anno, ne abbiamo giusto parlato lunedì sera, quando il Sindaco invece ci ha detto che provvederà a crearla nel 2025. Oggi l'Assessore ci dice che la creerà nei prossimi 3 anni. Mettetevi d'accordo, perlomeno mettetevi d'accordo. Comunque è chiaro che per farlo occorre rinunciare ad altre figure professionali, perché se sono sempre 108 e da qualche parte bisogna andarli a prendere. Quello che ci interesserebbe sapere è dove? L'abbiamo chiesto lunedì, non ci avete risposto, ve lo richiedo oggi. Dove? Come intendete rinforzare tutti questi uffici? Avete parlato di rinforzare la Polizia Locale, proprio la Polizia Locale in spese correnti meno 200.000 euro. Come li rinforziamo? Tra l'altro gli avete già dato tutto quello che potevano chiedere nei prossimi 3 anni perché in termini di investimenti in conto capitale 2025 - 2026 e 2027 Polizia Locale zero! Comandante, oggi fa il Vicesegretario, ha speso tutto quello che poteva spendere quest'anno, nei prossimi 3 anni si stringe la cinghia, cosa dobbiamo farci. E come affrontare quindi eventuali emergenze che colpiranno la Polizia Locale? Mi piace far ridere il Sindaco, vedo che in fondo non sono così cattivo. Mi sono chiesto, probabilmente che per affrontare tali emergenze, faccio un'altra battuta, interverremo con l'intelligenza artificiale. Abbiamo anche un Assessore apposta sull'intelligenza artificiale. Missione 1, programma 8, meno 30.000 euro di investimenti sull'informatica. In conto capitale, scusatemi. Nel 2024 sono 390.000 in tutto, troviamo 250.000 euro in meno anche nelle spese correnti, quindi anche l'intelligenza artificiale la dobbiamo accantonare. I colleghi hanno già parlato di tante cose. Vorremmo capire cosa vuol dire per voi progettare per i giovani, per la scuola, la cultura, l'ambiente, gli anziani, dove, come è emerso o come emergerà, gli investimenti sono a zero. Non c'è niente, neanche per quanto riguarda le grandi opere che avete promesso. Non ci sono interventi sulla difesa del territorio. E' dimezzata la spesa per la protezione civile, -55% previsto per il 2026 e il 2027. Investimenti zero! Sto parlando della missione 11. Si passa dai 28.000 euro investiti nel 2024 agli 11.000 euro previsti per il 2026. Mi auguro soltanto che non piovano. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Russomanno.



Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Ho ascoltato con attenzione tutti gli interventi fatti, chiaramente tutti interventi fatti con una criticità enorme. Devo dire che è il primo DUP che facciamo noi ed è stato fatto tenendo i piedi ben per terra, perché se si fanno delle scelte poi bisogna automaticamente di conseguenza fare delle scelte appropriate. Mi riferisco a che cosa? Per fare progetti faraonici ci vogliono i soldi. Per fare i soldi ci vogliono entrate. Come noi abbiamo deciso in qualche maniera di rivedere il PGT che voi avete fatto, le varianti anzi, è chiaro che il ragionamento che fa Spendio "ragioniamoci sopra", sono d'accordo con te Spendio, di ragionarci sopra prima. Ma comunque quella variante così com'è o la si ferma o la si adotta o la si boccia, crea delle complicazioni in termini economici futura. . Almeno per il prossimo anno, 2 anni. Quindi fare scelte faraoniche e poi non riuscire a portarle a casa sarebbe stato veramente come pigliarci in giro. Si parla tanto di personale perché la macchina comunale è importante, importantissima per far funzionare il tutto, ma non è che il personale sta scappando via solo adesso. Il personale, posso fare un esame degli ultimi 5 anni. Abbiamo cambiato altri Segretari Comunali. Prima della Terrazzino c'era Folli, prima di Folli... cioè ne abbiamo cambiati tre o quattro, ma nessuno si è strappato le vesti. Abbiamo cambiato all'area finanziaria, credo prima di Zendra, tre o quattro responsabili che stavano qua un po', poi chi per scelta, chi per non so per che cosa, sono andati via. Non è che ci siamo strappate le veste. Abbiamo cambiato i Funzionari dell'area tecnica, e no uno, non è che andando Via Cipro, andando via Alì, sono gli unici che sono andati via. E' andato Via Lazzaro, è andato Via Candiani, sono andati via altri prima di loro. Quindi diciamo che a volte Trezzano può servire anche ad alcuni Funzionari come trampolino di lancio per andare in altri Comuni e magari fare scelte diverse. Qualcuno devo dire che mi è dispiaciuto che se n'è andato come Zendra, qualcuno devo dire che vedendo i sostituti che sono arrivati, insomma forse è meglio così. Lo dico molto sinceramente. Perché vediamo risultati in pochi giorni che altri in mesi non sono riusciti a fare. Il Tognazzi? Il Tognazzi non ha dato nessun incarico Cipro. Non so chi l'ha chiesto prima, Spendio forse. Non ha dato nessun incarico, doveva dare l'incarico ma non l'ha dato. È sospeso, è fermo, non c'è incarico dato. Ho fatto una verifica agli uffici, non c'è incarico. Ha valutato di dare un incarico, ma non l'aveva dato ancora. Quindi stiamo cercando noi di trovare la soluzione come fare per accorciare i tempi. Lo svincolo della Tangenziale, il progetto di Città Metropolitana. E va bene, Città Metropolitana ci sta lavorando sopra, ma secondo me con chi bisogna fare più pressione non è Città Metropolitana, perché Città Metropolitana non ha un bilancio forte da poter affrontare una spesa del genere, quindi è inutile, si può fare il progetto, poi dobbiamo trovare i finanziamenti. Chi è più interessato? La Serravalle? Lo Stato italiano? E' a loro che bisogna spingere, non Città. Città Metropolitana che ci va il progetto ne siamo gradi e lo accettiamo, ma poi non ci finanzia il progetto, quindi andiamo a cercare chi ha interesse a finanziarlo. Io l'ho detto già una volta in Consiglio Comunale pure all'ex Sindaco, andiamo a occupare la Serravalle che la Serravalle è quello che più ha interesse che si faccia il progetto, che ci finanzia il progetto, e mi rispose quella era un'azione un po' squadristica, quindi non l'avrebbe mai fatto. Ho detto: il Sindaco sei tu, non siamo noi. L'ho detto in Consiglio Comunale io, andiamo tutti Consiglieri comunali, maggioranza e minoranza, occupiamo la Serravalle, ce ne andiamo di qua quando ci date una soluzione, perché il progetto lo possiamo portare a casa ma chi è che ce lo finanzia poi? Polizia Locale. Beh, penso Polizia Locale penso abbiamo fatto degli investimenti importanti. Sono sicuro che i risultati arriveranno di conseguenza. Già avere un'immagine che i nostri Vigili sono in una Caserma ordinata, sistemata, che non piove dentro, che non salta via la corrente, che non funzionano più le telecamere, insomma, penso che già avere un cambiamento del genere già è una questione di immagine, già ci abbiamo guadagnato in immagine piuttosto che vederli segregati in Via IV Novembre sotto il Comune. E' chiaro che hanno fatto degli acquisti importanti, vedremo. Sicuramente io sono convinto che con la nuova riorganizzazione attraverso il Comandante Festa si avranno dei risultati ottimi, credo. Bisogna solo aspettare, ci vuole tempo, non è che possiamo prevedere in un giorno il tutto. Parcheggi Via Salvini. Qualcuno dice "Ma dove li volete fare?". In Via Salvini c'è un problema. Ci sono più abitanti che parcheggi. Charamente alcuni di loro che fanno? Parcheggiano sulle aiuole che ci sono. Quelle aiuole ormai non sono più aiuole, sono diventate terra battuta. A quel punto utilizzare e allargare i parcheggi esistenti occupando anche lo spazio delle aiuole. Sacrifichiamo quelle aiuole e facciamo i parcheggi. È chiaro che non andremo mai sul parco sud, posso garantire questo. Per me salvaguardare



il parco sud è una priorità, quindi non sosterrò mai una situazione del genere. Quindi gli unici parcheggi che si possono fare è eliminare quelle aiuole che ci sono e allargare i parcheggi e si recuperano dei posti macchina. Servizio mensa. Il servizio mensa mi vien da ridere, perché noi ereditiamo una situazione già fatta. Anche sull'aumento, non abbiamo scelto noi di portare il centro cottura a Trezzano, non abbiamo scelto noi di scegliere dei prodotti bio che costano molto molto di più dei prodotti normali. Secondo me l'errore che abbiamo fatto noi forse è stato quello di non aumentare già a settembre. Lo dico molto sinceramente perché abbiamo speso dei soldi che erano in ribasso d'asta per evitare che i cittadini per 4 mesi pagassero l'aumento in più. Oggi noi ci troviamo a gennaio a far partire questo aumento e quasi quasi è colpa nostra, cioè dobbiamo assumere una responsabilità che non abbiamo. Anche andare a recuperare, abbiamo fatto un conto, per recuperare da qua a fine anno ci vogliono 150.000 euro, e li recuperiamo, da qualche parte dobbiamo tagliarli, per metterli là e poi dopo l'anno prossimo che facciamo? Siamo punto e da capo. Quindi serve a poco cercare di fare uno sforzo per recuperare, raccogliere, recuperare in qualche modo 150 mila euro per recuperare 6 mesi, ma non risolviamo il problema. Il problema è molto più oneroso, quindi probabilmente mea culpa non dobbiamo farlo noi, devo farlo chi ha fatto delle scelte, noi ne paghiamo le conseguenze, siamo costretti a portarli avanti. Avremmo voluto la fascia più bassa portarla no a 3.000 ma a 5.000, a 10.000. Purtroppo è un primo passo avanti. Vediamo se nei prossimi anni riusciamo ad allargare la fascia più bassa e cercare di fare un'esenzione anche fino a 5.000. Ma oggi già fare uno sforzo fino a 3.000 già è uno sforzo importante, è un segnale più che altro. L'Asilo nido doveva essere già finito, Albini. Sì, è vero, ma avete fatto un errore, un errore enorme. I nostri uffici tecnici non hanno valutato che sotto l'asilo nido ci passava una conduttura di gas, e meno male che un tecnico della 2ReteA se n'è accorto e ha segnalato la cosa alla società. La società ha segnalato al Comune, il Comune è intervenuto, e nei giorni scorsi, proprio in questi giorni è stato chiuso e spostato quella tubazione e ci hanno messo due mesi per spostarla, perché chi ha progettato quel progetto non si è reso conto che sotto l'asilo nido c'era una tubatura del gas a un potenziale non so di quante atmosfere. Quindi, meno male che qualcuno se n'è accorto e meno male che hanno rinviato per cercare di recuperare. Insomma le cose non sono mai facili, sono sempre difficili, però è facile dire. Afol, qualcuno parlava di Afol. Afol è una spesa inutile per noi. E' Albini che parlava di Afol. Afol non ha mai dato lavoro a nessun trezzanese. Noi paghiamo una quota fissa di partecipazione, ma non abbiamo risultati. Io non ho mai sentito qualcuno di Trezzano che mi ha detto: "Sai, m'ha chiamato Afol per darmi occupazione". Boh, io non ho mai sentito nessuno. Devono occuparsi di corsi di formazione. Boh, chi sa niente. Non è mai arrivato in questo Comune, né in Commissione, né in Consiglio, una relazione su Afol che ci spiegasse che i 20.000 euro all'anno che spendiamo sono ben spesi perché 1 -2 -10 -100 trezzanesi trovano occupazione. Io non l'ho mai sentito. Giovani. I giovani stiamo facendo una riflessione sui giovani, perché se i giovani li volete gestire come li avete gestiti voi con i 100 giovani qua sotto a farsi canne e basta, senza guida, a noi onestamente non ci piace sta roba. È una roba che non condivido. Anzi non so se vi ricordate una volta entrando in Consiglio Comunale, più di una volta abbiamo sentito odore di marijuana che veniva fino e sopra qua. Quindi, cioè sui giovani va bene, bisogna dargli uno spazio, bisogna dargli qualche attrazione, bisogna coinvolgerli in qualche maniera, ma non sicuramente come l'avete fatto voi. Quindi stiamo facendo delle riflessioni per capire cosa fare e cosa mettere in piedi, ma non continuare sulla stata che avete fatto voi, che è solo un danno per i giovani, non è un piacere. Vabbè, di cose diciamo che si possono ragionare, si possono trattare. È chiaro che il primo DUP è un po' un'avventura. Vediamo l'anno prossimo di trovare più risorse da impegnare, più risorse da mettere in gioco e sicuramente magari si potrà migliorare. Però oggi in parte lo facciamo noi, in parte ereditiamo delle situazioni, per cui è un po' una situazione così. Se si trovava una situazione che ci portava nel 2025 ad essere sicuri di avere più entrate, si poteva progettare qualcosa di diverso anche di viabilità, come diceva Spendio prima, sulla viabilità sicuramente non faremo la strada parco, Spendio, questo lo posso garantire. La strada parco noi non la facciamo, quindi viabilità non ci interessa la strada parco. Noi la viabilità è tutt'altra, ci stiamo ragionando sopra, lasciateci tempo di fare e magari il prossimo anno saremo anche in grado di portare un progetto che possa valere la pena di aspettare per poi discuterne. Io vi ringrazio.



Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Ci sono altri interventi? Prego, Sindaco.

Il Sindaco:

Cerco di rispondere un po' alle molte domande, molti punti toccati, però son tanti, non è che si possa riuscire a toccare tutto, perché comunque stiamo parlando di un documento di programmazione. Ad esempio la richiesta di quali interventi puntuali vogliamo andare a fare, è un documento di programmazione, si parla di linee programmatiche, sennò non si sarebbe chiamato documento di programmazione, si sarebbe chiamato documento esecutivo. Per quanto riguarda "manca la firma del Sindaco", sì, è vero, ma noi siamo per la prevalenza della sostanza sulla forma. Manca la presenza della firmetta, non cambia la sostanza. E' un'Amministrazione la nostra che vuole parlare con le opere e non con le immaginette sacre che si vogliono mettere davanti. Sul personale, l'attrazione della professionalità, un po' di turnover è normale che nelle amministrazioni o in un Ente che ha un centinaio di dipendenti ci sia un minimo di turnover. Quindi molte delle posizioni che sono state citate dal Consigliere Spendio dipendono da una normale rotazione e variazione del personale. Se prendiamo la posizione, io tendo a non fare nomi, del dipendente che si occupava dell'ufficio Legale, ha vinto un concorso in Regione Lombardia, va a guadagnare di più, va vicino casa, vorrei vedere chi non cambia posto di lavoro con queste condizioni, e certamente non era scontento del posto di lavoro che aveva. Anzi, ci siamo lasciati io a malincuore e anche lui a malincuore perché nel poco tempo che avevamo lavorato assieme abbiamo lavorato molto bene. Poi su altre figure che hanno deciso di andarsene, magari si tratta di persone la cui PO è stata revocata ed è stata assegnata ad altro personale. Però a me risulta che in passato ci siano state altre PO che avevano avuto la loro posizione revocata e nessuno ha mai cambiato il luogo di lavoro. Però sono scelte personali, ovviamente. Quando gli ho comunicato queste decisioni, la mia prima cosa che era stata dirgli: "Se volete restate in squadra, qua c'è la volontà di lavorare assieme". Ovviamente si vede che la cosa era solo unilaterale di lavorare assieme. Per quanto riguarda la squadra di manutenzione, l'ottimizzazione, è ovvio che il numero massimo che c'è in pianta organica del personale è di 108. Non andiamo ad aumentare i numeri, anche se volendo con una revisione dei costi si potrebbe vedere di aumentare qualche numero. Ma la volontà è attraverso alcuni pensionamenti che ci saranno nel prossimo futuro con una ridistribuzione dei compiti e degli incarichi di queste posizioni che vanno a quiescenza, ottenere quelle posizioni che ci servono per, appunto, creare la squadra manutenzione. E nel programma è volontà di questa Amministrazione la squadra manutenzioni già di avviarla con il 2025. Sul Tognazzi risulta anche a me che non ci siano determine che hanno affidato l'incarico di valutazione della situazione del Centro Tognazzi. Ovviamente in questo caso mi viene da citare l'architetto Cipro che devo dire che ogni volta che lo cito lo devo ringraziare comunque per quanto ha fatto. Sui box, è una vendita. La decisione è di tagliare quei beni che portano dei costi e non portano dei benefici. O meglio, portano più costi che benefici. Quindi è una scelta questa. Ovvio, non andiamo a vendere il patrimonio immobiliare, tipo gli appartamenti o cose del genere. No, andiamo a tagliare dei box che a nostro avviso possono essere monetizzati. Ovviamente per il futuro possiamo anche pensare di vagliare altre possibilità, ma sicuramente non sull'abitativo, su quello che è diverso dall'abitativo. Rateizzazioni lunghe. Le rateizzazioni lunghe, mi sembra di averlo già detto nello scorso Consiglio o in una Commissione. La ratizzazione lunga serve per dare la possibilità e creare nel contribuente la volontà di rientrare dei debiti. E questo io l'ho riscontrato professionalmente nella mia vita lavorativa, perché spesso e volentieri mi è capitato di incontrare contribuenti che non avevano nulla, e quando un contribuente non ha nulla, quindi non ha beni pignorabili, non ha beni ipotecabili, non ha un conto corrente da aggredire, non ha nulla, la soluzione lì spesso è facile per il contribuente, cioè non procedere al pagamento del debito tributario. Eppure nella mia vita lavorativa ho trovato molte persone che seppure in questa situazione avevano voglia di rientrare perché erano persone legate alla legalità, regolari, che volevano rientrare, sebbene non avendo nulla da rischiare, volevano rientrare. Ma qual era la loro richiesta? Avere la ratizzazione il più lunga possibile per non pesare sul proprio bilancio familiare e riuscire ad onorare i debiti. Quindi la volontà di questa Amministrazione è sempre e sarà sempre quella di cercare di andare incontro del cittadino, del debitore, senza fare sconti, perché assolutamente non sono favorevole a condoni, colpi di



spugna o cose di questo genere, però andando incontro al debitore. Sui parcheggi di Via Salvini, ha già detto bene il Consigliere Russomanno, quindi prioritariamente si darà la possibilità di cercare di crearli sulle aiuole o sui lati della Via Salvini senza andare ad intaccare quello che è il Parco Sud. Piste ciclabili. Piste ciclabili e opere similari. Io l'ho detto anche in campagna elettorale a qualcuno che me l'ha chiesto, bisogna avere anche coraggio. Se un'opera crea più danni che benefici, si può anche pensare di rimuoverla. Bisogna avere il coraggio di prendere scelte difficili a volte, ovviamente nel rispetto della normativa, nel rispetto di quello che è stato speso, perché giustamente se sono stati spesi dei fondi pubblici non si può rimuovere un'opera pubblica dove sono stati utilizzati dei fondi. Però fatte le dovute valutazioni se l'opera è inutile, se l'opera è negativa, se l'opera e il suo abbattimento non crea un danno erariale, a mio avviso si può discutere la sua rimozione. Piano di diritto allo studio, è in corso d'opera. So che l'Assessore Di Bisceglie è già a buon punto, anzi è già in fase di correzione della bozza, quindi a breve dovrebbe essere presentato. Gli interventi sulle scuole. Gran parte degli interventi sulle scuole saranno previste nel partenariato. Adesso non le troviamo indicate perché il progetto del partenariato non è ancora definitivo. Anzi approfitto dell'occasione per aggiornare il Consiglio Comunale che abbiamo già avuto un secondo incontro con l'azienda che si sta occupando del partenariato, ci ha portato un progetto differente dal progetto che ci ha portato in un primo incontro, dove abbiamo trovato una diversità molto consistente delle opere che ci hanno proposto in un primo incontro rispetto a quelle del secondo. Giustamente mentre ci trovavamo d'accordo con le opere presentate in un primo incontro, non ci ritrovavamo concordi con quello presentato nel secondo, gli abbiamo detto: rivedete, rifatele con le indicazioni che noi vi abbiamo dato. E quindi siamo nella fase che stiamo attendendo la riproposizione del progetto. Perché, come ho già detto più e più volte, è un progetto che ci interessa. La rimodulazione del costo della mensa è certamente una scelta politica, ma è anche una scelta politica che dipende da scelte dell'appalto avvenuto, cioè dal progetto dell'appalto che è stato fatto, perché prevedendo dei costi più alti come materie prime, l'introduzione di alimenti bio, per carità di Dio vanno benissimo, però costando di più c'è un montante a carico del bilancio del Comune più alto e quindi il costo del pasto si è alzato. Teniamo conto che all'interno di quel costo del pasto c'è anche una quota che va a coprire l'ammortamento del centro di cottura, quindi anche quello è da ripagare giustamente. 44 centesimi se non ricordo male, infatti. Quindi, è dovuta anche da queste cose qua. La rimodulazione del costo, quindi dipende da questa motivazione e dal fatto che non ci si può permettere in un bilancio come il nostro di caricare le differenze sulla fiscalità generale, perché comunque sono servizi a domanda diretta questi e quindi devono trovare una certa copertura. Per quanto riguarda le fasce di ISEE avevamo detto l'esenzione della fascia più bassa, abbiamo portato l'esenzione della fascia più bassa. C'è però da ricordare che le esenzioni parziali delle fasce successive non è che vanno a carico della fascia più alta, quelle rimangono a carico del bilancio comunale. La fascia più alta semplicemente paga il costo del pasto. Tutto lì. Scusate, ma sto segnando tutto quello di cui ho parlato. Per quanto riguarda Afol, diciamo non è in discussione l'uscita o rimanere in Afol, però sicuramente possiamo mettere in discussione quello che è il servizio che Afol fornisce, andando ad analizzare i risultati. Infatti mi è stato consegnato proprio oggi un report dei risultati conseguiti da Afol. Mi è stato consegnato oggi giustamente non l'ho ancora analizzato, l'abbiamo visto un po' velocemente io e l'Assessore Argirò oggi nel mio ufficio, ma non abbiamo ancora, diciamo, messo proprio la testa sopra. Lo faremo nell'immediato futuro. Infine, sulla scuola professionale, diceva poco fa il Consigliere Russomanno, quando si fanno delle scelte bisogna portarle avanti. Questa è una scelta della precedente Amministrazione. A mio avviso, una scelta non oculata perché è stata messa a disposizione per fare una scuola professionale, una struttura che a mio avviso aveva ben poco a che fare per questa destinazione. O meglio che dopo la destinazione sta dando tutte le sue problematiche. Problematicità di convivenza con la scuola che vi è di fianco, problematicità perché comunque la struttura ha delle problematiche sue, quindi porte, finestre che non chiudono bene, problematicità di vario tipo, rumori che arrivano dalla scuola di fianco, eccetera. Tant'è che quando la scuola professionale me le ha fatte presenti, io gli ho detto anche: ma mi sembra che voi abbiate fatto un sopralluogo, abbiate visto la struttura com'era, quindi se non vi andava bene potevate anche non prenderla. Anche perché mi risulta che al bando, è vero, ha partecipato soltanto un soggetto, ma altri soggetti avevano preso visione dei locali e gli altri soggetti non hanno partecipato proprio perché probabilmente si erano accorti delle criticità messe a disposizione. Quindi personalmente non ho



nulla contro una scuola professionale, anzi io ci insegno in una scuola professionale, quindi sarei contraddittorio se dicessi che sono contro le scuole professionali. Assolutamente no, ben vengano, però a mio avviso andrebbero fatte nelle strutture giuste, non tanto per facciamo la scuola professionale e allora il primo buco che si libera lo destiniamo a scuola professionale. Fatto così secondo me non ha alcun senso. Anche perché poi vedendo una delle proposte di emendamento che ci sono più avanti, mi sembra che venga esplicitato quello che era il vostro di programma e, cioè, spostare la scuola di musica al Tognazzi per poi sistemare la parte superiore per sistemarle sempre per la scuola professionale. Ovviamente non siamo di questo avviso. Non ho personalmente ancora incontrato la scuola di musica, lo farò spero a breve, ma per quanto ci riguarda, se la scuola di musica vuole rimanere al piano superiore di Via Tintoretto, dove si trova, può tranquillamente restare. Anche perché al momento non mi risultano sedi diverse da destinare a tale scopo e quindi non è nostra intenzione sfrattare la scuola di musica dove si trova. Non ho nulla da aggiungere.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere De Filippi.

Consigliere De Filippi:

Buonasera a tutti. Ci sono gli 8 minuti? Volevo chiedere Segretario, se possiamo usufruire degli 8 minuti di replica. Possiamo? No, perché vedevo che il Consigliere Russomanno...

Il Presidente:

Stiamo verificando.

Consigliere De Filippi:

No, no, volevo capire pure io se si poteva fare, cioè non lo so, è la prima volta, per cui non ho idea. Ok, grazie. Tanto sarò breve, non porto via neanche tutti gli 8 minuti previsti. Allora, volevo semplicemente fare alcune osservazioni, appunto, rispetto al DUP. Però per prima cosa volevo dire che non sono completamente d'accordo con il Sindaco quando dice che il documento di programmazione è giusto una programmazione. Io ho programmato per 42 anni. Le garantisco che quando si programma si pianifica quello che si deve fare. Quindi non è che uno scrive tanto per scrivere. La programmazione serve proprio come linea guida, quindi non differisce molto da quella che è la programmazione scolastica. Assolutamente. Cioè, quando io programmo, lei lo sa bene perché se insegna lo sa benissimo, quando programmo indico una certa linea e a questa linea mi attengo. Quindi nella programmazione di un DUP io mi aspetto di trovare delle indicazioni strategiche ed operative. È vero che è il primo DUP, come dice il Consigliere Russomanno, ma è anche vero che quando è stato approvato il precedente DUP a settembre, c'è stato detto "questo non è nostro, il prossimo sarà diverso". Ok, quindi con tutta sincerità io me lo sono letto tutto perché doveva essere diverso. No. Cioè non l'ho trovato molto diverso da quello precedente e, soprattutto, andando a guardare missione per missione tutte le varie voci, cioè non ho trovato nessun tipo di investimento. Cioè in tutte le voci praticamente investimento zero. Vado semplicemente a parlare di alcune missioni, ad esempio la missione 9, "sviluppo sostenibile e tutela ambiente", ovviamente è quella che mi sta più a cuore. Allora ok, sono contenta, questa sera abbiamo sentito che arriverà anche la determina, spero, arriverà anche la determina per quanto riguarda i due parchi da riqualificare, va benissimo, 350.000 euro. Bene. Ma dopo, negli anni successivi, 2025, 2026, 2027, non c'è più nulla, zero. Allora, mi domando: come facciamo poi ad andare avanti quando leggiamo nel programma "Cura dei parchi e del loro arredo per la loro massima fruizione, dove è possibile creazione di punti di ristoro e aggregazione", e dove sono le risorse? E quando diciamo "manutenzione straordinaria dei parchi" dove sono le risorse? Oppure "la valorizzazione e la tutela del Parco Agricolo Sud", in che modo? Cioè, non è esplicitato. "Attivazione della pesa in discarica". Ecco qui, attendo fiduciosa, sinceramente. Siccome è stata la mia spada di Damocle per anni, spero di vederla finalmente in funzione. Sarò la prima ad utilizzarla. Altra cosa, "istituire un tavolo di discussione tra Amministrazione comunale, protezione civile, Associazioni ambientali, agricoltori, per la vigilanza sull'abbandono dei rifiuti e il monitoraggio



del reticolo idrico per evitare le esondazioni”. Ok, bellissima l'idea del tavolo, però scusatemi, ma più che un tavolo abbiamo bisogno di competenze sul reticolo idrico. E io vorrei sapere nel nostro Comune ad oggi chi ha queste competenze, perché oramai tutti quelli che le competenze le avevano purtroppo li abbiamo persi. Poi si parla di vigilanza sugli abbandoni. Chiedo scusa, però secondo me la vigilanza sugli abbandoni la dovrebbe fare la Polizia Locale. Anche perché è l'unica in grado di sanzionare, quindi non ci può andare la Protezione Civile, non ci possono andare le Associazioni, non ci possono andare le Guardie Ecologiche, ma solamente la Polizia Locale, perché è l'unica in grado di farlo. Poi altra cosa, a pagina 28 del DUP c'è una parte interessante che sinceramente c'era anche negli altri anni, che parla di piste ciclabili. Vabbè, questa sera ho scoperto che le piste ciclabili si possono togliere tranquillamente, quindi non faccio neanche la domanda del come si vuole assolvere al capoverso, appunto, della pagina 28, perché ritengo che sia stato una svista, perché non esiste. Cioè, in quel pezzettino si parla di una meravigliosa idea di piste ciclabili da collegare da una parte all'altra. Poi vabbè, stasera sento dire che le piste ciclabili si possono anche togliere. Su questo sono d'accordo. Tutto si può togliere e tutto si può mettere. Quindi non chiedo neanche come pensa l'Assessore di portare avanti questo discorso. Questo per quanto riguarda l'ambiente. Ah, ecco, a proposito dell'ambiente, una cosa che volevo dire rispetto anche alla qualità dell'aria è che anche qui il fatto di inserire gli Agenti, cioè di specializzare maggiormente gli Agenti di Polizia Locale per il controllo degli Agenti inquinanti. Scusate, ma la Polizia Locale non serve da sola a fare questi controlli. Ci vogliono le centraline. Ma anche qui, le centraline come le mettiamo se non ci sono i soldi per metterle? Cioè gli investimenti dove sono? Centraline ne abbiamo messe, se non sbaglio, tre, giusto? Segretario, giusto? Ok. Quindi non so come si possa fare. Poi niente, volevo fare un'osservazione, se mi è permesso, anche per quanto riguarda le attività culturali. Allora, ci sono tre righe sulle attività culturali che non dicono assolutamente nulla. Come intendete pianificare gli eventi culturali sul territorio? Che tipo di iniziative, che non voglio sapere per filo e per segno, cioè nessuno vuole sapere per filo e per segno chi verrà a cantare piuttosto che a recitare, ci mancherebbe altro. Ma quale politica avete in mente? Perché sicuramente ne avete una, ne sono certa, ma qual è la vostra politica? Come volete veramente portare la cultura sul nostro territorio? In quale modo? Però anche qui, ci sono pochi soldi. Cioè se non ho sbagliato a leggere, e qui mi scuso perché io con i bilanci, cioè sono più brava a spendere che a fare conti, però a me risulta che ci siano 39.000 euro. 39.000 euro quando ne sono stati spesi 50 mila solamente per le manifestazioni di Natale, mi sembrano un po' pochi per un anno intero di manifestazioni...

Il Presidente:

Consigliere, è arrivato quasi il tempo.

Consigliere De Filippi:

Sono arrivata? Ok, ho finito comunque.

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere De Filippi:

Volevo solo fare una piccola aggiunta, se mi è possibile, che è una correzione al DUP. Allora, nel DUP c'è ancora un protocollo firmato nel 2020 nella missione 7, turismo, dal titolo “Castelli dell'Antico Ducato di Milano viaggiare a pelo d'acqua”. Questo progetto si è concluso e ha dato inizio all'accordo per la costituzione di un tavolo territoriale turistico, comprendente i Comuni dell'Abbiatense, del Magentino e quelli che si affacciano sul Naviglio Grande. Firmato nell'aprile-maggio del 2024. Quindi forse sarebbe meglio magari correggerlo perché è una cosa che oramai non c'è più. Altra cosa che credo forse sia il caso di correggere è la presenza dell'opuscolo “Trezzano sul Naviglio benessere, storia e sviluppo”, perché penso che verrà rivisto, dato che la costituzione del Tavolo prevedeva anche di organizzare delle locandine comuni. Grazie.



Il Presidente:

Grazie Consigliere De Filippi. Prego, Consigliere Volpe. Consigliera.

Consigliere Volpe:

Grazie Presidente. Allora, io volevo fare una considerazione partendo dal DUP, ma poi arriverò anche al bilancio perché di fatto sono uniti, quindi poi capiamo un attimo quando e come potete o volete rispondere. È una domanda/considerazione. Allora, nel DUP a pagina 99 tra la parte relativa all'esclusione sociale, dite, c'è scritto: "Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha innalzato la qualità e la quantità delle prestazioni sociali raggiungendo il livello dei Comuni più virtuosi della zona. Sono stati destinati immobili confiscati a progetti dedicati a madri sole con figli e disabili con il progetto Dopo di Noi, alla prevenzione sui minori, all'accoglienza dei profughi Via Pitagora e ha attivato progetti sociali per la messa in rete di risorse. Sono stati quindi affrontati molteplici problematiche sociali dalla tutela minore, alle famiglie, anziani e disabili e immigrati in difficoltà". Da 10 anni, come sapete, il Comune di Trezzano aderisce su invito della Prefettura, quindi dello Stato, al progetto SAI, il Sistema di Accoglienza e Integrazione per i minori stranieri non accompagnati, per gli stranieri in generale. Al momento a Trezzano sono stati accolti 16 minori e 14 adulti. Per questo specifico progetto il Comune di Trezzano riceve dal Ministero contributi per l'attuazione, appunto, dei progetti che vedono però la loro scadenza, quello per i minori, il 31-12-25, quello per gli adulti... no, quello per i minori a giugno 2025 e quello per gli adulti a giugno 2026. All'interno del bilancio però non vedo stanziamenti idonei per gli anni 2025 e 2026 per proseguire questo progetto. Io spero sia una dimenticanza, perché ricordo che la convenzione ONU sui diritti dell'infanzia garantisce il diritto di ogni minore a essere protetto e accolto e anche delle leggi dello Stato, il decreto dello Stato numero 142/2015, attuando una direttiva dell'Unione Europea, definisce che l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale deve sollecitare i Comuni a mettersi in rete con il Ministero degli Interni per attuare questa accoglienza. In ultimo, anche la Legge 47/2017 definisce "un sistema di protezione specifica responsabilizzando i Comuni all'accoglienza diffusa". Ricordo anche che gli sbarchi negli ultimi 3 anni hanno visto più di 40 minori stranieri non accompagnati approdare sulle nostre coste senza contare quelli che sono morti durante l'attraversamento. Il nostro non credo sia solo un dovere legislativo, ma anche morale, perché questi minori scappano da fame e da guerra. Quindi mi chiedo e ripeto, spero sia solo una dimenticanza, oppure se non lo è voglio capire qual è l'intenzione dell'Amministrazione comunale. Poi volevo rispondere un po' rispetto alle politiche giovanili, Consigliere Russomanno. Ho capito, mi è sembrato di capire che l'appalto per la gestione del Centro giovani che scade a giugno del 2025 non verrà rinnovato. Vedo che non ci sono stanziamenti effettivamente specifici, quindi immagino che questa cosa non venga fatta. Però io volevo semplicemente portare una riflessione. Ognuno di noi può pensarla come vuole, però nel frattempo che vedrete cose, rifletterete, penserete, capirete che cosa fare, si potrebbe anche pensare che i giovani che frequentano quel centro, non sono giovani che si fanno solo delle canne, sono persone con pensieri, aspirazioni, risorse, e non sono giovani soli, sono giovani che lì hanno degli educatori professionali che li aiutavano. *(intervento fuori microfono)* Però Consigliere Russomanno tutte le volte che parlo io, lei deve comunque dire la sua battutina, e quindi poi mi interrompe.

Il Presidente:

Vada avanti Consigliere Volpe.

Consigliere Volpe:

E' sempre così. Allora, mentre riflettete voglio semplicemente fare una proposta. Garantite, come dire, la prosecuzione di quell'appalto anche per un tempo minore, fino alla fine delle riflessioni, perché quello che c'è al momento è l'unica cosa che c'è. Poi costruirete il bar, il nuovo centro giovani, va benissimo, però nel frattempo io vi chiedo di riflettere rispetto a questa cosa. Grazie.



Il Presidente:

Grazie. Passo la parola al... (*intervento fuori microfono*) Per la conclusione? Passiamo alla parte conclusiva. Prego, Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Grazie. Allora, partiamo dell'intervento del Consigliere Russomanno e del Sindaco che mi hanno un po' riconciliato con le mie capacità di comprensione. Nel senso che sono andati sul punto. E devo dire che siccome il confronto deve essere un confronto costruttivo, allora ammetto le cose che mi hanno convinto. Allora, mi ha convinto sicuramente il discorso della viabilità, la viabilità no alla strada nel parco. E questo è un punto fermo. Sono stato contento di sapere che i lavori sull'asilo Malibran sono dovuti alle tubature trovate sotto, e quindi anzi così non si è riverificato quella che si era verificato in Rimembranze laddove nel fare i lavori hanno tagliato una tubatura, il gas. E il più furbo ha detto "Chiamate il Dirigente". Quindi se ci sono queste cose, se il ritardo è dovuto a questo, ben venga, nel senso che ci siamo. Ero convinto anche sul discorso della Via Salvini, perché alla Via Salvini i parcheggi li facciamo nelle aiuole che ci sono già che tanto sono... Sennonché poi il Sindaco aggiunge "prioritariamente". Allora "prioritariamente" vuol dire che non ci fermiamo lì. E allora la domanda viene riproposta. La rimodulazione mi sembra un punto fermo, cioè abbiamo tolto la fascia, abbiamo azzerato la prima fascia, però non è stato rimodulato sugli altri. Poi invece ci sono due questioni... vabbè il partenariato mi ha lasciato un po' deluso per i tempi, perché poi comunque le scuole sono lì così. Sul personale devo dire che è perlomeno un combinato disposto. Cioè è vero che se ne sono sempre andati, è vero che qualcuno se n'è andato perché è andato a migliorare, però è anche vero che la situazione, se io fossi un amministratore che deve prendere in mano la situazione un po' sarei preoccupato. Non la faccio così "Ah oh!". Però l'Assessore mi era sembrato non preoccupato in Commissione, l'Assessore al bilancio. Comunque va bene. Due cose volevo dire ancora. Uno, perché per come l'ho capito io. Il Comune di Trezzano non è assoggettato al controllo della copertura dei servizi, perché non siamo in condizioni strutturali, e questo lo accompagno con l'affermazione del Sindaco che dice che quei servizi hanno bisogno di una certa copertura. Allora, certa copertura è indefinito e vuol dire che l'Amministrazione con una... (*intervento fuori microfono*) No, perché bisogna essere chiari, poi io rispetto le scelte di tutti, ovviamente, e non sono in condizioni di dettare altre cose. Però una certa copertura è indefinito e la definizione di quella copertura è una scelta politica. Almeno questo deve essere un punto fermo. Ancora sulla scuola, ci sono però delle cose che non mi hanno convinto e non le avevo dette prima. Approfitto dei pochi minuti perché il problema è che esiste, cioè è previsto un aumento della popolazione scolastica che non è confermato dai fatti. Cioè c'è un decremento. Il decremento è ad esempio nel 2023-2024 anno scolastico, complessivamente avevamo 2107 alunni, adesso nel 2024-2025 abbiamo 2078, quindi sono scesi. Dentro a questa discesa c'è il fatto che per la prima volta la Gobetti ha superato il Franceschi, cioè 1051 la Gobetti, 1027 il Franceschi. Comunque siamo in una situazione, poi voi avete anche sicuramente degli strumenti per definire i dati e vedrete che questo un po' perché in tutta Italia è così, c'è il decremento, ma anche a Trezzano c'è un decremento. Quindi occhio a fare altre cose prima che poi rimangano vuote perché non ci sono le cose. L'ultimissima cosa, era dei dati che mi ero scritto che mi sembravano invece altrettanto importanti. La spesa corrente per missione, volevo fare solo una riflessione, nel senso così. Spese corrente per missione alla cultura è assegnato l'1,6% e negli anni a venire c'è un incremento di 12.000 euro. E questo ci sta. Giovani sport e tempo libero 1,2% ma nel 2026 15.000 euro in meno e nel 2027 18.000 euro in meno. L'istruzione sostanzialmente è invariato al 14,1. L'assetto del territorio e edilizia abitativa 2,1% con un decremento di 56.000 euro nel 2026 e 57.000 euro nel 2027. La politica sociale alla famiglia 15,9 con un decremento di 600.000 euro il 2026 e 700.000 il 2027. Ecco, questi dati per lo più io li giudico abbastanza negativi, nel senso sostanzialmente, o perché rimangono così, o perché c'è un leggero decremento, insomma, non si sta tanto allegri su questa questione. Penso di aver detto tutto. Vi ringrazio.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Prego, Consigliere Spendio.



Consigliere Spendio:

Sì, solo per utilizzare i minuti che ha risparmiato la collega Volpe. Ma allora, intanto io apprezzo moltissimo il fatto che ci sia stato questo scambio di vedute sui diversi punti eccetera. Mi permetto di sottolineare il fatto che, come accennava anche la collega De Filippi, cioè in realtà qui siccome c'è la sezione operativa, qui si tratta di scrivere le cose che si vogliono fare, non sono solo proclami. Cioè si tratta di scendere un pochettino di più nei dettagli di quello che si vuole appunto fare. Certo che bisogna stare con i piedi per terra. Però a proposito di stare con i piedi per terra, io mi fermo all'interpretazione che do io, cioè mi fermo al fatto che, appunto, per stare con i piedi per terra, forse sulla variante conviene ragionare. Punto. E mi fermo qui, non dico nient'altro. E quindi su questo penso di essermi già espresso, tra l'altro, in diverse occasioni. La scuola, vado per punti anche per il tempo breve. Scuola professionale, beh, mi verrebbe da dire che una scuola più che essere messa in una scuola, cioè meglio di così. Quindi l'idea non è che mi sembra proprio una cosa fuori di testa. Piuttosto volevo sottolineare un aspetto. Adesso io non l'ho trovato il documento, ma c'è un documento dove c'è scritto che dall'anno successivo loro hanno bisogno del piano superiore. No, lo dico che è meglio andare a verificare. C'è un documento, non so se è nel contratto, non so dov'è, no, lo dico così per il discorso scuola di musica, mica scuola di musica. Adesso non l'ho trovato subito, mentre ho trovato un altro documento della consegna della presa in carico dei verbali dove si dice che la parte concessionaria dichiara di assumersi l'esecuzione degli interventi di straordinaria manutenzione necessaria e propedeutici alla destinazione dell'immobile quale centro di formazione professionale eccetera. Quindi diciamo poi uno può dire sono d'accordo, non sono d'accordo, però le cose sono state...

Il Presidente:

La invito a concludere però.

Consigliere Spendio:

Sì, 2 minuti. Sono state fatte con criterio, diciamo, sotto questo aspetto. Un'altra cosa, sì, è vero che il personale è sempre andato, è venuto, ci mancherebbe altro, ci sono anche dei motivi per cui viene e va, giustamente. E poi penso che si siano battuti veramente i record di velocità in questa situazione. Ultima cosa, gli aumenti della mensa. Io penso che sul costo della mensa gli aumenti derivano dal fatto che sono aumentati i costi. E per me è stata una fortuna che l'appalto si è prorogato e quindi diciamo i cittadini e l'Ente hanno beneficiato di un costo inferiore per più tempo. Sì, però nel frattempo gli aumenti delle materie prime e delle cose ci sono state, e quindi anche la base d'asta del nuovo appalto è stato fatto con i nuovi prezzi eccetera. Rimane sempre, ancorché difficile, come diceva il Sindaco, naturalmente, rimane sempre l'area di possibilità da indagare, da vedere, per carità, l'amore del cielo, di intervento dell'Amministrazione comunale ad attenuare l'impatto di un aumento o meno. È un'area che comunque discrezionalmente poi con le possibilità, compatibilmente con le possibilità di bilancio uno cerca di utilizzare. Tutto qui. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Passo la parola per la parte conclusiva all'Assessore Argirò. Prego.

Assessore Argirò:

Io ho poco da aggiungere, nel senso che hanno già risposto sia il Consigliere Russomanno che il Sindaco alle domande che sono state fatte sul personale e su altre questioni. Posso dire soltanto una cosa. Il Consigliere Ciocca diceva che questo documento è fatto di cose che si faranno. Sì, è fatto di cose che si faranno. Cioè è così proprio il documento, non è che me lo sono inventato io. Cioè sono le cose che si faranno nei 3 anni successivi. C'è un problema di sovrapposizione tra 2024 e 2025 e 2026 per due motivi. Il primo motivo è che tutto l'elenco che ha fatto, una parte dell'elenco che ha fatto il Sindaco, costituirà una variazione al Bilancio 2025. Voi sapete che a fine anno la responsabile dei servizi finanziari dovrà fare la determina del fondo pluriennale vincolato. La



determina di fondo pluriennale vincolato comporta una variazione del bilancio 2024 e 2025. Cioè è proprio così la norma. Per cui tutto quello che è stato bloccato con progetti eccetera, anche i progetti di massima, viene bloccato nel fondo pluriennale vincolato, questo l'avevamo già visto con Zendra prima che andasse via e viene slittato sul 2025. Quindi ci sarà una variazione fatta con determina del responsabile dei servizi finanziari che varia il bilancio 2025 e introduce nel bilancio 2025 il fondo pluriennale vincolato con tutti quegli investimenti. Quindi nel bilancio 2025 avremo le scuole, le strade, tutto quell'elenco che il Sindaco ha fatto, perché funziona così. Ecco perché c'è la sovrapposizione, cioè noi siamo arrivati a luglio e quindi è chiaro che abbiamo tentato con l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione di andare avanti, e quelle cose hanno costituito un po' una fuga in avanti rispetto al... avremmo potuto aspettare questo bilancio per introdurre tutto, invece alcune cose le abbiamo introdotte nel 2024 perché c'era la possibilità di sfruttare l'avanzo, perché poi sapete che l'avanzo, altrimenti bisogna aspettare aprile del 2025 per riutilizzare l'avanzo che probabilmente ci sarà perché ad esempio nel prospetto che ho dato al Sindaco, ad esempio la copertura della piscina mi sembra sono 400... non c'è niente, quindi probabilmente a fine anno andrà in economia, quindi c'è una serie di previsioni che non passeranno nell'FPV e andranno a confluire nell'avanzo. Fra questi, ripeto, c'è questo stanziamento che è abbastanza consistente di 413.000 euro per l'impianto natatorio Di Vittorio. Quindi ecco perché c'è la sovrapposizione si parla di 2024. Normalmente questo non succede perché normalmente l'FPV è limitato agli investimenti che restano da concludere nell'anno precedente, quindi sono cose abbastanza limitate. Io direi che per me va bene così.

Il Presidente:

Grazie Assessore Argirò. Passiamo a questo punto alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. Molto di quello che è stato detto chiaramente riguarda cose in corso. Cose in corso, quindi diciamo partite sostanzialmente quest'anno, meritevoli, per carità, di attenzione, però dal punto di vista del futuro, del programma futuro, mi sento di dire in serenità che siamo fermi ai proclami, perché nel momento in cui nella sezione operativa si ripetono le frasi della sezione strategica, vuol dire che siamo ancora lì, siamo ancora a punto fermo. E tante traduzioni di operatività non sono emerse, o meglio, non è che non sono emerse, non sono scritte, non ci sono. Però ci stiamo lavorando. Vabbè, ci stiamo lavorando. Ci stiamo lavorando per farci venire delle idee da realizzare. Va bene. Ok. Sicuramente molto slitterà con il fondo pluriennale vincolato. Certamente. Però siete arrivati a luglio, ma quando vi abbiamo chiesto con un emendamento di anticipare lo stanziamento del Parco dei Sorrisi avete detto di no. Al Consiglio Comunale successivo ci avete portato l'applicazione dell'avanzo sul Parco dei Sorrisi. Conclusione: abbiamo perso due mesi. Se invece accettavate l'emendamento, magari si partiva prima e magari non si faceva il fondo pluriennale vincolato. Comunque va bene, questo poi le cose, come dire, vanno così e va bene, però nell'insieme il nostro voto è contrario su questo documento. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Albini:

Posso, Presidente?

Il Presidente:

Prego, Consigliere Albini.



Consigliere Albini:

Grazie Presidente. Allora, andiamo adesso quindi a votare questo Documento Unico di Programmazione. Un documento che come anticipavo, come ci avete detto, doveva essere definitivo per superare il provvisorio di settembre e oggi ci viene presente rappresentato come un aggiornamento di quello provvisorio, un semplice aggiornamento, come ci ha detto bene Spendio, mi è piaciuto, fermo ai proclami. Un DUP che tra l'altro fa riaffiorare una serie di errori, la missione 17, due progetti del turismo di cui ha parlato anche la Consigliera De Filippi. Mi auguro che ci sia un ulteriore aggiornamento. Un DUP che su tante cose ricalca molto il nostro, recepisce le vostre linee programmatiche e poi manca di una grande visione di insieme. Faccio l'esempio proprio sulla scuola professionale sulla risposta del Sindaco. Mi ha anticipato Spendio. Lei chiede un luogo idoneo dove fare una scuola professionale. Quale luogo migliore di un edificio scolastico? Non lo abbiamo messo in piazza o al bar, ma all'interno di un edificio scolastico. Poi, attenzione all'uso delle parole. "Volete sfrattare la scuola di musica per metterla al Tognazzi". Sfrattare, lo dice lei. Lei che non ci ha mai parlato col Direttore della scuola di musica, mi auguro che l'abbia fatto con l'Assessora o Assessore, scegliete voi. Io col Direttore c'ho parlato spesso in questi anni. Sul Tognazzi avevamo come maggioranza un progetto di riqualificazione di rilancio, che poteva anche essere interessante per la scuola di musica prima di tutto. Non c'ha mai parlato, non lo può sapere, quindi prima magari chieda anche a loro di che cosa hanno bisogno, per avere una visione insieme, perché mancano ancora risposte. Ho chiesto quando verrà aperto l'asilo, Consigliere Russomanno, sapevo che non sarebbe stato adesso, sapevo che c'erano stati dei problemi con i sottoservizi, che credo siano stati individuati ben prima del gettito delle fondamenta, altrimenti sarebbe stato un problema perché mi ricordo quando non sono stati spostati i tubi, ma il prossimo anno scolastico parte tra 9 mesi, ce la facciamo? Mancano le risposte. Manca una visione insieme, proprio come per il personale, continuate a contraddirvi. Da una parte volete rafforzare, dall'altra continuate a tagliare, modificare, sminuire, sia con i fatti che con le parole e spesso è molto peggio con le parole. Personale che viene e che va, approfondire i perché e i come. Scelte come sulla mensa, usiamo dei prodotti biologici? Sì, perché l'educazione alimentare è necessaria, è fondamentale, da avere almeno un di qualità per garantirlo ai ragazzi è importante. Il centro cottura, inizialmente era un progetto della Giunta Tommasino, se non mi ricordo male, trasformato, rivisto, ma arriva da un passato non propriamente nostro. Io inizialmente ero addirittura contrario al centro cottura, poi ho apprezzato il perché è stato fatto. Comunque ci manca questo in questo DUP, mancano gli investimenti, manca la progettazione, manca una visione di insieme a una prospettiva. Il Sindaco ci ha detto che è un elemento di programmazione e non si può scendere in dettaglio. E quando vogliamo scendere nei dettagli? Continuate a rimandare. Continuate a mandare avanti. Noi continuiamo a restare in attesa di aspettare, di sapere che cosa volete fare. Il Consigliere Russomanno ci dice che è solo il primo, però è il più importante proprio perché è il primo. Non c'è più una seconda occasione per fare una prima buona impressione. E la nostra, rispetto a questo DUP e allo stare con i piedi per terra è decisamente poco allegra. Per questo il Partito Democratico voterà ovviamente contro a questo DUP.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Prego, Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Grazie Presidente. La dichiarazione di voto della lista "AVS Il Ponte" è contraria perché alcune scelte non sono le nostre e alcune scelte non ci sono o sono vaghe. Era in questo in questo contesto che io ho parlato di "si fanno cose". Il "Si fanno cose" era inteso "l'enunciazione era troppo vaga". Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Prego, Consigliere Russomanno.



Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Prima di fare dichiarazione di voto vorrei dire ad Albini che personalmente sul centro cottura portarlo qua su Trezzano ero contrario ai tempi di Tommasini e sono stato contrario quando l'avete gestito voi. Quindi la mia posizione è mai cambiata perché ci costa un sacco di soldi, è una esperienza che già avevamo fatto negli anni passati. Poi vedrete quando dovremmo investire soldi per manutenzione, tutti gli anni manutenzione, finché ci eravamo stancati al punto d'anno, non vedevamo l'ora di liberarcene. Voi ce l'avete riportato. Ok, grazie. E con l'aumento di 44 centesimi sul buono pasto. Allora, per le motivazioni che abbiamo appena espresso prima, Fratelli d'Italia esprime parere favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Prego, Consigliere Malacarne.

Consigliere Malacarne:

Per le stesse motivazioni per cui si diceva prima, il mio voto sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Malacarne. Prego, Consigliere.

Consigliere Carnovale Antonella:

Buonasera a tutti. Scusate il ritardo, stavo lavorando. Allora, anche la Lega... *(interferenze audio da remoto)*

Il Presidente:

Cosa sta succedendo? Scusi, non si capisce. Può ripetere?

Consigliere Carnovale Antonella:

Bottero, spenga il microfono, per favore. Allora, ritorno al dunque. Anche la dichiarazione della Lega è favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Passiamo a questo punto al voto.

“Il Consiglio delibera di approvare la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima. Di approvare il programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, già contenuto nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, in conformità alle schede allegate. Di approvare il programma degli acquisti di fornitura e servizi 2025-2027 già contenuto nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 in conformità alle schede allegate. Di approvare il piano delle alienazioni 2025-2027 già contenuto nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 in conformità alle schede allegate. Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) con la relativa nota di aggiornamento è presupposto fondamentale ed imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027”.

Favorevoli? Antonella Carnovale, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale e Morandi.

Astenuti? Astenuti, nessuno.

Contrari? De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Consigliere Albini?

Consigliere Albini:

Contrario.



Il Presidente:

Contrario.

Consigliere Albini:

C'è anche Bottero, mi perdoni.

Consigliere Bottero:

Ci sono anch'io. Contrario.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Contrario. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie. Contrario.

Con 10 voti favorevoli e 6 contrari, la delibera è approvata.

Si passa all'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Contrario.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Contrario.

Il Presidente:

10 voti favorevoli e 6 contrari. Si approva l'immediata eseguibilità.



Continua il Presidente:

Passiamo a questo punto al punto successivo: **“Imposta Municipale Propria (IMU) - approvazione aliquote per l'anno 2025 (Proposta n. 3647)”**.

Prego, Assessore Argirò.

Assessore Argirò:

Si tratta della delibera di approvazione delle aliquote IMU che quest'anno ha una variazione, quindi deve essere approvata. Normalmente le aliquote non si approvano perché se rimangono invariate valgono anche per l'anno successivo. Qui va approvata perché una delle aliquote viene variata, che è quella dei fabbricati rurali ad uso strumentale, inclusa la categoria catastale D10 che viene deliberata a 0,1 come avevamo già detto in Commissione. E' una modifica che viene fatta per Legge, non abbiamo scelto noi di farla, quindi non ci prendiamo nemmeno il merito di aver ridotto questa aliquota. Viene fatta per Legge, tutte le altre aliquote rimangono invariate rispetto all'anno precedente.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Grazie Presidente. No, un'unica domanda. Se avete valutato la possibilità di riduzione? Se avete valutato.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Ci sono altri interventi? Sì, prego, Assessore Argirò.

Assessore Argirò:

Allora, avete visto la Giunta aveva fatto quell'indirizzo di... io continuo ad avere, il Sindaco lo sa, l'obiettivo di ridurre le imposte. È un obiettivo del Centrodestra, per cui sono convinto di ridurre se possibile. Però l'unico modo per farlo è ridurre la spesa. Quest'anno abbiamo fatto un lavoro di sistemazione, cioè abbiamo eliminato, come dire, quegli stanziamenti che non venivano utilizzati, però se la Giunta e il Consiglio mi appoggia nei successivi, io sono deciso a cercare di tagliare spese inutili. È chiaro che facendo un lavoro di spending review, facendo un lavoro facendo un lavoro serio, sai che è più facile mettere che togliere, e se riusciamo a fare un lavoro di questo tipo, chiaramente io, ripeto, l'obiettivo di ridurre le imposte... Abbiamo anche l'idea insieme al Sindaco di rimodularle. Voi sapete ci sono altre possibilità sulle imposte, ci sono altre imposte che potrebbero essere introdotte, insomma ci sono altre cose che si potrebbero fare e che spero quest'anno di applicare. Per cui quest'anno sarà dedicato a questa attività sia di controllo della spesa, tentativo di rimodularla, di eliminare le spese... in un bilancio come il nostro, abbiamo un bilancio di 26 milioni- 27 milioni. Per cui un bilancio di 27 milioni, io ho sempre detto che un bilancio di 27 milioni si possono trovare risorse ingenti. E' chiaro che è un lavoro complicato perché come avete visto normalmente si chiede di più. Questa è una cosa che è sempre successa. Io c'ho 40 anni di esperienza sul bilancio. Hanno sempre chiesto più di quello che... purtroppo poi più è inefficiente la PO, non mi dispiace dirlo, più è inefficiente la PO e più fondi rimangono, perché non è detto che mettere i fondi sul bilancio poi i fondi vengano utilizzati. Ci vuole anche efficienza da parte del settore, da parte della PO per spendere i soldi.

Il Presidente:

Grazie Assessore Argirò. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Spendio.



Consigliere Spendio:

Grazie. Sono sicuro che l'Assessore Argirò ci stupirà con effetti speciali sulla cosa. Anche se, a parte le battute, sicuramente si può sempre migliorare nell'utilizzo delle risorse. Cioè diciamo così, forse la dico anche grossa, prima di pensare magari di ridurre la tassazione, che è quasi impossibile quasi, magari utilizzare sempre meglio le risorse. Vabbè, detto questo, le aliquote sono invariate, il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ce ne sono altre? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo al voto.

Favorevoli? Scusatemi, devo prima leggere la delibera, stiamo andando oltre la mezzanotte.

“Il Consiglio delibera di approvare per i motivi espressi, la misura delle aliquote per l'anno d'imposta 2025 come riportata nel prospetto allegato alla presente allegato A, che ne costituisce parte e sostanziale. Di provvedere ad inviare nei termini di Legge esclusivamente per via telematica la conseguente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3 Decreto Legislativo 360/98, secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 15 Decreto Legislativo 2011/2011, come modificato dal Decreto Legge 34/2019, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dall'articolo 1 commi 767 e 779 Legge 160/2019. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale nel Comune di Trezzano sul Naviglio nella sezione all'uopo dedicata”.

Favorevoli? Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe.

Contrari? Astenuti? De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Astenuto.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Astenuto.

Il Presidente:

Con 10 voti favorevoli e 6 astenuti. Il Consiglio approva.

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento. Russomanno, Carnovale Teresa, Morandi Luigi.

Astenuti? Ciocca, Spendio, Volpe, De Filippi. Albini?

Consigliere Albini:

Astenuto.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Astenuto.



Il Presidente:

Con 10 voti favorevoli e 6 astenuti. Approvata l'immediata eseguibilità.

Allora, siccome stiamo andando oltre la mezzanotte, andiamo avanti? Proseguiamo? All'unanimità proseguiamo?

Ok, si procede.



Continua il Presidente:

Passiamo a questo punto, al quarto punto dell'ordine del giorno: “Approvazione del bilancio di previsione 2025...”.

Consigliere Spendio:

Scusi Presidente. Cioè non è che lei dice all'unanimità e andiamo avanti. Forse non è da votare. No, non lo so eh. Cioè non voglio creare...

Il Presidente:

No, abbiamo detto tutti... proseguiamo...

Consigliere Albini:

Io avrei preferito rimandare a domani, ma visto non è stato messo in votazione quello che arriva dall'aula, vedete voi.

Il Presidente:

Va bene. Allora, mettiamo in votazione. Favorevoli per andare avanti con il Consiglio. Favorevoli? Allora, favorevoli: De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca, Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe. Bottero e Albini?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Albini?

Consigliere Albini:

Contrario. Mi sa che fra un po' vi dovrò lasciare.

Il Presidente:

La maggioranza decide di continuare.

Passiamo a questo punto al quarto punto: “Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e relativi adempimenti (Proposta n. 3696)”.

Prego, per il punto n. 4. Allora, passo la parola al Segretario per degli emendamenti. Prego, Segretario.

Il Vicesegretario Generale:

Allora, in relazione ai primi tre... sono stati presentati cinque emendamenti alla proposta di bilancio di previsione. Volevamo fare una comunicazione in quanto i primi tre emendamenti, quindi l'emendamento uno presentato dal Gruppo Consiliare “Trezzano con Sandra”; l'emendamento due, sempre presentato dal Gruppo consiliare “Trezzano con Sandra”, e l'emendamento del Partito Democratico in relazione al protocollo 31219 in relazione appunto alla missione 12, programma 9, titolo 2, sullo spostamento di prevedere l'intervento specifico all'interno di quella missione programma e titolo per la sistemazione dell'impianto elettrico del cimitero di Via Rimembranze, si è valutato, anche dopo l'attenta analisi del parere dei Revisori, che hanno espresso parere favorevole, ma hanno indicato che comunque fermo restando la competenza della Giunta Comunale nell'esprimersi su determinate decisioni che intervengono su quelle che potrebbero essere decisioni di PEG, quindi che vengono rinviate successivamente alla Giunta dopo l'approvazione del bilancio. Si è ritenuto quindi di sottoporre al Consiglio l'eventuale valutazione dell'ammissibilità delle tre proposte di emendamento in quanto ci



potrebbe essere in questo caso difetto di competenza del Consiglio in quanto sono previsioni strettamente legate al PEG e quindi alla Giunta. Quindi se non ci sono appunti o comunque se ci sono domande o dubbi, prego.

Consigliere Albini:

Posso fare una domanda, Segretario?

Il Presidente:

Prego, Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Non ho compreso esattamente quello che sta dicendo. Cioè vuol dire che è il Consiglio Comunale che si deve esprimere se è di sua competenza?

Il Vicesegretario Generale:

In relazione a quanto ho già comunicato giustamente c'è la possibilità che questi tre emendamenti non siano approvabili dal Consiglio Comunale in quanto c'è un difetto di competenza. Giustamente viene rimandata comunque al Consiglio la valutazione se sono strettamente di competenza o meno e quindi si rimanda comunque la decisione al Consiglio, che la "decisione" è sovrana del Consiglio Comunale decidere se approvare o meno. Si tenga presente che questi tre emendamenti potrebbero essere appunto viziati da incompetenza del Consiglio Comunale ad esprimersi su determinate tipologie di argomentazioni. Giustamente si rimanda comunque al Consiglio la decisione in merito a questi tre emendamenti. Si fa presente che gli altri due emendamenti invece, quello relativo alla Protezione Civile può essere votato, quindi è formulato correttamente, la competenza è corretta, mentre l'ultimo emendamento c'è un parere negativo a livello contabile, quindi comunque non può essere sottoposto alla votazione. Quindi il parere su questi primi tre emendamenti che eventualmente andiamo a leggere prima della valutazione da parte del Consiglio.

Il Presidente:

Grazie Segretario. Prego, Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Allora, premesso che il Consiglio Comunale non può sostituirsi alla Giunta e viceversa perché hanno competenze diverse, quindi se è così la parola deve essere chiara. Io leggo il parere dei Revisori. Il parere dice: "Visto che, visto che, appurato che, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sulla proposta di emendamento presentata in questo caso dal gruppo Trezzano con Sandra". Perché io mi devo porre il problema? Se loro dicono: "Esprimo parere favorevole sulla proposta di emendamento" più chiara di così. È vero che prima dice che il PEG, mi verrebbe da dire che hanno appurato che è competenza della Giunta il PEG. Vabbè, lo so che è competenza della Giunta il PEG. Okay, l'hanno scritto, va bene, d'accordo. Però detto questo, dicono: "Esprimo parere favorevole". Allora, io lo dico, per me con questo parere l'emendamento va discusso e votato. Se non il Consiglio, non è che il Consiglio decide di... se qualcuno, non lo so, dice: "Non si discute" dopo ovviamente io prendo il pacco, lo mando in Prefettura, perché secondo me questa roba qui non esiste, ma neanche lontanamente. Questi emendamenti vanno discussi e votati. Apro e chiudo parentesi, forse conviene, cioè voglio dire perché non è che... è chiaro che dove c'è scritto parere contrario, vabbè, lì è chiaro che... però se c'è il parere favorevole, perché io mi devo porre questi problemi? Non lo pongono loro, però oh, non lo so, Segretario, siccome la Legge qua dentro è lei, veda lei.

Consigliere Albini:

Posso fare una domanda anch'io?



Consigliere Spendio:

Io sono più che sicuro, ma mica peraltro, perché è chiaro il parere, il parere è favorevole. Perché io mi devo porre i dubbi su quello che scrive prima? Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Spendio. La parola al Consigliere Albini. Prego.

Consigliere Albini:

Grazie mille, Presidente. Mi associo totalmente a quanto espresso dal Consigliere Spendio. Abbiamo un parere dei Revisori favorevole. Non si comprende assolutamente perché questi emendamenti non debbano essere discussi e sulla base di cosa. Mi chiedo quindi anche chi abbia deciso che questi emendamenti non debbano essere discussi o addirittura si debba rimandare all'espressione del Consiglio la decisione se andare a discuterli o meno. Quindi vorrei comprendere chi ha preso questa decisione e sulla base di che cosa, visto che il documento dei Revisori è favorevole. Se è arrivato ai Revisori mi vien da pensare che anche il parere dei tecnici sia favorevole. La seconda questione invece è più di opportunità. Mi chiedo perché, a fronte di questo tipo di ragionamento che avete fatto, poiché i documenti che noi avevamo in mano ci davano parere favorevole dei Revisori, abbiamo saputo di questa vostra decisione, questa decisione di non so bene chi, e spero che me lo diciate, praticamente alle 9:02, cioè quando il Consiglio Comunale doveva essere già iniziato. Il parere dei Revisori è del 12 di dicembre, oggi è il 18, anzi ormai 19, si poteva più meno per cortesia e per farci comprendere il perché, il per come fare in modo che queste informazioni venissero passate a tutti i Consiglieri Comunali che magari si sono preparati sugli emendamenti. Mi chiedo perché c'è stata questa dimenticanza o mancanza di rispetto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Albini. La parola al Segretario, prego. (*intervento fuori microfono*) Ah, sì, la parola Consigliere Russomanno. Prego.

Consigliere Russomanno:

Se i Revisori dei Conti dichiarano che è accogli dobbiamo portarlo in Consiglio discuterlo, poi lo bocchiamo, lo votiamo ma se è accoglibile è accoglibile. Sennò i Revisori dei Conti esprimevano parere negativo che non era accoglibile e non si poteva discutere, ma nel momento in cui viene accolto... da che mondo è mondo è così. Quindi io propongo comunque di metterli in discussione e di votarli. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Prego Segretario.

Il Vicesegretario Generale:

Fermo restando che, mi rimando anche al Regolamento di contabilità che ho riletto prima di fare questa considerazione, in realtà i Revisori dei Conti si esprimono in merito alla procedibilità economico-finanziaria in relazione alla proposta, ovvero se a livello economico, se a livello di quadri contabili ci sono problematiche in relazione alla procedibilità o meno sotto quel punto di vista. Fermo restando che magari poi essendo che c'è la Ragioniera responsabile del settore finanziario, probabilmente ci può dare chiarimento migliore. Ma il Regolamento di contabilità ci dice proprio che si parla di procedibilità dell'emendamento, si parla di procedibilità e non di ammissibilità. Quello che si sta chiedendo al Consiglio, in virtù anche di quello che sono le competenze della Giunta e anche di un eventuale rischio di proporre un emendamento e portare avanti un emendamento che, qualora fosse approvato e quindi poi successivamente valutato come inammissibile perché non di competenza del Consiglio, potrebbe andare a influire anche su tutto il resto, a cascata, su tutto il resto del bilancio che viene approvato.



Il Presidente:

Grazie Segretario. La parola al Consigliere Russomanno. Prego.

Consigliere Russomanno:

Allora, c'è un solo aspetto che giustamente il Segretario ci fa notare. Allora, sul parere i Revisori dicono che è accoglibile, ma se c'è bisogno del parere finanziario, però, che va ad inficiare il bilancio poi, allora prima di mettere in discussione c'è bisogno del parere dell'area finanziaria che ci dica che è accoglibile e che non va a modificare niente. Se va a modificare il bilancio è chiaro che non è più accoglibile, andiamo in contraddizione poi.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. La parola alla Dottoressa Carannante. Prego.

Dott.ssa Carannante:

Buonasera. Quei primi tre emendamenti non vanno a modificare quello che è il bilancio. Ovvero quello che viene proposto è una modifica all'interno della stessa missione programma e titolo, per cui quello che viene proposto non va a modificare né gli equilibri né le risorse e quindi il parere tecnico e il parere contabile dei responsabili delle aree sono favorevoli perché non vanno a modificare gli equilibri. Ed è favorevole anche il dei Revisori, appunto perché non si alterano gli equilibri del bilancio. Tuttavia i Revisori hanno sottolineato che poi è competenza della Giunta scegliere quelli che sono i capitoli, quindi scegliere la destinazione ultima di queste risorse. Quindi il parere favorevole dei a livello tecnico e a livello contabile e dei Revisori è per quanto riguarda gli equilibri che non vengono alterati.

Il Presidente:

Grazie.

Il Vicesegretario Generale:

Quindi, a chiarire, non l'eventuale ammissibilità o inammissibilità e competenza o non competenza del Consiglio in materia di destinazione delle risorse. Quindi deve essere anche chiaro questo. Se si decide di procedere normalmente poi la responsabilità giustamente è del Consiglio di procedere o meno in materia. Semplicemente io ho voluto portare all'attenzione di questa possibilità, che se poi fosse dichiarata l'incompetenza in materia eccetera in caso di approvazione, poi a cascata va su tutto il bilancio. (*intervento fuori microfono*) No, non sul difetto di competenza, perché se poi l'emendamento viene approvato e c'era il difetto di competenza sull'emendamento e quindi le risorse allocate non è la competenza del Consiglio allocarle, viene meno l'allocazione delle risorse e quindi a cascata tutto quello che c'è dietro. È quello il ragionamento che si stava facendo.

Il Presidente:

Grazie, Segretario.

Consigliere Volpe:

No, però scusate un attimo. Non è che il Sindaco chiede al Capogruppo di Fratelli d'Italia: "Lo vuoi discutere o no?" cioè nel senso che forse è il Segretario che ci deve dire se dobbiamo votarlo o meno. (*intervento fuori microfono*) No, no, vabbè, ma adesso vabbè, comunque io ritengo che tutto sommato il Segretario ci deve dire se dobbiamo votarlo o non votarlo.

Il Vicesegretario Generale:



Giustamente, come ho già precisato, la decisione comunque spetta al Consiglio se esprimersi in materia. Io vi ho dovuto giustamente allertare su quella che potrebbe essere la problematica in caso di eventuali problematiche legate a questa fattispecie, fermo restando che si può procedere comunque alla votazione degli emendamenti se il Consiglio ritiene di votarli. Vi ho dovuto naturalmente mettere al corrente di eventuali problematiche legate a un eventuale difetto di competenza.

Consigliere Albini:

Posso Presidente?

Il Presidente:

Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Quindi mettiamo in votazione se discutono o meno questi emendamenti, ribadendo il fatto che sarebbe stato opportuno avvisarci per tempo e non all'ultimo secondo.

Il Presidente:

Allora, mettiamo in votazione se procedere con questi tre emendamenti. Favorevoli? Contrari?

Favorevoli: Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Ernestina Morandi, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe. Contrari? Astenuti?

De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Astenuto.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Astenuto.

Il Presidente:

Si procede con la discussione degli emendamenti.

Consigliere Spendio:

Presidente, una mozione d'ordine. Credo, però... allora, la cosa dovrebbe svolgersi: c'è la presentazione del bilancio, qualcuno spiega, l'Assessore immagino, spiega il bilancio e dopo la prima cosa di cui si discute sono gli emendamenti e poi gli interventi, almeno dovrebbe funzionare così perché l'emendamento è fatto... vabbè, comunque vedete voi.

Il Presidente:

Allora, **emendamento numero 1**. Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. Allora, l'emendamento è abbastanza semplice, nel senso che è stata prevista la spesa di 1.000.000 di euro sulle strade. Con questo emendamento l'intendimento è: rimaniamo sempre sulle strade, ma sfruttiamo una possibilità che abbiamo. Cerco di articolare il ragionamento. Cioè su questi emendamenti, su questo e anche sugli altri, secondo me, c'è un punto di ragionevolezza da attenzionare. Qui non è che si dice che



le opere previste non sono da fare, però nella situazione data, compatibilmente con gli atti di programmazione, le persone disponibili, il tempo a disposizione, la possibilità di poter rispondere a più domande, suggerirebbe una priorità diversa e cioè, io dico, in questo caso, visto che l'Assessore Argirò giustamente in Commissione ci ha detto: "Io sarei intenzionato a sostituire i mutui previsti con l'utilizzo dell'avanzo libero nell'ordine più o meno di 1.500.000" che guarda caso coincide più o meno con l'avanzo libero presunto che c'è scritto sui documenti. Allora io dico, cosa vuol dire questo? Che intanto per utilizzare l'avanzo bisogna aspettare l'approvazione del consuntivo. Quindi nel caso di questa ipotesi, solo dopo aver applicato l'avanzo chiaramente si può procedere con tutto il resto. Allora, io dico, ma visto che sulla Via Castoldi... io ho cercato di fare l'elenco principale degli atti che già ci sono, cioè ci siamo già portati avanti su questa roba qua, quindi non c'è da incaricare ancora per il progetto, da fare le spese, da fare l'esproprio delle aree, eccetera. Ci siamo già portati avanti. Perché non si sfrutta questo tempo per... approvato il bilancio, si fa la domanda del mutuo per intervenire sulla Via Castoldi, visto che i documenti ci sono già, nel frattempo arriva la risposta del mutuo e per assurdo si può partire sia con questa e sia con le altre, perché nel frattempo arriverà il 30 di aprile di sicuro, si approverà il consuntivo, si applica l'avanzo e si fanno anche le altre. Io la vedo anche come una questione di convenienza. Anche perché i calcoli li avete fatti voi, ma sicuramente sono giusti, non è che qui parliamo di un'incidenza sulla parte corrente di chissà quali importi per quanto riguarda il mutuo, sono 50-60.000 euro, ce li ho i dati precisi, però sappiamo che son quelli. E quindi, voglio dire, a questo punto il mutuo c'è già l'idea di fare, la previsione della spesa corrente c'è già per il 2026 perché chiaramente il mutuo si comincerà a pagare nel 2026. Ma utilizziamolo. È già pronta sta roba qua. Mandiamo avanti questa roba qua, facciamo la domanda di mutuo. Nel frattempo maturerà l'avanzo definitivo che sarà sicuramente di più di 1.400.000 e si utilizza per le altre cose. Cioè a me sembrerebbe una cosa anche ragionevole, per quello che ho detto prima, le cose possono stare insieme. Anzi, in questo modo forse si dà anche una mezza risposta, non una risposta, si inizia a rispondere su un discorso di viabilità generale, a dare una mezza risposta. Io ho visto che non avete ri-previsto i 90.000 euro per l'esproprio delle aree. L'ho visto che non l'avete fatto, ma si può rimediare, non è che è stato fatto chissà che cosa. Si può rimediare quello, ma sicuramente la soluzione si trova. Più è avere la volontà, l'idea di farla questa cosa qua. Secondo me, ripeto, si possono fare sia le strade che questa qui. Quindi io mi sento anche di sostenerlo questo emendamento perché secondo me ha le gambe per camminare senza contraddire la volontà di voler fare anche il milione di strade, così come avete previsto, per il quale peraltro, giustamente anche mi verrebbe da dire, non è che non c'è né una fattibilità né niente. Per adesso sono una previsione, sono quattro calcoli, metri quadrati moltiplicati per il costo e basta. Quindi non c'è neanche una fattibilità, forse non c'è neanche l'idea delle strade, ma magari c'è, però non è tradotta. Invece qua c'è già tutto. Quindi io chiedo seriamente di valutarla questa cosa qua, una non esclude l'altra. Vi ringrazio.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione di questo emendamento numero 1 presentato dal gruppo consiliare "Trezzano con Sandra".

Consigliere Spendio:

No, devo fare la dichiarazione di voto.

Il Presidente:

Prego, dichiarazione di voto.

Consigliere Spendio:

Non so come leggere il fatto che nessuno dica niente, però, cioè non è che mi meraviglia la cosa, però siccome non penso di aver presentato chissà quale sconvolgimento del bilancio, delle cose, mi sembra di aver detto una cosa, ripeto, ragionevole, cioè non una cosa... almeno un'interlocuzione me la sarei aspettata. Comunque non c'è stata, prendo atto di questa cosa. Io penso che invece questa sia un'opportunità, cioè la situazione, ecco, usiamo



questo termine, la situazione diventa occasione. Non è una situazione cercata, ma c'è, la situazione diventa occasione e quindi secondo me si potrebbe sfruttare. Comunque ovviamente il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Ovviamente col Consigliere Spendio avevamo già parlato di questo emendamento. Condivido il fatto che la situazione possa diventare un'occasione, un'opportunità e andrebbe colta. Mi meraviglia il silenzio della maggioranza, almeno per una risposta sul perché sì o il perché no, sarebbe stato gradito. Ovviamente il voto del Partito Democratico sarà favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Prego Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Grazie Presidente. Riconosco l'opportunità della proposta. Il voto sarà favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Se non ci sono altre dichiarazioni passiamo al voto. Chi è favorevole all'emendamento numero 1 presentato dal gruppo consiliare "Trezzano con Sandra"? Favorevoli?
De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Favorevole.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Contrari? Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe.

Con 10 voti contrari, 6 favorevoli l'emendamento respinto.

Passiamo a questo punto **all'emendamento 2**. Passo la parola al Consigliere Spendio. Prego.

Consigliere Spendio:

Sì, grazie Presidente. Il concetto della ragionevolezza che forse in questo caso vale ancora di più perché qui poi non è tanto l'importo, 10.000 euro eccetera. So che, perché ci sono sempre stati non perché c'è nulla di nuovo, ci sono dei soldi stanziati per la formazione, sia per la formazione obbligatoria che per quella, diciamo così, facoltativa vengono messe delle risorse. Lo scopo di questo emendamento è per dare un segnale. Un segnale perché parliamo solo di 10.000 euro, nella direzione e adesso lo posso anche dire ora, auspicata da questo Consiglio Comunale nel momento in cui abbiamo votato insieme la mozione di richiesta di ripristino della Legge finanziaria dei fondi per gli amministratori sotto-tiro, perché la finanziaria prevederebbe una riduzione da 6 a 1.000.000 di euro e il fondo per la realizzazione, la manutenzione delle opere pubbliche negli Enti Locali sciolti



per mafia e la finanziaria prevederebbe da 5.000.000 a zero. Noi abbiamo votato tutti insieme una mozione in cui diciamo al Governo: “Rimettete questi soldi in quella direzione” l'abbiamo votata l'altro ieri sta mozione. Quindi mi sembrerebbe anche normale che noi per primi, di soldi che già ci sono a bilancio, non è che si tratta di mettere soldi aggiuntivi e riservati alla formazione, dedicassimo 10.000 euro di questi soldi, può sembrare quasi una cosa simbolica, a quello per cui abbiamo chiesto al Governo di fare marcia indietro. Poi non so, io parlo ancora di ragionevolezza, non mi sembra una roba... mi sembra anche una cosa coerente con quello che abbiamo fatto l'altro ieri, però non è che ho molto altro da aggiungere. Formazione alla legalità in quella direzione lì. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Grazie mille. Tornerei a quello che ci siamo detti quando abbiamo parlato dell'uscita dell'Amministrazione del recesso dall'associazione ad avviso pubblico, ricordando le parole del Commissario Scaduto: “Organizzare la legalità”. Per organizzare la legalità per lavorare sulla legalità anche applicare una piccola cifra simbolica proprio sulla formazione, sulla legalità è un'opportunità da non farci sfuggire. Come diceva il Consigliere Spendio, abbiamo approvato tutto insieme un proposito con una mozione lunedì, quindi credo che sia assolutamente ragionevole questo emendamento. Il Partito Democratico voterà a favore.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Io voglio credere che sarò preso con effetti speciali, cioè non si può fare tutto e il contrario di tutto, cioè c'è anche una piccola coerenza a distanza di due giorni. Cioè, non lo so, io non so neanche che parole usare. Poi se uno vuole fare tutto e il contrario di tutto, certo che lo può fare, uno vota e lo fa, però sinceramente rimarrei stupito. Quindi, ripeto, il nostro voto ovviamente sarà favorevole, ma io vorrei essere stupito, ecco, con effetti speciali sotto questo profilo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. La parola al Consigliere Ciocca. Prego.

Consigliere Ciocca:

Grazie Presidente. La lista “AVS Il Ponte” esprime un parere favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Se non ci sono altri interventi passiamo al voto per l'emendamento numero 2 presentato dal gruppo consiliare “Trezzano Con Sandra”. Favorevoli?

De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Favorevole.

Il Presidente:

Bottero?



Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Contrari?

Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Luigi.

Con 10 contrari e 6 favorevoli, l'emendamento viene respinto.

Passiamo all'emendamento numero 3. Emendamento bilancio di previsione 2025-2027, protocollo numero 31219 del 9/12/2024 presentato dal Partito Democratico. Diamo la parola al Consigliere Albini per relazionarlo. Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Grazie mille. Giusto perché non ho il protocollo sottomano. Si tratta quello del cimitero o quello della Protezione Civile?

Il Presidente:

Cimitero.

Consigliere Albini:

Okay, grazie. Sarò rapidissimo, tanto ho già compreso come andrà a finire. Sulla missione 12 al programma 9 al titolo secondo sono segnalati 116.680 euro proprio nell'ambito dei cimiteri. Sappiamo che questi soldi derivano da dei risparmi di circa 80.000 euro su un intervento già fatto sui cementi dei cimiteri. Avevamo già proposto, in un precedente Consiglio durante una variazione, che fossero applicati quei soldi per sistemare in particolar modo l'impianto elettrico del cimitero di Via Rimembranze che è in condizioni veramente deficitarie e pericolose, più di una volta ci sono state delle fiammate, si è bruciato. Per far questo occorre fare degli spostamenti rispetto al mutuo, rispetto al perché si fa questo mutuo. Questo emendamento vuole chiedere di applicare tutta questa cifra proprio per sistemare quel problema. Allora fu bocciato perché il Sindaco ci disse che c'erano altre problematiche su Via Rimembranze come l'Eternit che c'è sui tetti, ma abbiamo appurato che l'Eternit non c'è. È vero che ci sono anche altre problematiche. Tuttavia, quello dell'impianto elettrico su Via Rimembranze è un'estrema e grande priorità. Utilizziamo questi soldi per fare questo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Ci sono interventi? Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Direi che esiste una coerenza di destinazione delle risorse, no? In realtà questi soldi sono avanzati, come già ci siamo detti, dall'intervento dei cementi armati sul cimitero di Via Fucini. Ho visto che è stata fatta una determina il 27 di novembre di rilevazione dell'economia su quella partita. Evidentemente c'è l'intenzione di chiedere la devoluzione del mutuo per forza per poterla utilizzare in un altro modo, ma magari se la utilizziamo sui cimiteri forse è anche più coerente, visto che i soldi erano destinati al cimitero. Per cui l'intervento naturalmente sulle luci votive del cimitero di Via Rimembranze, per il quale esiste un documento, uno studio, un mezzo preventivo, c'è del materiale, diciamo, su quale già si può lavorare. La ditta che ha fatto il sopralluogo, che ha detto cosa si deve fare, c'è una relazione, cioè vabbè, sono sicuro che queste cose le sapete anche voi, si può partire da lì e utilizzare queste risorse. Perché no? Devoluzione di mutuo da utilizzare sempre sul cimitero. A meno che non si che abbia l'intenzione di utilizzare questi soldi per un'altra cosa, basta che poi però non si dica che se non si rispettano i morti... cos'è la dicitura filosofica? Però a me sembrerebbe ragionevole questa roba. Anche questa è una roba ragionevole. Quindi dico già che il nostro voto sarà favorevole, ma per questo motivo, cioè sono soldi



già destinati a quell'area lì, a quell'ambito lì. Mi preoccupa però a questo punto, non vorrei che ci fosse un'altra intenzione, cioè di cambiare completamente, utilizzare i soldi per un'altra cosa. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo al voto.

Consigliere Albini:

Scusate, non riesco a prendere il microfono io, Presidente. Ovviamente dichiarazione di voto del Partito Democratico sarà favorevole. Mi vien solo da fare una domanda aggiuntiva. Se questo emendamento non dovesse passare, se poi qualcuno avrà la carineria di dirci per che cosa saranno utilizzati quei 116.000 euro. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Votiamo a questo punto l'emendamento presentato dal Partito Democratico con numero di protocollo 31219 del 9/12/2024. Favorevoli all'emendamento?

De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Favorevole.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Contrari?

Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe.

Con 10 voti contrari e 6 favorevoli, l'emendamento viene respinto.

Passiamo a questo punto **all'emendamento successivo.** Emendamento bilancio di previsione 2025-2027 presentato dal Partito Democratico con numero di protocollo 31220 del 9/12/2024. La parola al Consigliere Albini. Prego.

Consigliere Albini:

Grazie mille Presidente. Un emendamento che ha i crismi completi per essere preso in considerazione, mi auguro e spero. Allora, mantenendo le stesse voci di entrata si propone la seguente modifica, cioè prelevando le relative risorse dalle somme complessivamente stanziati nell'ambito missione 10, programma 5, titolo secondo, oltre 1.500.000 tendenzialmente per le strade, andremmo a proporre di prendere complessivamente 50.000 euro. È un emendamento molto simile a quello presentato a luglio, mi sembra, sulla prima variazione di bilancio, nel senso che questi 50.000 euro vorremmo fossero destinati alla missione 11, programma 1, titolo secondo, per l'acquisto di mezzi di attrezzature da finalizzare al potenziamento delle attività della Protezione Civile, per la quale, ricordo, come abbiamo detto prima, al momento stanziamenti in conto capitale sono pari a zero sul triennio. Proprio a seguito dei numerosi nubifragi dell'ultimo anno e mezzo è evidente come le attrezzature vadano in qualche modo aggiornate e resi maggiormente efficienti negli interventi. C'era un progetto, comunque una richiesta per un ponte radio di 30.000 euro, ma comunque ci sono da aggiornare le pompe idrovore e avere



attrezzature maggiormente performanti. La Protezione Civile è sicuramente un fiore all'occhiello della nostra comunità, è sempre presente, è sempre disponibile per aiutarci, soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà. Abbiamo il dovere prima di tutto di mettere nelle migliori condizioni possibili per operare al meglio. Quindi non si vuol fare il ponte (*inc.*)? Okay, ci sono sicuramente altre necessità. Offrire alla nostra Protezione Civile una somma adeguata per riuscire a risolvere i nostri problemi con maggiori risorse, credo che sia un dovere di questo Consiglio e credo che questi 50.000 euro si possono serenamente e ragionevolmente destinare ai nostri volontari che ringrazio.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. Proprio vero che si può veramente fare tutto e il contrario di tutto. Ho qui sottomano il verbale della Commissione che ha valutato i progetti di partecipazione del bilancio partecipativo con decisione presa all'Unanimità di tutti. Tra i vari progetti ce n'è uno, il progetto numero 7 della Protezione Civile che ha partecipato per avere un finanziamento di 29.000 euro "Potenziare la dotazione tecnologica del gruppo comunale di Protezione Civile in modo che sia maggiormente preparato per gestire le emergenze". La Commissione ha, diciamo così, deciso che questo progetto potesse rientrare in una allocazione normale di bilancio, anziché farla partecipare al bilancio partecipativo, farlo rientrare in quei progetti lì. Ci era sembrata anche lì una cosa sensata, cioè eravamo lì, si ragionava dei vari progetti perché ce n'erano tantissimi. Quando siamo arrivati a questo abbiamo detto: "Vabbè dai, vediamo se riusciamo a mettere le risorse normali sul bilancio e soddisfare questa cosa qui". Quindi io mi sentirei di dire che l'emendamento va proprio anche in questa direzione. Ne abbiamo già parlato di questa roba qua, non è che... però l'emendamento va in questa direzione, cioè non capisco il senso. Poi non dire niente, non parlare, non lo so. Vabbè. Io penso che anche questa sia una cosa ragionevole. Ho fatto un esempio concreto, ma questo è un verbale che non è che ho fatto io, è un verbale fatto... rendicontare la valutazione che aveva fatto la Commissione di tutti i Gruppi Consiliari. Certo che vedo la faccia dell'Assessore Argirò che della serie: "A me che me ne frega" sembrerebbe, dall'espressione che usa. Questo è un verbale del gennaio 2024, parliamo di un'altra epoca. (*intervento fuori microfono*) No, certo, ma io sto solo dicendo che l'esigenza c'era non perché se l'è inventata Albini che ha fatto l'emendamento. (*intervento fuori microfono*) No, no, era già qui, era un progetto presentato da loro, dalla Protezione Civile. Però vabbè, non mi dilungo ulteriormente, anzi dico anche la dichiarazione dei voto, dal mio punto di vista è accoglibile per ragionevolezza. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Dichiarazione di voto favorevole. Volevo fare una considerazione perché forse mi sono perso un passaggio. Cioè fino al DUP eravamo tutti per il confronto, per la... adesso fate valere la forza dei numeri. Ne prendo atto ma non mi piace. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Albini:

Ovviamente c'è la nostra, Presidente.



Il Presidente:

Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Mi piacerebbe ricordare quello che c'è stato detto quando abbiamo presentato questo emendamento la prima volta a fine luglio. Avevamo presentato questo, avevamo presentato quello sul Parco dei Sorrisi, avevamo presentato quello sui cimiteri. In quell'occasione il Sindaco ci disse che erano 3 idee ragionevoli, che erano 3 idee condivisibili, che in quel momento non c'erano le risorse per venire incontro ed abbracciare queste idee e che sicuramente si sarebbe trovato spazio nel bilancio successivo. Per il Parco dei Sorrisi bisogna pur dire che è stato fatto senza neanche aspettare il bilancio successivo, ma forse per piantare una bandierina. Per quanto riguarda questi 2, il primo sui cimiteri abbiamo visto com'è andato a finire, credo che non ci sarà sorpresa neanche su questo. Prendiamo atto, il voto del Partito Democratico sarà ovviamente favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione dell'emendamento presentato dal Partito Democratico con protocollo numero 31220 del 9 dicembre 2024. Favorevoli?

De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Favorevole.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Contrari?

Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Ernestina Morandi, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe.

Con 10 voti contrari e 6 favorevoli, l'emendamento viene bocciato.

Passiamo all'ultimo emendamento presentato dal Partito Democratico, presentato con protocollo numero 31221 del 9/12/2024. Si comunica che c'è un parere negativo tecnico e non può essere discusso pertanto chiudiamo questa parte.

Passiamo a questo punto alla discussione vera e propria del quarto punto all'ordine del giorno. Ve lo rileggo. "Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e relativi adempimenti". Proposta numero 3696, la parola all'Assessore Argirò. Prego Assessore.

Assessore Argirò:

Forse era meglio mettere insieme, come di solito facciamo, forse non è stato fatto perché c'era in mezzo l'IMU, però di solito il DUP e il bilancio si fanno insieme perché i dati sono quelli, non è che cambiano sul bilancio rispetto al DUP. Comunque io adesso faccio il mio intervento. Noi abbiamo predisposto il bilancio per il 31/12 perché? Siccome per anni abbiamo presentato i bilanci a febbraio e nel 2023 è stato fatto una un Decreto Ministeriale per obbligarci a farlo entro il 31/12. L'abbiamo fatto un anno, cioè l'anno scorso, e adesso già quest'anno la scadenza del 31/12 salta. È una cosa all'italiana, no? Quindi chi non ha fatto il bilancio, rischiando la sanzione, perché se uno non ha fatto il bilancio entro il 31/12 rischia di rimetterci il Consiglio, chi non l'ha fatto è andato bene perché hanno rinviato adesso, non so quando, a marzo... Sindaco l'ANCI cosa ha deciso di chiedere?



Rinvio a febbraio, marzo? Quindi chi non l'ha fatto è andato bene. Invece chi l'ha fatto, rimane fregato perché si trova col bilancio... probabilmente ci saranno maggiori risorse che noi potremmo utilizzare perché, da quanto ho capito, lo Stato metterà a disposizione nuove risorse perché sennò non avrebbe senso il rinvio del bilancio a febbraio. Questo ho letto nelle richieste dell'ANCI. In ogni caso diciamo che approvare il bilancio nel 31/12 è importante perché innanzitutto non si va in un esercizio provvisorio, quindi non c'è il limite dei dodicesimi e poi possono partire subito gli investimenti. E questo era il motivo per cui lo Stato aveva fatto la Legge, il Decreto cioè, per far approvare i bilanci entro il 31/12. È molto più comodo avere un bilancio entro il 31/12. Noi abbiamo per anni operato senza il bilancio e ed effettivamente è un po' è complicato perché gli investimenti vengono rinviati e bisogna gestire tutto in dodicesimi, quindi è molto complicato. In ogni caso, a questo punto noi stasera approveremo il bilancio, quindi saremo a posto. Il nostro bilancio ha un totale per il 2025 di 40.449.521,95. Nel 2026 abbiamo 42.785.938,02 Nel 2027 abbiamo 47.566.402,02. Naturalmente questo è il bilancio di partenza. Voi sapete che i nostri bilanci hanno la cosiddetta flessibilità, quindi la possibilità di essere variati. Nel corso dell'anno spesso capita, quasi sempre capita, che si verifichino maggiori entrate che quindi vengono destinati a maggiori spese e quasi mai il bilancio iniziale corrisponde al bilancio finale. Quindi questi totali sicuramente alla fine dell'anno saranno diversi. Nel primo anno la spesa corrente ammonta a 27.177.442,26. Nel 2026 avremo 26.580.281,47 e nel 2027 26.415.855,26. A questi bisogna aggiungere, relativamente al 2025, 431.301,16 che servono per il rimborso dei mutui, bisogna sottrarre 173.418,75 di avanzo economico. Voi forse non lo sapete, ma quando si è fatto il bilancio io speravo, volevo realizzare un avanzo economico sempre con quel lavoro di verifiche sui capitoli eccetera. Pensavo di arrivare a 3-400.000 euro che ci sarebbero serviti per gli investimenti, proprio perché mancano gli oneri. In realtà non siamo riusciti perché anche perché poi c'era il discorso del Patto di Stabilità, qualche maggiore spesa eccetera, siamo però riusciti a fare un avanzo economico di 173.000 euro che poi, come vedremo, vengono utilizzati per gli investimenti. Vediamo quali investimenti poi saranno finanziati con questi... sono risorse correnti. L'avanzo economico vuol dire che noi abbiamo entrate correnti maggiori alle spese correnti, quindi una parte delle entrate correnti va a finanziare gli investimenti. Questo è possibile, non è possibile il contrario, cioè non è possibile con le spese in conto capitale finanziare le spese correnti, ma con le entrate correnti si possono finanziare gli investimenti. Quindi questa piccola parte viene finanziata con le entrate correnti. Abbiamo poi una FPV di 172.650 euro. Questa è l'FPV proveniente dall'esercizio precedente ed è quello che è già cristallizzato. Poi entro il 31 si farà la determina. Voi sapete che l'FPV può essere fatto in due modi. Può essere fatto entro il 31/12 con determina del funzionario oppure dopo il 31/12 con delibera di Giunta. Quest'anno, siccome è abbastanza chiara la situazione, verrà fatto con determina della PO. Diciamo che le entrate tributarie sono di 16.552.085. Le entrate da trasferimento sono 1.994.717,63. Le entrate extra tributarie sono 9.062.709,54. Rispetto al 2024 vi è una riduzione delle entrate tributarie. Adesso queste sono variazioni che non dipendono da noi, cioè sono variazioni... 226.658 euro, credo che siano tutti dovuti alla riduzione del fondo di solidarietà e dai trasferimenti dello Stato che rientrano in questo titolo. Perché nel 2024 le entrate tributarie erano 16.778.743. I trasferimenti si riducono di 119.000 euro perché erano stati di 2.113.905. Questi dati sono i finali però, non sono gli iniziali. Quindi non ho fatto confronto bilancio iniziale 2024, bilancio iniziale 2025. Abbiamo fatto un confronto bilancio finale 2024 rispetto al bilancio iniziale 2025. C'è un incremento invece delle extra tributarie, sono le tariffe in pratica, sono le tariffe dei servizi, probabilmente abbiamo aumentato la mensa, quindi aumentano le entrate extra tributarie di 120.620,25, infatti erano di 8.942.089,29 nel 2024. Se analizziamo l'entrata corrente per unità di voto, non ho detto l'altra volta che l'unità di voto è titolo tipologia, per le entrate tributarie abbiamo imposte, cioè la tipologia 101 per 13.658.423 di cui 2.850.000 sono addizionale IRPEF, 4.500.000 per TARI, 6.306.423 per IMU, tutte a lordo del fondo crediti dubbia esigibilità 1.802.775. Cosa vuol dire? Che questa tipologia, le imposte, sono già svalutate all'inizio dell'anno per 1.802.775. Voi sapete come succede? Come si fa? Si mette in bilancio dalla parte della spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità che ammonta per quest'anno a 4.394.000 euro. La tipologia 301 che sono i fondi perequativi, quindi i trasferimenti dallo Stato, ammontano a 2.393.662. Per i trasferimenti correnti abbiamo la tipologia 1 che riguarda i trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche che è di 1.984.708. La tipologia 3 che sono i trasferimenti a imprese sono di 10.008. Nel titolo terzo, le entrate extra tributarie abbiamo la tipologia 1 che sono vendite di



beni e servizi per 4.051.657 a lordo di un fondo crediti di dubbia esigibilità di 218.412, di cui 2.528.000 sono per la vendita e l'erogazione di servizi, 1.517.000 per la gestione di beni. La tipologia 200, che sono le sanzioni amministrative, hanno un importo abbastanza elevato 3.640.000 però hanno un importo altrettanto elevato di fondo crediti di dubbia esigibilità perché il fondo crediti di dubbia esigibilità sulle sanzioni amministrative su 3.640.000 è di 2.233.084. Adesso il Comandante mi dice che stanno aumentando le percentuali di riscossioni, quindi poi faremo la verifica del fondo in sede d'assestamento. In sede d'assestamento vediamo un attimo. La tipologia 300 interessi attivi sono di 28.110. La tipologia 500 sono i rimborsi di entrate e sono 1.342.942,54 fondo crediti di dubbia esigibilità 140.669. Complessivamente abbiamo detto che il fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi le entrate che hanno problemi, cioè che non sono sicure, cioè sulle quali c'è qualche dubbio di esigibilità sono in totale 4.394.000. Se passiamo alla spesa corrente vediamo che la spesa corrente per natura, che in termini di classificazione si chiamano macro-aggregati, ci dà redditi da lavoro dipendente di 4.529.107, imposte e tasse 305.783, acquisto di beni e servizi 16.044, trasferimenti correnti 824.635, interessi passivi 266.450, rimborsi 39.052, altre spese 5.168.000. La spesa di personale rimane pressoché costante nei... infatti nel 2026-2027 è 4.532.000 contro il 4.529.000 del 2025. Nel 2024 c'è stato un problema che poi se volete vi faccio spiegare dalla Ragioniera Carannante. Infatti voi vedrete un importo più alto perché lì ci sono 300.000 euro che giocano.

Dott.ssa Carannante:

Allora, per quanto riguarda la spesa di personale a pagina 120 del Documento Unico di Programmazione viene riportato quello che è l'importo del macro-aggregato 101, cioè l'importo della spesa di personale. Sul 2024 viene riportato 4.807.255 ma di questi 4.807.000 bisogna precisare che in questo importo sono previsti anche quelli che sono gli impegni del 2023 che sono stati riportati sul 2024 in fase di ri-accertamento dei residui con una variazione di esigibilità, cioè sono quegli importi che erano nel 2023 ma che sono divenuti esigibili nel 2024 e quindi c'è appunto questa variazione. Sono relativi a fondi incentivi di funzioni tecniche che sono divenuti esigibili nel 2024 ma nascono nel 2023, così come il saldo della contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2023, così come parte degli straordinari dei dipendenti per complessivi 249.019. In più sempre da in questo importo bisogna considerare il fatto che il Documento Unico di Programmazione è stato approvato in Giunta il 22 di novembre, mentre invece c'è stata una variazione di bilancio approvata al 27 di novembre, quindi oltre alla variazione di esigibilità bisogna tenere in considerazione che ci sono state nel frattempo delle variazioni per circa 52.000 euro che per forza di cose qui non venivano riportate. Quindi, tenuto conto di questi appunti, quelle che sono le previsioni fornite dall'ufficio personale riportano quelle che sono poi le risorse che servono per coprire la programmazione prevista.

Assessore Argirò:

Se dalla classificazione per macro-aggregati, quindi la classificazione per natura, passiamo alla classificazione per destinazione, di questa abbiamo parlato ampiamente prima, la classificazione per destinazione è la classificazione missioni programmi, quindi troviamo, ad esempio, non so, all'interno delle missioni e programmi troviamo la segreteria generale, l'ufficio tecnico e tutti i programmi all'interno delle missioni di bilancio. Adesso è inutile mettersi qui e rivedere un'altra volta le missioni e programmi di cui si è parlato, che il Consigliere di Forza Italia ha già elencato in parte, comunque se volete poi le possiamo anche leggere. Per quanto riguarda le spese di investimento abbiamo una spesa prevista nel primo anno di 2.645.778,53. Questo è il primo anno. Questi sono finanziati per 1.645.920,12 con mutui, 25.000 con contributi per investimenti, 259.599,91 avanzo vincolato, 175.271,50 di avanzo economico, 2.500 di condono edilizio, 235.000 sono oneri di urbanizzazione, 60.000 sono monetizzazioni, 242.487 sono diritti di superficie e le alienazioni dei box. Gli interventi che verranno fatti nel corso del 2025 sono: la trasformazione dell'ex archivio comunale in centro giovani e in bar che è finanziata con un mutuo; la sistemazione degli autobloccanti nella zona T30, quindi la famosa zona T30 intorno a Piazza San Lorenzo che è 345.000 euro finanziate per 110.349 con avanzo economico, 174.651 con oneri e 60.000 con monetizzazioni aree; le manutenzioni strade per 1.000.000 con mutuo; la manutenzione strade c'erano altri 15.000 euro finanziati con avanzo economico; c'è la manutenzione della pista di atletica per 350.000 euro, di cui



310 è un mutuo e 39 è un avanzo Amministrazione vincolato; abbiamo i bagni presso il mercato che sono 103.000 euro con un avanzo vincolato, era l'importo destinato a questo. Questo qui c'è un progetto del 2020 credo che quindi è fermo da 3 anni. L'importo era vincolato nell'avanzo d'Amministrazione, quindi utilizziamo quello stesso importo. Abbiamo la manutenzione straordinaria di immobili 110.000 e queste dovrebbe essere le fontane e intervento parziale o qualcosa sul Ponte Gobbo. Abbiamo 2.500 condono edilizio, 52.749 onori di urbanizzazione, 54.751 con alienazioni. Poi abbiamo 125.000 incarichi per il PGT. Non ho scritto il finanziamento. Dunque i 125.000 euro sono finanziati con diritti di superficie e alienazione di beni immobili e altre spese sono 145.000 finanziate in modo diverso. Diciamo che per quanto riguarda queste spese sono tutte del 2025 e quindi le entrate devono essere acquisite nel 2025. Però l'ufficio ha fatto un minimo di cronoprogramma dividendo, ecco perché prima il Consigliere Spendio parlava della Casa Comunale 200.000 eccetera, è un'ipotesi che ha fatto l'ufficio di completamento dell'opera, cioè l'opera parte nel 2025, però ad esempio per il Parco Clivia è previsto che a fine 2025 siano stati realizzati 150.000 euro di opere e che nel 2026 si concludono altri 185. Per le strade 500 nel 2026, e 500 nel 2027. Per il Campo Fabbri 10.920 nel 2025 e 300... sono ipotesi chiaramente, nel senso che potrebbe anche succedere nella realtà che i 300 o 35.000 del Parco Clivia si concludono tutti nel 2025 perché è una... tra l'altro non c'era nemmeno l'Ingegnere Tosi quando abbiamo fatto questa ipotesi di programmazione, quindi non siamo noi che gestiamo le opere pubbliche, quindi potrebbe anche essere tutta finita nel 2025. Se non viene finita, la parte restante slitta nel 2026 con l'FPV, come succederà adesso con le spese che abbiamo impegnato nel 2025.

Il Presidente:

Grazie Assessore Argirò. Ci sono interventi? Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. Diciamo che in riferimento ai tempi di approvazione del bilancio, molto più semplicemente è che siccome non si sono ancora messi d'accordo a livello nazionale cosa fare nel bilancio, lo rinviato perché questa è la realtà, non c'è un altro motivo. Poi, a proposito delle risorse invece, forse ce ne daranno altre, per adesso ce le tolgono e ce ne chiedono da rendere. Questi sono i numeri che avete scritto voi sul documento. Quindi oggi la realtà è questa, non è potrebbe essersi forse... no, questa è la realtà. Per quanto riguarda i dati di bilancio, le entrate, cominciamo a dire che le entrate correnti al titolo 1 hanno un meno 226.000 euro. Da che cosa deriva? Ma l'ha detto anche lei. Diminuisce la previsione di entrata IMU di 175.000 euro, aumenta l'entrata dell'addizionale IRPEF per 130.000 euro e diminuisce il fondo perequativo di 181.000 euro, cioè soldi che ci arrivano in meno dallo Stato. A questi 181.000 euro si aggiungono anche meno 119.000 euro di trasferimenti correnti, il titolo 2, parte dallo Stato e parte dalla Regione. Quindi ci danno, diciamo quello che vogliamo, meno soldi. Ecco, questa è la realtà. Arrivano meno soldi e non parliamo di noccioline perché qui tra una cosa e l'altra tra i 226, i 119 più i 108 che dobbiamo rendere, arriviamo a mezzo milione di euro. Questa è. Poi cosa succederà dopo, se approveranno, quando l'approveranno la finanziaria, vabbè, vedremo, vedremo cosa succederà. Però intanto i trezzanesi hanno 500.000 euro in meno per il loro bilancio, per le loro cose. Questa è. Poi si è accennato il discorso delle multe, dell'aumento delle multe, il fondo crediti di dubbia esigibilità, sorvolo vista anche l'ora. Entrate in conto capitale. Allora, le entrate in conto capitale 419.860, l'ha detto, tributi, contributi investimenti, 97.000 le alienazioni, 295.000 euro entrate, diciamo così, di conto capitale. Per quanto riguarda gli oneri, e ritorno al discorso di prima variante eccetera eccetera eccetera, per quanto riguarda la previsione iniziale del 2024, tanto per fare un esempio, era di 574.000 euro. Sono passati i mesi, sono state fatte le variazioni eccetera eccetera, siete arrivati a 247.000 euro, in previsione per il 2025 inserite 295.000 euro, che non lo dico io, ma insomma non è un importo che permette di fare chissà quali grandi cose. Basti pensare che gli autobloccanti sono previsti con un costo di 345.000 euro, l'ho detto prima, più i 125.000 euro che servono per progettare il nuovo PGT, abbiamo già sforato, già non sappiamo dove andare a prendere i soldi per le cose che si danno per certe da fare. Perché questa è la realtà. Quelle sono le cose che si danno per certe da fare, ma i numeri che voi avete scritto non tornano. Poi andiamo a fare i mutui, e va bene, andiamo a fare i mutui, ma andiamo un attimo a



guardare nella realtà cosa vuol dire il piano delle opere pubbliche. Il piano delle opere pubbliche vuol dire che per il primo anno tra FPV e cose varie, nel primo anno avete previsto 2.030.000 e si realizzerà, se va bene, 1.045.000 euro. Nel secondo anno ne avete previsti 2.700.000, se ne realizzerà 1.185.000. Nel terzo anno ne avete previsti 4.400.000 e se ne realizzerà, se va bene, 3.000.000. Questi sono i numeri, questa è la roba. I 175.000 euro dell'avanzo economico non è che siete riusciti a fare l'avanzo, no, sono trasferimenti di Legge, hanno la destinazione obbligatoria, non siete riusciti a fare niente. Avete solamente preso atto che se ci sono le multe c'è una percentuale che va destinata alle strade e l'avete messa perché siete obbligati a metterla. Non è che qualcuno si è messo lì, ha cercato i soldi per farli diventare avanzo economico. Questa non è così. Io non penso che siano cose che non si fanno perché lei le sa benissimo, però lei deve dire così. Non è né un merito né una colpa, è così. Ci sono delle entrate per le quali è prevista per Legge una destinazione sulla parte di conto capitale. Questa è la situazione in cui ci troviamo. Il discorso dei mutui, ripeto, che è importantissimo, si può fare, se noi potremmo... guardando la capacità degli interessi, ma lei lo sa meglio di me, di quanto possiamo arrivare, potremmo moltiplicare per 9 i mutui che abbiamo. Noi abbiamo 7.000.000 circa, giù di lì, di mutui in essere. Se guardiamo la capacità di indebitamento di 2.400.000 mi pare che sia, degli interessi, potremmo moltiplicare per 9 i mutui. Poi perché ci vuole equilibrio? Perché poi c'è una quota che va sulla parte corrente dei rimborsi. Ma infatti è per quello che si cerca giustamente di fare le cose in modo misurato, no? Però uno può anche impazzire e dire: "Io non faccio questo e tutti i soldi li metto sugli interessi dei mutui e faccio altri 10.000.00 di mutuo". Adesso faccio per dire, non è vietato. Non è così semplice come la sto dicendo io, ma non è vietato. E queste sono le entrate. La spesa corrente diminuisce di 1.425.000, come ci è stato detto, rispetto all'anno prima. Le somme che ho fatto io, o meglio, quelle del 2025 corrispondono esattamente ai documenti forniti, chiaramente. Io l'ho già detto l'altra volta, la maggior parte di questa diminuzione è la diminuzione della spesa del personale. Mi sfugge qualcosa? Può darsi. Io rilevo questa cosa qui e quindi si andrà eventualmente a verificare perché qui si parla di circa 900.000 euro. Ci sono alcune voci tipo rimborsi che non si ripetono giustamente, però tutti i programmi della missione 1, e questo è il punto, tutti i programmi della missione 1 subiscono riduzioni. Allora, io dico, io non lo so perché subiscono riduzioni. La cosa che esterno è: speriamo che queste riduzioni non si trasformino in riduzione di qualche servizio o di qualità di qualche servizio. Speriamo. Però ovviamente non ho le voci specifiche del PEG eccetera eccetera, quindi chiaramente non lo posso dire e non mi permetterai mai di dire una cosa che non... però se la tendenza è questa, perché diminuisce di 1.425.000, qualche ragionamento credo che si possa fare. Sulle spese di conto capitale, vabbè, la differenza rispetto all'anno scorso è enorme perché sono 11.500.000 di differenza. Vabbè, ma perché non ci sono le transazioni non monetarie... anzi, a proposito, magari le transazioni non monetarie non ci sono, ma io so che ci sono delle opere che devono ancora essere fatte a scomputo, quindi magari, non so chi, qualcuno può verificare quante sono ancora le opere a scomputo che ci devono fare i vari operatori eccetera, che forse conviene anche una cosa da verificare per poterla inserire nel bilancio. Non ci sono neanche le opere che allora erano finanziate col PNRR, quindi la differenza è spiegata. Però fa parte di questa quota di spese, i 2.645.000, l'ho già detto l'altra volta, i 31.000 euro del fondo rotativo. Io ribadisco che secondo me questi 31.000 euro sono pochi. Vedo quasi materialmente impossibile che i nostri uffici possano rispondere all'esigenza di progettare le strade, gli autobloccanti, l'ex archivio, quello che avete scritto sul piano delle opere. La vedo molto dura. Io ho solo in mente che per fare il progetto definitivo di 830.000 euro di strade sono stati spesi 48.000 euro. Quindi uno dice: "Bè, avete speso troppo" va bene, ma se tanto mi dà tanto i 31.000 euro non sono niente per poter fare tutti quei progetti lì. Poi se riusciamo a fare tutto... è la stessa cosa, tra l'altro, perché i soldi o si utilizzano per una cosa o per un'altra. Non li abbiamo messi qui sul fondo rotativo? Va bene, sì, ma non ci servono neanche per pagare, come dicevo prima, l'incarico per il nuovo PGT. Quindi questa è un po' la situazione che io rilevo. Poi non ci sono investimenti sulla missione 4, parliamo sempre del conto capitale, missione 4, diritto allo studio, missione 9, sviluppo sostenibile tutela del territorio, eccetera. Fondo crediti di dubbia esigibilità. Le volevo dire qualcosa l'altra sera in Commissione, ma poi mi è sfuggito. È un argomento, come lei sa meglio di me, molto discusso anche, no? Tanto è vero che anche nella mozione che abbiamo approvato l'altra sera c'è scritto chiedendo al Governo di intervenire. Però il fondo crediti di dubbia esigibilità e non è proprio una cosa... gli importi sono grossi, ma non è proprio una cosa che non debba essere



considerata, è giusto considerarla. Perché? Perché se noi prendiamo i residui accertati con la delibera di Giunta dell'anno scorso naturalmente, della delibera 75 del 16 aprile 2024, la differenza tra i residui attivi e i residui passivi è di 20.000.000. Il fondo crediti di dubbia... quindi soldi che dovrebbero entrare, diciamo così, sperando che tutto vada bene. Questi 20.000.000 che dovrebbero entrare sono protetti da 15.000.000 di fondo crediti di dubbia esigibilità se per caso le cose dovessero andare storte. Mo' succederà, non succederà, vabbè, però cioè anche a me istintivamente mi viene da dire: "Cacchio, sono un po' troppi sti 15.000.000 che sono accantonati lì". Anche a me verrebbe da dire istintivamente, però se faccio questo ragionamento dico: "Bè, forse menomale che ci sono". Poi vogliamo aggiustare il tiro, di tutto si può ragionare, però questa roba qui è una roba seria. Poi c'è il dubbio che aveva lei, la domanda che si è posto a lei, fondo pluriennale vincolato, residui, eccetera, però anche lì c'è la differenza, non è che proprio non c'è la differenza. Basti pensare che per il fondo pluriennale vincolato è collegato all'entrata e la spesa, mentre per i residui no. Anche per dirne una, una delle differenze. Quindi cioè ci sono degli aspetti e sono tutte cose che tra l'altro incidono, i residui ovviamente sul calcolo dell'avanzo di Amministrazione. Quindi, adesso al di là di questa dissertazione sul fondo crediti di dubbia esigibilità che secondo me comunque è anche una cosa utile da sapere perché leggendo l'importo uno rimane anche colpito dall'accantonamento che c'è, quindi... ma al di là di questo il bilancio non mi sembra che offra grandi prospettive, che sia stato costruito per realizzare chissà che cosa. Poi ci saranno le variazioni, cambierà qualcosa? Allora aspettiamo quando cambierà qualcosa, vediamo cosa succede. Nel frattempo maturerà il risultato di Amministrazione del 2024, vedremo quello che sarà ed eventualmente si utilizzerà. Ecco, questo mi sentivo di dire anche sintetizzando perché è l'1:20, non è il caso di dire altre cose. Però Giuseppe Russomanno ha visto quante cifre che ha detto Argirò all'inizio? Ne ha detti più di me, però non ti sei addormentato... no, parlavi con lui, però. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Argirò.

Assessore Argirò:

Dico solo due parole perché effettivamente è tardi. Allora, i numeri ci sono e io li dico anche perché sennò li dice lui. Allora, per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità io sono, l'altra volta ne parlavo pure con Zendra, sono abbastanza critico su alcune cose del 118. Cioè il 118 da un lato... il 118 è la riforma della contabilità che c'è stata nel 2015. Nel 2015 ci hanno costretto a rivedere tutti i residui che venivano accertati in un modo un po' garibaldino. Ci hanno fatto accertare, ci hanno fatto riaccertare, si dice, riaccertare tutti i residui, quindi ci hanno fatto eliminare un sacco di... alcuni Comuni sono andati in dissesto e c'è stato un macello, insomma. Poi si sono inventati sta storia del fondo crediti di dubbia esigibilità che è legato a una cosa, cioè è legato al fatto che in bilancio vengono messe integralmente le entrate previste. Cioè l'unico modo per ridurre il fondo di crediti di dubbia esigibilità è mettere in bilancio quella che è la previsione in termini di cassa. Ad esempio, l'IMU non ha un fondo crediti di dubbia esigibilità perché l'IMU si accerta per cassa. Uno l'IMU non è che fa l'accertamento e poi... si accerta per cassa, cioè quello che entra viene... (*intervento fuori microfono*) bè, uno potrebbe anche ad esempio per le multe, anziché scrivere tutte le multe che presume di accertare, potrebbe scrivere tutte le multe che presume di incassare. Perché è pesante il nostro fondo crediti, è veramente pesante. Bisogna trovare il modo anche di... poi vediamo se c'è la possibilità di ridurlo in qualche modo. Certo, è legato da quel calcolo balordo della media degli ultimi 3 anni, però è pesante, come è pesante sul bilancio 4.000.000 di fondo di crediti... cioè è come se noi apriamo il bilancio e abbiamo una spesa di 4.400.000 euro. Cioè noi rinunciamo a spendere perché dobbiamo fare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il problema qual è? Che poi non è detto che servano. Per cui se non servono tu hai bloccato 4.400.000 euro, però vabbè, la Legge è così e io sto solo parlando così, giusto per parlare, emano fiato, però in effetti si rinuncia a 4.400.000 euro per il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono soldi dei cittadini, perché non è che mettiamo soldi chissà di chi, i soldi dei cittadini li mettiamo, li blocchiamo. Purtroppo molte nostre entrate non si realizzano, come ad esempio quelle delle sanzioni amministrative che a livello nazionale c'hanno sto grosso problema. Poi le altre... io ad esempio non so, in alcuni Comuni che ho



seguito e che seguo avendo le concessioni mi sono levato questo problema, cioè dando in concessione il servizio mi levo il problema. Ad esempio ho un Comune che seguo che ha in concessione la tassa raccolta rifiuti. Avendo in concessione la tassa raccolta rifiuti non c'è fondo di crediti di dubbia esigibilità perché, ad esempio, la mensa è in concessione ed essendo in concessione la mensa non c'è il fondo crediti di dubbia esigibilità. Tutti i servizi che sono in concessione siccome il concessionario si assume il rischio delle imprese e quindi il rischio anche di insolvenza, non siamo obbligati a fare il fondo. Non passano le entrate dal bilancio comunale perché in bilancio comunale si mettono solo gli ISEE, cioè quello che si spende per ISEE, però non c'è nemmeno da mettere il fondo credito di dubbia esigibilità. Infatti io per alcuni servizi sono un sostenitore specialmente per la mensa delle concessioni. C'è un Comune che seguo che ha la stessa ditta di Trezzano e che ha però la concessione. Lui si è assunto tutto il rischio, il prezzo è leggermente inferiore, si assume anche il rischio delle insolvenze perché le copre lui e però devi fare la concessione.

Il Presidente:

Grazie Assessore Argirò. Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Ma non possiamo parlare solo io e l'Assessore Argirò, però vabbè. Molto brevemente. Mi pare che anche la presentazione, il contenuto in termini di cifre del bilancio sia in continuità con l'impostazione del DUP. In realtà il bilancio dice poco sia per il 2025 e ancora meno per il 2026-2027. La voce che più appare grossa è veramente, per assurdo, è proprio il calo dei trasferimenti che ci arrivano, cioè è sul fronte delle entrate perché io posso capire, non ci sono gli oneri, programmo un... (*non udibile*)... però adesso le carte di cui il Comune deve prendere atto, i numeri anche contorno politico condiviso a tutti i livelli su questa roba qua. Questo non può avere l'accordo del cittadino di Trezzano, almeno di quelli che cerco di interpretare io se è possibile, non lo può avere perché non è neanche rispettoso. Tu non solo non mi dai i soldi, cioè... poi secondo me c'è un deficit anche di programmazione, oserei dire anche quasi una roba anche di slancio, non c'è nel bilancio per essere il primo. Io ho sempre sostenuto, anche se poi non sono riuscito a farlo realizzare, che effettivamente certe cose se non si fanno all'inizio, certe decisioni se non... no, perché comunque se le fai all'inizio magari si fa fatica a farle digerire per vari motivi, però nel corso degli anni poi uno vede i risultati, magari si ricrede, ci riflette, ci ragiona eccetera. Qualcuno magari se lo dimentica ora che arriva il termine del mandato elettorale però questo è un... neanche questo slancio.

Consigliere Amente:

Posso?

Il Presidente:

Certo, prego.

Consigliere Amente:

Allora, io ho preso due appunti. Oggi ci troviamo a discutere ad approvare un bilancio di previsione che rappresenta una tappa fondamentale per il futuro di Trezzano sul Naviglio. Come forza politica di "Noi Moderati" esprimiamo la nostra piena soddisfazione per un documento che non solo pianifica con la responsabilità di gestione delle risorse pubbliche, ma altrettanto importante traccia una visione concreta di sviluppo e di trasformazione della nostra città nei prossimi anni. Questo bilancio non è solo un piano economico, ma una promessa di progresso e miglioramento tangibile per la nostra comunità. Ogni investimento riflette in un impegno chiaro a migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini, valorizzando la storia, il nostro patrimonio culturale e allo stesso tempo dando fiducia al futuro. Una cosa che ci rende particolarmente orgogliosi è la possibilità con le risorse previste in questo bilancio, quindi al capitolo 2056, la progettazione delle opere



pubbliche per dare così eventualmente l'avvio alla progettazione del Ponte Gobbo che, come tutti molti sanno, è uno dei simboli storici di Trezzano sul Naviglio. Il ponte non è solo un'infrastruttura, ma un vero e proprio emblema della nostra comunità, testimone delle tradizioni e della storia del nostro territorio. Valorizzarlo e metterlo al centro di un progetto di rilancio non significa solo tutelare la nostra identità, ma anche dare un segno di forza e di modernità alla nostra cittadina. Con l'approvazione di questo bilancio dimostriamo di poter preservare di ciò che ci è caro proiettandoci nel futuro. Il bilancio di previsione che ci apprestiamo ad approvare (*non udibile*)... cittadini, la cultura, le infrastrutture, sicurezza, servizi sociali, sanità, mobilità sono solo alcuni dei settori che saranno oggetto di investimenti mirati. Ogni ambito riceverà la giusta attenzione per costruire una città più dinamica, inclusiva e al passo con i tempi. In conclusione questo bilancio di previsione segna un momento importante di Trezzano sul Naviglio. Non è un bilancio che riguarda solo i numeri, ma è un bilancio che riguarda il futuro della città con interventi concreti che corrispondono alla necessità reale dei cittadini. È un progetto di sviluppo che abbraccia cultura, territorio, tradizione e innovazioni. Come “Noi Moderati” esprimiamo un forte e convinto sostegno a questo bilancio che riteniamo non solo che sia necessario, ma anche lungimirante. Il nostro impegno e quello della nostra Amministrazione è rendere Trezzano un volto di una città sempre più moderna e accogliente e vicina alle esigenze di tutti. Siamo pronti a sostenere con determinazione ogni passo di questo percorso con la consapevolezza del lavoro di oggi costruirà una Trezzano di domani. Grazie. Il voto è favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Amente. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Malacarne.

Consigliere Malacarne:

Grazie Presidente. Non ripeto i punti che ho citato relativamente all'analisi del DUP, però in base agli stanziamenti di bilancio, che do un giudizio complessivamente positivo, mi riferisco in particolar modo alla parte degli investimenti, do il mio voto favorevole, quindi voterò ovviamente sì. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Malacarne. Ci sono altre dichiarazioni? Prego. Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Voleva prima Albini o prima io? Per me è uguale, non è un problema.

Il Presidente:

Prego Consigliere Albini, faccia pure la sua dichiarazione di voto.

Consigliere Albini:

No, ma lascio assolutamente la parola prima al Consigliere Russomanno, ci mancherebbe. Andiamo per anzianità di servizio. Prego Consigliere.

Il Presidente:

Va bene, grazie. Prego.

Consigliere Russomanno:

Sarà molto breve la mia dichiarazione di voto, è semplicissima. Condivido in parte le perplessità sui contributi del Governo, però avevamo anche le stesse perplessità sul 75% sul personale, poi invece ci siamo dovuti ricredere perché in nottata qualcuno ha fatto il miracolo. Speriamo che anche sui contributi dello Stato si possa trovare una soluzione e non ci siano tagli eccessivi perché altrimenti quello ci penalizzerebbe non poco, credo. Quindi il nostro voto è un voto favorevole come Fratelli d'Italia auspicandoci che il nostro Governo ci dia un aiuto.



Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Grazie mille. Purtroppo prima volevo fare un intervento, ma il mio microfono non mi funzionava più, mi ha buttato fuori, ma niente di grave. È tardissimo, ne approfitto per solo fare la dichiarazione di voto, anche perché il 118 sarà anche un articolo, ma fra un po' porta via me per la stanchezza che ho addosso. Ovviamente il voto del Partito Democratico su questa proposta di bilancio di previsione non può che essere negativa e contraria per tutto quello che ci siamo detti, soprattutto quando abbiamo parlato del DUP. Ho sentito il Consigliere Malacarne, il Consigliere Amente, che ringrazio per essere intervenuto, mi ha fatto finalmente molto piacere sentire anche "Noi Moderati" parlare di investimenti parlare di gesti concreti, parlare di risposte ai bisogni dei cittadini. Se guardiamo forse il documento più importante rispetto alle risposte, quelle grandi, bisogni dei cittadini cioè il Piano triennale delle opere pubbliche, troviamo nel 2027 un Palazzetto dello Sport, quello è il bisogno dei cittadini? Troviamo 1.000.000 di strade in 3 anni, quello è il bisogno dei cittadini? Troviamo 2.700.000 euro per rifare la Casa Comunale. Quello è il bisogno dei cittadini? Io credo che i nostri cittadini vi abbiano eletto per altre cose che nel nostro bilancio non trovo. Ho sentito di investimenti sulla cultura, sui giovani, ho sentito investimenti sull'ambiente. Ne abbiamo parlato prima parlando di DUP. Tutte quelle voci nel termine investimenti hanno un solo numero: uno zero. E di fronte a uno zero non si può che fare una sola cosa, votare contrari a questo bilancio di previsione. Mi fermo qua perché anche parlare alle 2 di notte di bilancio di previsione è veramente poco edificante per tutti.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo al voto. "Il Consiglio delibera di dare atto che la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, DUP, 2025-2027 approvata con precedente deliberazione, proposta numero 3634 in data odierna, contiene la programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma, il cui limite massimo di spesa per l'anno 2025 è fissato in 150.000 euro, così come disciplinato dall'articolo 3 commi 55 e 56 della Legge 24/12/2007 numero 244. Contiene il programma degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027. Contiene il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027. Contiene il Piano delle alienazioni 2025-2027. Di approvare il bilancio di previsione 2025-2027 munito di tutti gli allegati previsti, ivi compresa la nota integrativa. Di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 è stato formulato nel rispetto del pareggio finanziario di bilancio e che sussistono tutte le condizioni di equilibrio previste dall'articolo 162 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000 e più in generale dal vigente ordinamento degli Enti Locali. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2025-2027, limitatamente all'esercizio 2025, è stata regolarmente prevista la programmazione di cassa che consente il proseguimento a fine esercizio 2025 in un fondo cassa non negativo. Di dare atto che la programmazione di bilancio 2025-2027 è compatibile con la necessità di proseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, come riformulati dall'articolo 1 commi 819 e successivi della Legge 30/12/2018 numero 145 per ciascuno degli anni considerati dalla programmazione. Di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 contempla l'utilizzo di avanzo di Amministrazione 2024 presunto esclusivamente per la parte vincolata per complessivi euro 261.452,66. Di dare atto che il Comune di Trezzano sul Naviglio non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, di cui alle Leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978. Di recepire integralmente il contenuto delle seguenti deliberazioni della Giunta Comunale numero 186 del 22/11/2024 dichiarata immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune" anno 2025 definizione del tasso complessivo di copertura. Numero 187 del 22/11/2024 dichiarata immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Destinazione dei proventi dei permessi di costruire triennio 2025-2027". Numero 188 del 22/11/2024 dichiarata immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione al Codice della Strada triennio 2025-2027, Decreto Legislativo 285/1992 e successive



modificazioni ed integrazione”. Di dare atto che in assenza di variazione ai sensi dell'articolo 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 numero 296, le misure tributarie e tariffarie per l'anno 2025 sono disciplinate dai seguenti atti che conservano piena validità per le parti ancora applicabili per i tributi vigenti e per le attività di verifica ed accertamento relativamente ai tributi soppressi. Deliberazione del Consiglio Comunale numero 11 del 28/3/2017 esecutiva ai sensi di Legge avente ad oggetto “Approvazione tariffe aliquote anno 2017”. Deliberazione della Giunta Comunale numero 47 del 24 febbraio 2017 esecutiva ai sensi di Legge avente ad oggetto “Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, addizionale dell'imposta comunale sul reddito delle persone fisiche, imposta municipale propria IMU, tassa sui servizi indivisibili TASE, canone concessorio non ricognitorio, determinazione tariffe e aliquote per l'anno 2017”. Deliberazione della Giunta Comunale numero 12 del 18 gennaio 2019, esecutiva i sensi di Legge avente ad oggetto “Approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019”. Di dare atto che in materia di IMU per l'anno 2025 si intendono applicabili le aliquote e le detrazioni previste dalla precedente deliberazione consiliare in data odierna. Di dare atto che in relazione al Canone Unico Patrimoniale, CUP, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha adottato il relativo aggiornamento tariffario con deliberazione della Giunta Comunale numero 36 del 24 febbraio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile avente ad oggetto “CUP Canone Patrimoniale di Concessione, autorizzazione occupazione o esposizione pubblicitaria, adeguamento Istat ai sensi dell'articolo 1 commi 831 e 831 bis della Legge 27/12/2019 numero 160. Di dare atto che entro i termini previsti dalla vigente normativa nazionale si procederà alla predisposizione degli adempimenti in ambito TARI, ivi compresa la deliberazione di tariffe, regolamenti e del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti. Detti atti formeranno oggetto di specifici provvedimenti. Di dare atto che i contenuti espressi nella manovra di bilancio e nel correlato Documento Unico di Programmazione, DUP, così come previsto dalla nota di aggiornamento approvata, hanno natura di indirizzo ed orientamento dell'operato della Giunta Comunale e dei competenti responsabili di servizio”. Favorevoli?

Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Ernestina Morandi, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe.

Contrari?

De Filippi, Volpe, Spendio e Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Contrario.

Il Presidente:

Bottero? Bottero assente.

Con 10 voti favorevoli e 5 contrari, la delibera è approvata.

Si passa adesso all'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? Carnovale Antonella, Amente Stefano, Malacarne, Ernestina Morandi, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe.

Contrari? De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Contrario.

Il Presidente:

Bottero è assente.

Con 10 voti favorevoli e 5 contrari, approvata l'immediata eseguibilità.



Continua il Presidente:

Passiamo a questo punto al punto successivo **“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”** articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 numero 175 anno 2024. Proposta numero 3699. La parola all'Assessore Argirò, prego.

Assessore Argirò:

Sarò breve. Questa, come sapete, è una delibera che si fa ogni anno entro il 31/12. Ci sono sanzioni elevatissime nel caso in cui non si approvi entro il 31/12, credo che siano 500.000 euro, una cosa del genere, una sanzione pazzesca. È la verifica ordinaria delle partecipazioni, cioè si fa questa verifica sulla base dell'articolo 20 del 175 che è il Testo sulle partecipate. Se le partecipate hanno determinate caratteristiche devono essere messe in liquidazione altrimenti si possono detenere. Noi abbiamo a Trezzano sul Naviglio come società partecipata di partecipazione diretta abbiamo solo la CAP Holding S.p.A. Abbiamo poi una serie di partecipazioni indirette tutte che fanno capo tutte la CAP Holding che sono: Pavia Acque, la Rocca Brivio Sforza in liquidazione, la Zeroc S.p.A., la Neutalia e poi abbiamo alcuni Enti strumentali partecipanti che sono il Centro Studi PIM, Fondazione Pontirolo, Fondazione Per Leggere. Dall'esame, dall'analisi, qui ci sono le schede che sono state preparate dall'ufficio, dall'esame di queste società è risultato che per tutte si delibera il mantenimento senza alcun intervento. Quindi si chiede di mantenerle senza effettuare nessun intervento.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Solo semplicemente per dire che in realtà appunto non c'è niente da razionalizzare viste le nostre partecipazioni. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Per le stesse motivazioni dette dal Consigliere Spendio, è una delibera che viene uguale, precisa, identica da anni, sempre uguale, è sempre stata approvata anche con il nostro voto, per cui c'è ben poco da razionalizzare, più che altro una presa d'atto. Il nostro voto sarà favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. La parola al Consigliere Russomanno, prego.

Consigliere Russomanno:

Sì, Presidente. Le nostre partecipate bene o male sono sempre quelle. Non incrementiamo, non rinvestiamo, per cui non cambia molto. È da anni che pigliamo atto e basta. Quindi il nostro voto è favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Se non ci sono altre dichiarazioni... prego Consigliere Malacarne.

Consigliere Malacarne:

Confermo anche per noi presa d'atto, quindi voto favorevole.



Il Presidente:

Grazie Consigliere Malacarne. Passiamo quindi alla votazione. “Il Consiglio delibera di procedere all'operazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Trezzano sul Naviglio per l'anno 2024 ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 numero 175, approvando i documenti allegati alla presente deliberazione di cui contribuiscono parte integrante e sostanziale. Di prendere atto del censimento delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2023 ai sensi dell'articolo 17 commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 90/2014 quale allegato all'operazione di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche oggetto dalla presente deliberazione. Di dare atto che dalla revisione periodica condotta ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016, non è emersa la necessità di operare nuove razionalizzazioni, ma vi è la sostanziale riconferma delle seguenti partecipazioni, in sostanziale continuità alla revisione straordinaria operata nell'anno 2017, e di razionalizzazione periodica negli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 CAP Holding S.p.A. percentuale di possesso pari a 0,98 unitamente al complesso delle partecipazioni dalla stessa detenute per le quali non risulta avviato un processo di liquidazione. Centro Studi PIM, percentuale di possesso pari a 0,47. Fondazione Pontirolo Onlus, percentuale di possesso pari a 11,70. Fondazione Per Leggere, percentuale di possesso 3,5213. AFOL Metropolitana, percentuale di possesso 0,67. Di demandare all'area servizi economico-finanziari e tributari l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto, ivi compresa la trasmissione prevista all'articolo 20 comma 3 del Decreto Legislativo 175/2016, alle strutture e agli Enti ivi indicati”. Favorevoli? Albini?

Consigliere Albini:

Favorevole.

Il Presidente:

All'Unanimità si delibera.

Si passa a questo punto all'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Tutti favorevoli.

Consigliere Albini:

Giusto per il verbale, sono favorevole anch'io.

Il Presidente:

Sì, grazie.



Continua il Presidente:

Passiamo a questo punto all'ordine successivo **“Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2024”** ex articolo 30 Decreto Legislativo numero 2011 del 23/12/2022, proposta numero 3706. La parola all'Assessore Argirò, prego.

Assessore Argirò:

Anche questa è una delibera che va fatta entro il 31/12, è abbastanza nuova, nel senso che il Decreto Legislativo è del 2022, quindi abbiamo fatto il 2023 e 2024 e basta. È l'esame dei servizi pubblici a rilevanza economica nel nostro Comune che non sono gestiti direttamente, quindi gestiti in appalto. Nel nostro Comune abbiamo la ristorazione scolastica che era gestita da Euroristorazione S.r.l., i servizi di igiene ambientale che sono stati gestiti dall'1/1/2023 al 30/4/2023 da AMSA, e dall'1/5/2023 al 31/12/2023 dalla Sangalli, i servizi cimiteriali gestiti dalla Cooperativa Produzione e Lavoro Eugenio Dugoni S.C.R.L. e i servizi scolastici integrativi che sono gestiti dalla Cooperativa Silvabella. È un esame dei servizi sia in termini di rispetto degli obblighi contrattuali di andamento economico, eccetera. Dall'esame di questi servizi diciamo che non ci sono rilievi particolari, quindi direi che possiamo approvarla così com'è.

Il Presidente:

Grazie Assessore Argirò. Ci sono interventi? Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Sì, grazie Presidente. Ci siamo confrontati un po' in Commissione su questa su questa delibera che in realtà è più un punto di forza che non un punto di debolezza, nel senso che c'è chi controlla la congruità dei comportamenti, dell'esercizio delle funzioni che vengono delegate con gli appalti rispetto a quello che c'è scritto. Poi ci siamo anche detti che c'è una percezione sulle cose, che magari il cittadino, compresi noi, abbiamo la percezione a volte, a volte anche motivata, per carità, se riusciamo a dimostrarlo, che le cose non funzionano proprio bene. Ecco, mettiamola così. Però nell'insieme, secondo me, questa delibera è un punto di forza, chiamiamola tra virgolette, una garanzia affinché questi servizi di rilevanza economica, appunto, come vengono identificati, che funzionino almeno per come li abbiamo assegnati. Quindi il nostro voto sarà favorevole. Anticipo anche il voto.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Albini, le danno la precedenza. Prego.

Consigliere Albini:

Grazie mille. Mi accodo a quanto detto dal Consigliere Spendio. Questa delibera è l'opportunità di avere una metodologia di controllo rispetto a quelli che sono i servizi che abbiamo affidato agli esterni, soprattutto quelli più importanti come la mensa, a cui tengo particolarmente, e l'igiene pubblica. Vero, è una questione di percezioni, vero come ci ha detto l'Assessore Argirò anche in Commissione, ci potrebbe essere la possibilità di fare un'indagine di una customer service un po' più accurata, in quanto potrebbe sembrare che il controllore sia la stessa persona del controllato e quindi essere particolarmente autoreferenziale. Sono tuttavia dei servizi che abbiamo appaltato noi nella precedente Amministrazione, i servizi di cui abbiamo seguito sia la stesura dei capitolati, sia l'assegnazione e quindi il nostro voto sarà favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Prego Consigliere Ciocca.



Consigliere Ciocca:

Grazie Presidente. Io la penso in modo diametralmente opposto. Penso che la verifica sia una verifica formale, non tiene conto della sostanza delle cose e di quello che è effettivamente il servizio. Quindi il mio voto sarà contrario. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Prego Consigliere Malacarne.

Consigliere Malacarne:

Il mio voto sarà favorevole perché è uno strumento, quindi è già un qualche cosa che si può mettere sul tavolo. Certo è si possono fare altri pezzi in più, però su questo darò il voto favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Malacarne. Prego Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Ma condivido con Spendio che può essere una prova di forza, nel senso che ci dà più forza, ma alcune di queste aziende hanno delle criticità che sono indifferenti, quindi sicuramente delle verifiche andranno fatte perché vanno migliorate, cioè vanno fatte le migliorie verso l'azienda. Il nostro è favorevole, ma ripeto dobbiamo adoperarci affinché migliorano il servizio e la qualità sul territorio.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo al voto. "Il Consiglio delibera di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo. Di approvare, in attuazione all'articolo 30 del Decreto Legislativo 201/2022, la relazione di ricognizione al 31/12/2023 dei servizi pubblici locali di rilevanza economica allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale. Di disporre i sensi della articolo 31 del Decreto Legislativo 201/2022 che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa contestualmente all'ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica". Favorevoli? Albini?

Consigliere Albini:

Favorevole.

Il Presidente:

Favorevoli? Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Albini?

Consigliere Albini:

Favorevole.



Il Presidente:

De Filippi, Volpe, Spendio, Antonella Carnovale, Amente, Malacarne, Ernestina Morandi, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe.

Contrari? Ciocca.

Con 15 voti favorevoli e 1 contrario, il Consiglio approva la delibera.

Si vota adesso per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? De Filippi, Volpe, Spendio, Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Ernestina Morandi, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe. Albini?

Consigliere Albini:

Favorevole.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Favorevole.

Il Presidente:

Contrari? Ciocca.

Con 15 voti favorevoli, 1 contrario, si approva l'immediata eseguibilità.



Continua il Presidente:

Passiamo a questo punto all'ultimo punto dell'ordine del giorno **“Scioglimento consensuale anticipato della convenzione di segreteria generale tra il Comune di Trezzano sul Naviglio ed il Comune di Baranzate”** proposta numero 3628. Prego il Sindaco.

Il Sindaco:

Allora, cercherò di farla breve. Si tratta della delibera che occorre per sciogliere la convenzione che abbiamo con il Comune di Baranzate. Sapete che il Segretario Comunale ha espresso la volontà di cambiare le Amministrazioni per cui svolge il suo incarico e me lo ha comunicato. Inizialmente gli Enti per cui doveva cambiare l'incarico e andare a svolgere il suo lavoro dovevano essere altre due Amministrazioni diverse da Trezzano e da Baranzate. Inizialmente avevo anche avuto un contatto con il Sindaco di Baranzate che mi aveva confermato la volontà di rimanere in convenzione perché, a detta di entrambe, sarebbe stato più semplice trovare un nuovo Segretario Comunale. Se non che le altre due Amministrazioni che dovevano stilare la nuova convenzione non devono aver trovato un accordo sulle tempistiche, cioè sulle percentuali di occupazione del Segretario Comunale. In sostanza non arrivavano a coprire il 100% dell'orario. Al che uno di quei due Enti si è sfilato e Baranzate si è prestato a concludere la convenzione con l'altra Amministrazione. Quindi la cosa mi è stata comunicata, non ce ne facciamo un grosso problema perché, come ho già detto in Commissione, ritengo che dal primo di febbraio siamo in grado di avere il nuovo Segretario Comunale, quindi la delibera che si sottopone per sciogliere la convenzione ed essere liberi per sottoscriverne una nuova dal primo di febbraio. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie Presidente. Ma su questa delibera la considerazione parte da quello che abbiamo già detto sul personale in generale. Allora, non succede mai che le persone siano mandate via, non succede mai. Però succede che a volte i limiti comunicativi, il modo di porsi, lo stile collaborativo, le richieste magari avanzate mettono a volte l'interlocutore nelle condizioni di rinunciare. Perché faccio questa riflessione? Perché c'è in questo periodo, c'è stato in questo periodo una eccessiva concentrazione di dipartite di persone e questo non mi lascia, diciamo, tra virgolette tranquillo. Persone che se ne sono andate e che sono anche, diciamo, non secondarie per il loro know-how. Ecco, quindi io esterno questa riflessione e il nostro voto quindi sarà contrario, ma non per lo scioglimento dovuto della convenzione, perché tra l'altro è consensuale, quindi non è che qui... ma per questo motivo, ma per come siamo arrivati a questo punto. Quindi il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. La parola al Consigliere Russomanno, prego.

Consigliere Russomanno:

Non condivido Spendio il tuo pensiero dico molto sinceramente perché ogni cambiamento porta innovazione, porta fervore, porta movimento, quindi c'è anche un clima, non dico non di tensione, ma un clima effervescente, per cui ci vogliono anche persone poi capaci di assumere delle responsabilità davanti a queste situazioni. Allora uno o scappa via oppure rimane e si assume la responsabilità. Questa è la realtà. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Prego, la parola al Sindaco.



Il Sindaco:

Consigliere Spendio, le rispondo anche in merito alle dichiarazioni precedenti sul personale. È inutile che si voglia far passare quest'Amministrazione come l'Amministrazione che fa scappare le persone, anche perché vi ricordo che anche voi nella vostra Amministrazione avete cambiato Funzionari e Segretari Comunali e per un certo periodo anche a piè sospinto. Quindi non venite a fare la morale perché sennò questa è la solita morale di sinistra, cioè: "Fate quello che dico io ma non fate quello che faccio io". L'ho già detta una volta questa cosa. Quindi l'avete fatto anche voi. Qui nessuno ha cacciato nessuno, è una scelta personale, quindi prendiamo atto delle scelte personali di una persona e concediamo questa possibilità. Non ci vedo nulla di strano e ripeto, ribadisco, i turnover su un numero di personale di questo Ente è normalissimo. Ci saranno delle casualità, ci saranno delle motivazioni per alcuni, come ho detto prima, per altri è un normale cambiamento, come ho fatto l'esempio della persona dell'ufficio legale, ma ce ne potrebbero essere delle altre, però non veniamo a farci la morale per questioni di questo tipo e non cerchiamo di far passare questa Amministrazione come quella che spaventa le persone e le fa andar via perché non è questa la verità.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Albini.

Consigliere Albini:

Rispondo a quello che ha detto adesso il Sindaco, anche perché ci ha dato un dato che avevo compreso male che mi sembra invece molto interessante rispetto a quello che è accaduto. "Fate quello che dico e non quello che faccio" la morale di sinistra. Ebbene, noi un paio delle persone che sono andate via sotto la vostra Amministrazione per mille motivi avevano pensato di cambiare precedentemente, ci siamo battuti affinché rimanessero e siamo riusciti a farle restare, anche quelle che per alcuni di voi erano cavalli di razza e che invece se ne sono andati dopo aver cominciato questa collaborazione. È un caso, può essere, scelte di vita, può essere, succede di tutto. Infatti anche noi abbiamo cambiato diversi Segretari, l'ho già detto l'altra volta, ne conto almeno 5, tutti che sono passati a Enti di dimensioni maggiori. Mi fa specie che la Dottoressa Terrazzino, che io stimo e apprezzo e le auguro veramente buon lavoro, non lasci la convenzione, lasci il Comune di Trezzano, perché il Comune di Baranzate invece lo mantiene in convenzione con un altro, quindi non è una crescita, è un cambiamento, ha deciso che questa avventura professionale per mille motivi non fa più per lei. Non voglio sindacare, resto comunque con l'amaro in bocca perché perdiamo sicuramente una grandissima professionista. Non è la prima, probabilmente non sarà l'ultima. Mi auguro che il sostituto sia perlomeno all'altezza. Preannunciando che ovviamente anche il voto del Partito Democratico sarà contrario e che probabilmente questo è il mio ultimo intervento questa sera, ne approfitto anche per fare a tutti voi, visto che sono da lontano, i migliori auguri per le prossime festività e anche a chi ci segue da casa. Avremo modo di riparlare di queste cose nel 2025. Speriamo che il buon anno, il nuovo anno porti anche nuove modalità di porsi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Albini. Prego Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Grazie Presidente. Il dato a me sembra anomalo. Dopodiché nello storico ci può essere stato un altro dato anomalo, però insomma il fatto che ci sia un certo numero di persone che se ne vanno, insomma, non è un dato normale. Sono un po' risentito sul discorso della morale di sinistra, io tralascerò il quello che penso sulla morale di destra. Il mio voto è un voto di astensione.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Prego Consigliere Russomanno.



Consigliere Russomanno:

Ciocca io potrei fare un esempio semplice di un Segretario Comunale che è andato via non tanto tempo fa, il Dottor Folli. Andò via dopo che ci fu l'arresto del Comandante Furci, dopo che ci fu un bel clamore sul territorio e non è che ci siamo strappati le vesti anche là e avremmo avuto da dire su quell'episodio, ma siamo stati tranquilli, tanto se ne va uno, arriva un altro, non è che cambia, anzi forse a volte è meglio cambiare.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Se non ci sono altre dichiarazioni passerei al voto. “Il Consiglio delibera di procedere allo scioglimento consensuale anticipato della convenzione, richiamata in preambolo, con decorrenza dal giorno primo febbraio 2025, ultimo giorno di efficacia della convenzione 31 gennaio 2025. Di stabilire di comune accordo con il Comune di Baranzate e acquisito il consenso del Segretario Generale, Dottoressa Elisa Terrazzino, che quest'ultima conserva la titolarità del Comune di Baranzate in luogo di quella del Comune capo convenzione. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune già aderente alla predetta convenzione. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Interno, Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo di Milano, ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari Comunali e Provinciali, Sezione Regione Lombardia per i provvedimenti di competenza”. Favorevoli? Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Ernestina Morandi, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe.

Astenuti? Ciocca.

Contrari? De Filippi, Volpe, Spendio. Albini?

Consigliere Albini:

Contrario.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Contrario.

Il Presidente:

Con 10 voti favorevoli, 1 astenuto e 5 contrari, il Consiglio approva.

Si vota adesso per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Ernestina Morandi, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa, Morandi Giuseppe.

Astenuti? Ciocca.

Contrari? De Filippi, Volpe, Spendio. Albini?

Consigliere Albini:

Contrario.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Contrario.

Il Presidente:

Con 10 voti favorevoli, 1 astenuto e 5 contrari, viene approvata l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio alle ore 2:14 si chiude. Buonanotte a tutti.



Volevo farvi anche, visto che è l'ultimo Consiglio Comunale, gli auguri per un buon Natale e buone feste a tutti in famiglia. Grazie a tutti. Buona Serata.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 18/12/2024, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 65 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it